40 PAGINE

Martedì 28 Aprile 1981
Anno 113 - Numero 114

STAMPA SERA

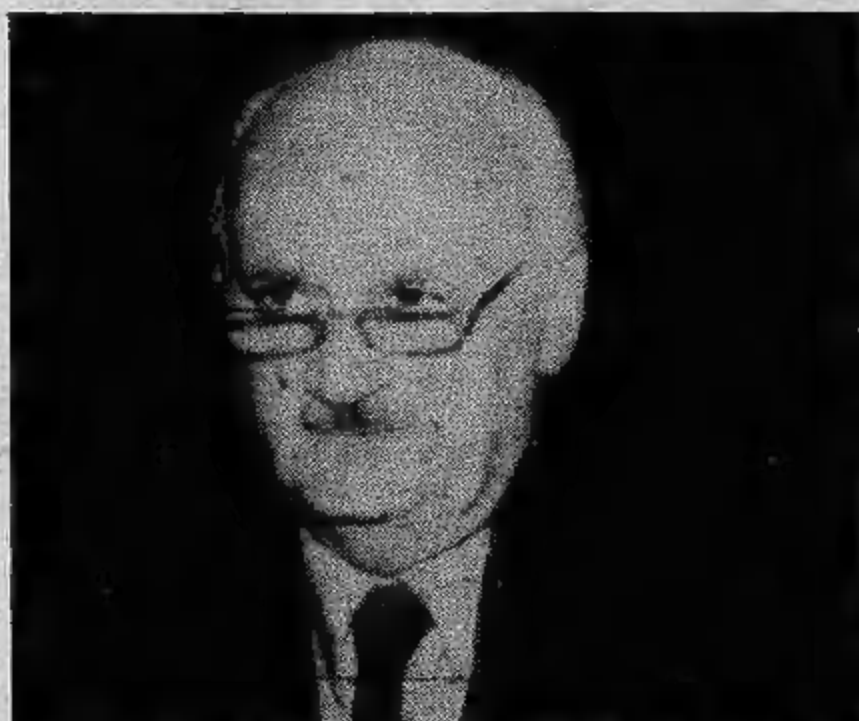
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

FAVRIA

Sposta la festa nazionale per le nozze della figlia

• PAGINA 6 •

Assessore rapito, autista e agente assassinati

La strage di Napoli Le br: «Siamo noi»

Napoli. L'assessore sequestrato Ciro Cirillo

NAPOLI — Sono state le Brigate rosse a rapire l'ex presidente della giunta regionale Campana, Ciro Cirillo, ad assassinare i due uomini della sua scorta e a ferire il suo segretario particolare. Una telefonata è giunta poco dopo mezzanotte alla redazione del «Secolo XIX» di Genova. Una voce maschile ha detto: *«Siamo le Brigate rosse. Abbiamo rapito noi Ciro Cirillo. Seguirà comunicato»*. Un'altra rivendicazione, sempre delle Br, è giunta stamane al *Mattino* di Napoli. *«Abbiamo catturato* — ha detto un terrorista — *Ciro Cirillo e lo abbiamo rinchiuso in una prigione del popolo e sarà sottoposto a processo».*

La strage e il sequestro sono stati compiuti da almeno quattro terroristi, che hanno messo in atto un piano calcolato anche nei minimi particolari. Tra l'altro, Ciro Cirillo era rientrato a Napoli da poche ore dopo un viaggio negli Stati Uniti. I rapitori dovevano essere perfettamente a conoscenza dei suoi spostamenti. Indagini sono in corso presso il palazzo della Regione di Napoli, da dove la vettura di Cirillo era partita tre quarti d'ora prima dell'agguato. Gli inquirenti non escludono che i brigatisti possano avere un «basista» fra i frequentatori del palazzo.

L'azione è stata così fulminea che a nulla sono valsi i due uomini di scorta (l'assistente di ps, Luigi Carbone, e l'autista, Mario Cancello, sono stati assassinati prima ancora che potessero estrarre le loro armi) e la vettura blindata. I terroristi hanno approfittato del momento in cui le portiere erano aperte per prelevare l'esponente democristiano e sparare alle gambe del suo segretario dopo aver ucciso l'agente e l'autista.

Ciro Cirillo è considerato il «numero due» della democrazia cristiana di Napoli, dopo Antonio Gava. Ha 60 anni, è stato eletto assessore provinciale per la prima volta nel '64. Attualmente ricopre la carica di assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia popolare.

Dollaro nuovo record 1091 lire

• A PAGINA 39 •

Interrogazione sull'ultimo «Flash»

Un senatore accusa Mike Bongiorno di essere un cinico

Perché ha impedito al concorrente di «Flash» don Licio Boldrin di rivolgere un appello per due sorelline sequestrate in Toscana

ROMA — «Irritante e cinico» *sarebbe stato l'atteggiamento di Mike Bongiorno nell'ultima trasmissione di «Flash», quando ha impedito a don Licio Boldrin di lanciare un appello per la liberazione delle piccole Micol e Silvia Incardona, rapite tempo fa a Formello; Mike avrebbe anche* «preso in giro un giovane chiaramente disadattato», *che concorreva in quella stessa puntata. Lo sostiene il senatore democristiano Learco Saporito in una interrogazione rivolta al presidente del Consiglio, per sapere se il comportamento del popolare presentatore rispetta i regolamenti che disciplinano la trasmissione e se il governo* «non sia tenuto a dare, attraverso gli strumenti previsti di controllo e di vigilanza, le direttive necessarie perché venga rispettata la personalità dei concorrenti, specialmente se palesamente disadattati».

Il senatore Saporito fa rilevare che entrambi gli episodi hanno provocato vivissime reazioni nell'opinione pubblica e chiede infine «come può essere giustificata la posizione del signor Bongiorno che si fa gratuita pubblicità la posizione nella tv nazionale e utilizza questa pubblicità per pagatissime trasmissioni analoghe in reti televisive private».

E nel «libro rosso» i loro nomi non compaiono

Che poveri questi nostri politici Guadagnano meno d'un operaio

Un operaio metalmeccanico guadagna il doppio del segretario del pci Berlinguer e circa il triplo dell'ex vicesegretario del psi Signorile. Lo stipendio di un impiegato di banca batte di gran lunga quello dell'onorevole Evangelisti, dc, braccio destro dell'ex presidente del Consiglio Andreotti. Il reddito di un maestro supera di tre volte il reddito lordo denunciato nel '77 dal segretario del psdi Pietro Longo: 4 milioni 563 mila lire; mentre di fronte allo stipendio di un tranviere la presidente della Camera Nilde Jotti fa la figura della bisognosa: 6 milioni 118 mila lire denunciati nel '77.

Le cifre sono pubblicate da «L'espresso» e si riferiscono ai redditi dichiarati per il 1977. Compariranno questi nomi nel «libro rosso» quando Reviglio pubblicherà gli accertamenti fiscali per quell'anno? Certo è che nel libro rosso pubblicato di recente per gli anni 1974, '75 e '76 tra gli oltre duecentomila «presunti evasori» i «politici» non c'erano. Perché? Sono stati trovati «regolari»? O sono stati «omessi» i loro nomi nel libro rosso? Oppure il fisco rispetta gli onorevoli e non fa loro gli accertamenti che fa agli altri comuni mortali?

DC

Giulio Andreotti, presidente del Consiglio nel '77 dichiara al fisco un reddito di 25 milioni e 800 mila lire, frutto dell'attività parlamentare e della pensione di giornalista professionista. Dichiara di possedere un solo appartamento a Roma, di percepire un guadagno «lordo» di 1 milione 401 mila lire per redditi d'autore ricavati dai libri. Con 35 milioni all'anno Andreotti mantiene moglie e figli, versa contributi al partito, paga lo stipendio a due domestici.

Franco Evangelisti: nel '77 era sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Denunciò un reddito complessivo di 13 milioni e 107 mila lire. Fonti di guadagno: lo stipendio di parlamentare, e quello di sottosegretario, una pensione (circa 6 milioni), l'affitto di un appartamento. Con un reddito lordo da impiegato comunale con qualche scatto di carriera. Evangelisti dichiara di essere proprietario di due auto di grossa cilindrata.

Amintore Fanfani: il reddito totale dichiarato nel '77 è di 40 milioni e 483 mila lire, frutto del suo stipendio di parlamentare e della pensione assegnatagli dalla direzione provinciale del Tesoro di Roma. Altre fonti di reddito: diritti d'autore per i suoi quadri (Fanfani è pittore), vendita di dipinti (14 milioni) il «premio della Pace Kajma-Tokio», 1 milione 627 mila lire.

PCI

Enrico Berlinguer: denuncia al fisco 6 milioni 913 mila lire. Come li guadagna? Con l'attività parlamentare, i diritti d'autore per saggi e libri (2 milioni 778 mila lire), vari beni immobili in comproprietà con il fratello Giovanni: terreni a Sassari e Porto Torres (affittati), due appartamenti, a Roma e a Sassari. Con questa cifra, oltre a mantenere la famiglia, Berlinguer denuncia di avvalersi di una colf a ore.

PSI

Claudio Signorile: dichiara 4 milioni 449 mila lire, ricavati dallo stipendio e dall'attività di professore universitario a Lecce (669 mila lire). Anche Signorile ama le macchine potenti: accanto a una «Fiat 500» dichiara di possedere una «Bmw 2800».

Enrico Manca: nel '77, quando non ricopriva ancora l'attuale carica di ministro del Commercio Estero dichiarò di guadagnare 5 milioni 756 mila lire. Le fonti: stipendio di deputato, collaborazione alla Rai (339 mila lire) un appartamento a Fregene. Si avvale della collaborazione di una domestica.

PSDI

Pietro Longo: il segretario del psdi denuncia un reddito lordo di 4 milioni 563 mila lire, frutto dell'attività parlamentare. Dichiara di possedere un appartamento a Roma e due automobili: una «Fiat 132» e un'Autobianchi.

Giuseppe Saragat: il reddito dell'ex presidente della Repubblica è di 8 milioni 928 mila lire, frutto dello stipendio, di senatore a vita, dell'attività giornalistica e di un discreto malloppo di partecipazioni azionarie.

PLI

Aldo Bozzi: il presidente del pli ha dichiarato un guadagno di 27 milioni 597 mila lire, proventi dei redditi di deputato, presidente di sezione del Consiglio di Stato, tre appartamenti.

MSI

Giorgio Almirante: il segretario del Msi dichiara un guadagno di 7 milioni 983 mila lire dai quali detrae 2 milioni 740 mila lire quale «assegno alimentare» versato alla ex moglie.

Nuova proposta dell'Arabia Saudita

Prezzi del petrolio saranno bloccati?

MADRID — Nuova, storica dichiarazione del principe Yamani, ministro del petrolio dell'Arabia Saudita, il maggiore produttore mondiale di greggio: «Non aumenteremo i prezzi». L'annuncio segue di qualche giorno un'analoga presa di posizione, ma questa volta Yamani, che ha parlato ieri in una conferenza stampa nella capitale spagnola, ha aggiunto che alla prossima riunione dell'Opec, qualora alcuni Paesi chiedano all'Arabia un aumento, si sentiranno rispondere che questo è piuttosto il momento di un adeguamento dei produttori su livelli più bassi. La riunione dei «ministri del petrolio» è in programma per il prossimo 25 maggio a Ginevra. Proprio in questi giorni circolano voci di un «ritocco» saudita ai listini di due dollari il barile.

I sauditi vendono il loro greggio a 32 dollari il barile. Tutti gli altri Paesi produttori commercializzano il loro greggio di pari qualità a quote superiori. Il greggio inglese del Mare del Nord, ad esempio, è attualmente venduto dalla «British National Oil Corporation» a 39,25 dollari il barile.

Terremoto, disperazione, violenza

Napoli pugnalata da br e camorra

NAPOLI — Un'altra macchia di sangue si allunga sulla città. E Napoli, già tormentata dalla tragedia del dopo-terremoto, conta le piaghe di un'ondata di violenza che non conosce tregua. Anche ieri, prima del rapimento dell'assessore dc Cirillo e dell'uccisione dei due uomini di scorta, il bollettino della morte ha presentato il conto della giornata: è toccato a Antonio Gaeta, 46 anni, allevatore di cavalli a Castellammare di Stabia e padre di tre figli, inchiodato contro il muro di una stalla da otto colpi di pistola sparati da tre giovani.

«*Napoli è un calderone di esasperazione e scontento dove la malavita imperversa e il terrorismo cerca nuovi disperati da arruolare* — dice il sindaco comunista, Valenzi —. *Qualche settimana fa mi lamentavo che i giornali e tv avevano ormai dimenticato i napoletani e il terremoto: ora tornano ad occuparsi di noi, ma solo per dare l'immagine di una città ridotta a trincea, ricordata più per il sangue che scorre per le strade che per i problemi della gente*».

La camorra gioca al tiro al bersaglio: tre giorni fa è stato ucciso un pregiudicato a Torre Annunziata e tre impresari edili, Marco Zecconi, 51 anni, Franco De Vivo, 35 anni, Marco Pepe, 26 anni, sono stati feriti alle gambe dai colpi di pistola sparati da killer. Si spara anche in chiesa: don Emanuele Amati, 56 anni, parroco di San Rocco a Capodimonte è stato affrontato sabato da un giovane che gli ha spaccato il femore con sei proiettili.

E adesso si parla nuovamente di terrorismo. E' autentica la telefonata delle Br che ha rivendicato il rapimento di Cirillo e il massacro della scorta? In questura hanno qualche dubbio, ma i dirigenti Digos mettono le mani avanti: «*Chi vuol far saltare la polveriera non ha che da accendere un cerino*». I terroristi sfuggiti agli arresti cercano contatti con la malavita locale: il rapimento di Cirillo potrebbe essere il primo segnale.

Centoventimila senzatetto: centodiecimila disoccupati iscritti nelle liste di collocamento (ma solo due giorni fa un'indagine del ministero del Lavoro ha scoperto che almeno 3 mila avevano già un'occupazione e rubavano l'assegno di sussidio allo Stato); altri centomila occupati «precari» che vivono di piccoli lavori e sono in qualche modo coinvolti nel contrabbando o attività illecite. Una palude difficile da esplorare dove i tentacoli del terrorismo possono trovare alimento.

La ricostruzione è lenta, sabato i terremotati di Napoli hanno bloccato alcune strade e quelli del Salernitano hanno interrotto per sei ore le linee ferroviarie fra Nocera e Eboli.

m. a.

Trovato il cadavere d'un altro negro

Continua ad Atlanta la strage del mostro

ATLANTA — I giovani morti di Atlanta sono saliti a 26. I quartieri negri vivono ormai nel terrore, mentre la polizia sembra dibattersi nell'impotenza, nonostante i massicci rinforzi di investigatori federali.

Un negro di 21 anni, Jimmy Ray Payne, è l'ultima vittima dei misteriosi e feroci assassini di Atlanta. Il suo corpo è stato scoperto ieri pomeriggio da due ragazzi che pescavano sulle rive del Chattahoochee. Il cadavere era trattenuto dai rami di un albero che si specchia nel fiume. Stamane la polizia lo ha identificato, dopo che l'autopsia aveva accertato che si trattava della ventiseiesima vittima.

Payne era scomparso da mercoledì scorso, quando era uscito di casa per un colloquio in un ufficio al quale aveva chiesto lavoro. Ma non vi era mai arrivato, e non era più tornato a casa, dove viveva con la sorella e il patrigno, in Magnolia Street, proprio accanto alla casa della diciannovesima vittima, Patrick Baltazar.

Nel Chattahoochee sono già state ritrovate, negli ultimi trenta giorni, altre quattro vittime, mentre altre tre le ha restituite il South River, che bagna anch'esso Atlanta.

Da quando la lunga strage è iniziata, nel luglio 1979, sono già stati uccisi ventiquattro maschi e due donne.

Rivolta finita a Fossombrone, un carcerato ucciso

Da ieri 250 detenuti a Firenze rifiutano di rientrare in cella

FIRENZE — «Sciopero bianco» di 250 detenuti rinchiusi in un settore del carcere delle «Murate» a Firenze. Rifiutano di tornare nelle celle e hanno dato il via ad un colossale sciopero della fame. La protesta è pacifica. Chiedono l'applicazione della riforma carceraria, migliori condizioni igienico-sanitarie, facilitazione per incontrare i parenti. L'agitazione è stata proclamata ad oltranza. Vogliono, da Roma, fatti e non promesse.

Stamattina si sono svolte altre trattative fra la direzione del carcere e i detenuti, ma non è emerso nulla di nuovo.

L'azione dei carcerati fiorentini ha avuto inizio ieri pomeriggio quando avrebbero dovuto rientrare nelle loro celle.

Altre manifestazioni di protesta si sono svolte ieri nelle carceri di Rebibbia a Roma, e nel supercarcere di Lecce.

L'episodio più grave è quello però avvenuto a Fossombrone dove, sempre ieri pomeriggio, una rivolta è stata «simulata» per poter compiere l'ennesimo omicidio. Quando infatti i detenuti sono rientrati in cella gli agenti hanno trovato il cadavere di Giovanni Chisena, brindisino, 35 anni, condannato per reati comuni sino al 2036: era stato ucciso e poi squartato.

Il ministro di Grazia e Giustizia, Sarti, ieri sera ha ordinato l'immediata applicazione di misure restrittive per le popolazioni carcerarie di Firenze; Lecce, Fossombrone e Firenze.

I medici minacciano di chiudere gli ambulatori

«Se giovedì il presidente Pertini non firmerà la Convenzione dei medici di famiglia, chiuderanno tutti gli ambulatori italiani dal 1° al 10 maggio». L'annuncio è stato dato dal presidente della Fimmg, Danilo Poggiolini. «I medici hanno accettato lo slittamento del contratto a luglio — ha aggiunto — ma questa volta la firma deve esserci».

«Stampa Sera» alla Tribuna dei referendum

«*Stampa Sera*» e «*Il Giorno*» hanno dato il via, ieri sera alla serie di interviste televisive ai partiti sui referendum. Luciana Castellina e Isabella Gonzo hanno illustrato la posizione del pdup: «no» ai due referendum (quello radicale e del movimento per la vita) che vogliono abolire la legge sull'aborto; «sì» agli altri quattro.

— Lo schieramento dei partiti laici sarà compatto, in difesa della legge 194 sull'aborto, come lo fu in occasione del divorzio?, ha chiesto «*Stampa Sera*».

«*Questa volta ci sarà forse bisogno di un fronte ancora più solido perché l'attacco è più duro e proviene da due fronti*».

— Legge Cossiga: non ha dato buoni frutti, se non altro grazie alle confessioni?

«*E' vero, ma altre norme sono intollerabili: il fermo di polizia di 48 ore e la carcerazione preventiva che può arrivare fino a 12 anni* — ha risposto Castellina —. *Ci vuole una legge diversa*».

Le notizie di oggi

● **Iran: designato ambasciatore alla Santa Sede.** *Un religioso sciita, l'hojatoleslam Seyed Hadi Khosrow Shahi è stato nominato ieri primo ambasciatore della Repubblica islamica d'Iran presso la Santa Sede. Lo ha annunciato oggi radio Teheran. L'hojatoleslam Shahi era rappresentante dell'imam Khomeini nel ministero iraniano dell'Orientamento islamico. La Nunziatura del Vaticano a Teheran ha dichiarato che il nuovo ambasciatore iraniano è il primo inviato presso la Santa Sede dopo l'avvento della Repubblica islamica.*

● **Pakistan prepara esplosione nucleare?** *Il Pakistan si preparerebbe a far esplodere la sua prima bomba atomica tra luglio e settembre del prossimo anno, probabilmente nella regione di Kutch (vicino al deserto del Rajastan) o nel Belucistan. Lo afferma il giornale indiano filosovietico di lingua inglese «Patriot».*

● **Casa sfondata da macigno.** *Un blocco di pietra di circa tre metri cubi è precipitato addosso ad una casa abitata da quindici persone nei pressi di Rovereto (Trento) sfondando le mura perimetrali, e distruggendo una camera da letto. Nessuna vittima.*

● **Cristiani a favore della legge sull'aborto.** *Un centinaio di cristiani altoatesini ha sottoscritto il documento «Contro l'aborto, a favore della legge», reso pubblico oggi a Bolzano. Tra i firmatari, che invitano a votare «no» ai due referendum, figurano don Giuseppe Job, assistente regionale delle Acli, e il segretario provinciale della Cisl Luigi Apolloni.*

● **Bruciano vivi al ristorante.** *Almeno tredici persone morte nell'incendio di un ristorante avvenuto in una cittadina polacca sul mar Baltico. Quando è divampato il fuoco il locale era pieno di clienti.*

● **Tenta di violentare la paziente.** *Un aiuto anestesista dell'ospedale civile di San Donà di Piave (Venezia), Domenico Barone, 32 anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri. Il 9 aprile scorso all'interno del nosocomio di San Donà di Piave, avrebbe convinto una paziente di 24 anni di Eraclea (Venezia) a seguirlo in una stanza. Qui, secondo l'accusa, il medico avrebbe tentato di violentare la donna.*

● **Nuova tregua in Libano.** *Il ventiduesimo «cessate il fuoco» è stato concordato stamattina dal governo libanese da una parte e i falangisti e la «Forza di dissuasione araba» dall'altra, dopo un bombardamento senza precedenti dai tempi della guerra civile nel 1976.*

● **Gheddafi riapre il dialogo con gli Usa?** *Secondo il quotidiano giapponese «Asahi», il leader libico è disposto ad aprire il dialogo con gli Stati Uniti in qualsiasi momento. Il giornale riferisce che il leader libico ritiene l'amministrazione Reagan migliore dell'amministrazione Carter.*

● **Giornalista compera ragazze in India.** *Un giornalista dell'«Indian Express», quotidiano di Nuova Delhi, riferisce con una notizia in prima pagina, di avere acquistato una giovane donna per metà del prezzo al quale viene venduto un bufalo. L'acquisto della giovane donna è avvenuto su un «mercato di carne umana» dell'India centrale da dove provengono molte delle donne vendute ai bordelli.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioffo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 300 DEL 11-3-1981

Morì suicida sulla collina torinese il 25 aprile 1911

Salgari, una «penna spezzata»

Non fu vittima degli editori, come volevano far credere le prime pietistiche biografie: guadagnava più d'un prefetto del regno - Guai familiari e disordine psicologico lo portarono alla fine Andrea Viglongo: «Un galantuomo che sbagliò tutto» - I pirati della Malesia e quelli dell'editoria

Era uno stakanovista, un «travet» della penna. Ora, a 70 anni dalla morte (si squarciò la gola il 25 aprile 1911), dopo tante chiacchiere e due convegni — quello di Trento e quello di Torino entrambi nell'80 — la verità affiora da un oscuro mare di parole, speculazioni, banalità: Emilio Salgàri (e non Sàlgari) era lo sfruttato di se stesso. Non degli altri né — soprattutto — degli editori che lo avrebbero schiavizzato per pochi denari. Il truculento, fantastico scrittore della Madonna del Pilone finì vittima delle tempestose vicende economiche, questo è vero, ma fu egli stesso la causa del suo male.

E' un'amara verità postuma. Ce la racconta Andrea Viglongo, l'instancabile editore torinese, uno tra i più attenti e profondi conoscitore della vita e dell'opera dello scrittore veronese, egli stesso stampatore di molte sue opere. Punto di partenza per questa cruda revocazione è l'ufficiale smentita della sua forzata indigenza: «*La colpa fu solo sua* — spiega Viglongo — *Salgàri fu un galantuomo che sbagliò tutto. Intanto pretese sempre dagli editori di essere pagato a forfait e mai a percentuale, come invece gli sarebbe convenuto. Questo, probabilmente, perché non aveva molta fiducia nelle proprie possibilità. Bemporad, per quattro volumi all'anno, gli dava 10 mila lire l'anno. Una cifra che non guadagnava neppure un prefetto del Regno*».

Il suo editore di allora, quindi, è da assolvere dalle infamanti accuse che seguirono alla scomparsa di Salgari?

«*Bemporad, come tutti gli ebrei, era corretto* — dice Viglongo — *Salgari chiedeva sempre anticipi, ma l'editore in questo era molto rigido. Commise diversi errori di natura psicologica, questo sì. Il più grave fu l'assicurazione che stipulò sulla vita di Salgari: 20 mila lire. "Se mi muore — ragionò — io guadagno di meno". E invece avrebbe potuto evitare tutte le beghe semplicemente devolvendo una quota a favore della famiglia*».

Salgàri, dunque guadagnava, e anche bene. Come spendeva, allora gli ingenti guadagni? Non di certo a bere e fumare, come vuole la pietistica, affrettata, biografia dei primi anni dopo la scomparsa. Era un forte fumatore (più di 100 sigarette al giorno) e beveva micidiali «cocktail» a base di marsala. Ma non fu questo, naturalmente. Era la tragedia dell'intera famiglia che divorava i quattrini. «*La figlia Fatima, l'unica buona e tranquilla, era tubercolitica e necessitava di continue cure. La moglie, Aida, ex-attrice, era malata di mente (per colpa del marito, ossessionato). Quando le scolaresche andavano in visita dallo scrittore, questi pretendeva che la moglie li accogliesse impugnando la sciabola. I figli, Omar, Nadir e Romero, erano degli scavezzacollo. Andavano — come si dice in piemontese — "a marudè"*».

La «storia sbagliata» della miseria coatta di Salgàri fu scandalosamente utilizzata, per fini poco puliti, dai fascisti facenti capo al giornale romano «*Il Raduno*»: «*Si ha il diritto di affermare che questo disgraziato è stato spinto al suicidio dall'avidità inumana dei suoi vampiri*», così scrisse il giornale. Quali fini? «*Nel 1928, quelli del "Raduno", che erano un po' gli "arditi" della letteratura* — spiega Viglongo — *intendevano in realtà cambiare a loro favore la legge sui diritti d'autore. Ci furono poi molti fascisti che misero in ridicolo le esagerazioni sul caso Salgàri. In seguito, "Il Raduno" fu soppresso e Alessandro De Stefani fu sostituito da un commissario*».

Povero Salgari: disgraziato lui, un po' ubriacone, un po' ossessionato dalla gelosia per la moglie (si impegnava anche in finti duelli) e, infine, assalito dai pirati — questi sì veri — della letteratura. Stiamo parlando dei falsi. Salgari è uno degli scrittori più profanati della storia dell'editoria. I figli, ma soprattutto Omar, sono — secondo Viglongo — i responsabili dell'ondata di romanzi fasulli che si abbattè sul mercato. Si trattava — dicevano loro — di manoscritti trovati dopo la morte del padre e di trame alle quali era stata messa mano, per completarle. E invece, nella maggior parte dei casi, erano invenzioni.

«*Noi Viglongo siamo stati dieci anni in causa con la famiglia* — racconta l'editore torinese — *e di trame ne ho viste ben poche. Falsi tanti, non meno di 50, più centinaia di novelle, fumetti, giornaletti. Il figlio Omar aveva la missione dei falsi e l'ossessione della povertà. Giovanni Bertinetti, l'autore delle "Orecchie di Meo", confessò di aver scritto 17 romanzi attribuiti a Salgàri. Ma fu Renzo Chiosso, pro-tutore dei figli e amico di famiglia dei Salgàri ad aprire la catena dei falsi con "Le avventure di Testa di Pietra". Io ho stampato 50 volumi con Vallardi di Milano. Stavo sulla fiducia degli eredi. Seppi che "Il fantasma di Sandokan", uscito coi due nomi uniti Bertinetti-Salgàri, era un falso ma soltanto successivamente. C'è da dubitare di tutto in questa storia. Anche il presunto viaggio per mare di Salgàri, l'unico in vita sua, su "L'Italia Una" da Venezia a Brindisi, è una bugia. L'ho scoperto da poco: questo viaggio fu raccontato da Chiosso in un falso*».

— Quali i principali ingredienti del successo di Salgàri, uno degli scrittori più letti in assoluto, e quali i demeriti letterari?

«*Salgàri scriveva come il pubblico voleva, come i ragazzi chiedevano. Per questo vendeva. Vinceva sempre il suo eroe: ammazzava e vinceva. L'ansia della vittoria soddisfaceva i suoi lettori. E non aveva scrupoli di ordine morale. In uno dei suoi libri parlò addirittura, apertamente, dell'incesto: in "Le figlie dei faraoni". E difatti per la Chiesa era un "sorvegliato speciale", quasi all'indice*».

— E' quindi del tutto giustificato il disinteresse e la severità della critica...

«*Se Salgàri fosse stato meno avido e se avesse accettato di lavorare a percentuale, avrebbe senz'altro prodotto meno e meglio, avrebbe limato e lavorato con maggior cura il suo lavoro. Letterariamente, tuttavia, non si sarebbe salvato dalla mediocrità. Il distacco della critica, però, è in parte giustificato dall'invidia che suscitava presso gli altri scrittori per il suo grande successo*».

Andrea Viglongo ha voluto anticipare in questa intervista una recente, clamorosa «conquista» della sua esplorazione nell'inestricabile giungla salgariana, una scoperta che Viglongo non ha fatto in tempo a pubblicare nell'«*Almanacco piemontese*» di cui è editore. Viglongo ha la prova scritta che «*Le mie memorie*», pubblicato nel 1928 da Mondadori, è stato scritto da Renzo Chiosso.

Non valeva — come scrisse Carlo Casalegno — Dumas padre: era un visionario ossessionato il quale credeva che il Gange scorresse proprio lì, parallelo a corso Casale.

Girolamo Mangano

Le copertine delle prime edizioni di quattro tra i più famosi romanzi di Salgari

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 54[illegible] - 530.445.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM s.a.s.
corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 516.221 - 517.006.

A. CIFAS finanziamenti fiduciari in giornata a dipendenti e correntisti bancari via Giolitti 18 via Pomba 29. Telefonare 545.519.
A. PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.
A. SOCIETA' finanziaria torinese contatterebbe altre società finanziarie banche o privati per sviluppo affari nel settore riscontro portafoglio ottimi utili. Massima serietà e garanzie tel. 011 650.4888 - 875.074.
AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.532 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.
ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrafin, corso Francia 45, tel. 746.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.
SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.6873 H.M. Srl.

3 Aziende, negozi

A.A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132 s.r.l. Lunica.
A. RILEVEREI negozio rivendita pane latteria alimentari frutta e verdura bar o piccola azienda. Tel. 594.727.
AUTONOLEGGIO con avviata attività pluridecennale con 9 licenze e parco macchine efficiente clientela selezionata, cede Di Salvatore 581.694.
BAR cremeria privato cede per motivi di salute rinomata clientela ottima posizione. Telefonare 658.386 - 581.844.
CARTOLIBRERIA corso Siracusa tabelle XI XIII XIV 50 mq facile conduzione, 10 anni attività, cedo L. 23 milioni. Telefonare 580.955.
DI SALVATORE 581.694 cede in Barriera Milano elettricità lampadari elettrodomestici 20ennale unititolare locale angolare con 6 vetrine. Equa richiesta.
DROGHERIA zona Velodromo tabelle I XII XIV buon incasso facile conduzione per ritiro cedo L. 9 milioni. Tel. 580.955.

EUROCESSIONI
tel. 0184 72.672 cede vicinanze Torino meraviglioso parco con hotel, ristorante discoteca. Alto reddito documentabile, incrementabile. Notevoli possibilità di sviluppo, volendo trattasi anche proprietà immobiliare, prezzo interessante. Agevolazioni di pagamento, trattative in sede Sanremo, via Gioberti 30.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 concessionaria Fiat specialista ricambi, autocarrozzeria unica in capoluogo di provincia cedesi prezzo molto interessante.
EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede Torino giocattoli e modellismo con marchio pubblicizzato, locale di mq 150 in zona commerciale, giro annuo 150 milioni.
USAV (011) 747.729 cede Riviera Ponente sporting club bar ristorante, piscina, tennis e [illegible]. Dilazioni.

4 Terreni

A. L. 1000 mq vendesi terreno a Sant'Antioco (Sardegna) zona incentivata agevolazioni di pagamento. Res immobili vende, tel. 512.923.
CANAVESE terreni ettari 38.35.37 (100 giornate) a bosco ceduo con antistanti fabbricati da riattare. L. 190 milioni. Sebatelli immobili 011 - 655.359.

CASABIANCA liberi adiacenze autostrada Torino-Milano casello di Cigliano, terreni industriali e agricoli. Telefonare 531.310.
PRIVATO vende terreno mq 7000 tra Orbassano e Bruino anche frazionato. L. 8000 al mq. Tel. 942.1646 ore ufficio.

1.500.000
pagamento in 6 mesi 1000 mq prato a 20 minuti da Torino Res immobili vende, tel. 512.923.

1.000.000
pagamento in 6 mesi 500 mq terreno cintura Torino Res immobili vende, tel. 512.923.

5 Locali e negozi

domande

BOX acquisto in Torino liberi pagamento contanti. Tel. 473.0118.
CERCASI in affitto stabilimento di 1800 mq più 500 di uffici. Telefonare 556.836.
IMMOBILIARE esamina acquista e cura la vendita di capannoni rustici ville alloggi liberi ed occupati massimo realizzo e rapida trattativa. Tel. 857.837.

MAGAZZINO libero acquisto in Torino o prima cintura. Tel. 329.181.

offerte

A. UNIONCASE 549.777 vendesi negozio a due passi da Porta Nuova affittato a barbiere.
A 100 mt da piazza Statuto in via S. Donato vendo magazzini liberi in blocco o singolarmente. Telefonare 543.330.
ALBERTI vende posti macchina coperti singoli e doppi con servizio in corso Vittorio Emanuele n. 192 interno 9 tel. 637.796.
BOX auto in zona Campidoglio (via Parenzo) Sefim vende. Tel. 487.741.
BOX con sovrastante locale zona piazza Zara Eldo vende. Tel. 351.382 pomeriggio.
CHIERI zona centrale frazioniamo uffici-locali industriali liberi varie metrature alto reddito. Tel. 749.3383 - 947.2527.
CROCETTA adiacente corso G. Ferraris vendiamo garage libero, spaziosissimo adatto posto auto e magazzino. Mutuo sino al 50%. Gedim, tel. 517.566.
EUROEDILE vende via Verolengo box auto occupati a partire da L. 11 milioni. Telefonare 746.096.
EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile muri negozio libero mq 45 altri occupati varie metrature ottimo investimento. Telefonare 746.096.
GABETTI 5767 vende libero recentissimo adiacente corso Unione Sovietica box 16 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Galileo Ferraris in signorile palazzina unità uso ufficio da 250 mq a 500 mq circa.
GEDIM vende libero centralissimo via Mercantini adiacente piazza Solferino in stabile recente finemente signorile, locali ad uso ufficio e/o esposizione di mq 290 circa più seminterrato di mq 340 circa. Box per 3 auto, passo carraio. Per informazioni telefonare 517.566.
INVESTIMENTO in muri negozio con appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi ottimo reddito. Tel. 546.261.
L'AMMINISTRATORE libero via Mombarcaro (S. Rita) magazzino di 18 mq lire 8 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 - 515.732 - 545.281.
LEINI' ampio capannone mq 1000 e mq 8000 di terreno con reddito L. 430 milioni dilazioni. Telefonare 441.027 - 442.261.
PRIVATO vende libero subito locale mq 110 adatto per riparazioni auto in corso Vittorio Emanuele n. 192 interno 9 tel. 637.796.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A ragazzi/e offriamo percentuali altissime per facile lavoro organizzato. Rivolgersi via Secchi 54/B ore ufficio.
A.A.A. AD ambosessi giovani offresi ottime possibilità di guadagno per facile lavoro corso Montegrappa 68/A ore ufficio.
AZIENDA costruttrice attrezzature meccaniche cerca fresatori 5° livello. Tel. ore ufficio al 424.0995.
AZIENDA metalmeccanica S. Rita cerca tornitori 5° livello esperti in lavori di attrezzatura. Richiedesi ottima professionalità e conoscenza disegno, pregasi manoscrivere dettagliate offerte a: «Publikompass 62 — 10100 Torino».
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 630.581 677.374.
SORVEGLIANTI per importante complesso industriale cerchiamo con urgenza. Si richiede esperienza Arma CC e custodia stabilimenti; età 30-40 anni. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 99 — 10100 Torino».

impiegati

EDIL PIEMONTE assume ambosessi diplomati auto propria fisso mensile più provvigioni. Via De Sonnaz 14, Torino.
LUNICA immobiliare ricerca validi acquisitori possibilità di inquadramento offresi condizioni vantaggiose, tel. 760.132.
UNA entrata sicura 900 mila mensili documentabili SpA europea seleziona persone libere subito. Tel. oggi ore 9-17 al 533.161.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegne 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenziale. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia un anno; 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione, Ritmo, 131 eccetera, venditore autorizzato Fiat Seiauto, corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 53-76, tel. 745.213 - 761.843. Gsa, Gs, Scirocco Gli, Alfetta 1.6, Beta berlina, A112, 127, 128, Mini 90, Dyane 6, 126. Commissionaria Citroen, Innocenti, Fiat, Autobianchi assistenza.

A MICHELINO
nuova concessionaria Fiat Torino auto pronta consegna alte valutazioni usato rateazioni senza cambiali minima quota contanti vasto assortimento vetture usate ricondizionate e garantite. Sabato aperto tutto il giorno. Torino Auto, via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.162.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).
ALFETTA GTV 2000 cc anno 1979 seminuova vende con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 790.736.
AUTOCCASIONI Savea corso Vercelli 66, tel. 230.881: 126; 127; 128; 131; Ritmo; A112; Horizon; Fulvia; Sunbeam; Bmw; Mini; Fiesta; Renault; Golf; Dyane; Simca; Alfasud; Giulia; Alfetta e molte altre con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66. Telefonare 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express-leasing. Seminuovi Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.828.

A112 ABARTH
70 HP nuova, grigio metallizzata in pronta consegna con 950 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 81 mila 450 lire senza cambiali e senza ipoteca. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

A112 ELITE
nuova colore amaranto in pronta consegna con 900 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 79 mila 450 lire senza cambiali e senza ipoteca. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

BMW
pronta consegna tutti i modelli alla concessionaria Casale Pirelli 14. Tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

BMW tutti i modelli. Auto occasioni che sono un investimento più vantaggioso di un'auto nuova. Sempre ricondizionate per darvi la gioia di guidare. Italcar, corso Turati 68. Tel. 50.52.52.
CEDO contratto Lotus causa partenza disposto buono sconto rivolgersi concessionaria Savea corso Vercelli 66. Tel. 230.881.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI
Pastorino corso Allamano 48 l'intera gamma dei nuovi automezzi industriali diesel 6 cilindri in pronta consegna: prove e dimostrazioni. Tel. 780.3450.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 63 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).
COMPRO vetture e furgoni eventualmente anche da riparare di carrozzeria. Telefonare 305.546.

FESTEGGIAMO LE 25.000 AUTO VENDUTE
In occasione della venticinquemillesima auto venduta alla nostra clientela, la Sogea S.p.A. per tutto il mese di aprile vende 300 auto d'occasione con garanzia morale, con un risparmio minimo del 10% sul valore della vettura. Offre inoltre la possibilità di pagamenti dilazionati senza cambiali, senza ipoteca e anticipi minimi. E' un'offerta imperdibile, visitateci e confrontate i prezzi e la qualità. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

FIAT 127
3 porte nuova blu scuro, in pronta consegna con 800 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 77 mila 500 lire senza cambiali, senza ipoteca. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

FIAT 131 Supermirafiori 1300 azzurra Tol.lo., come nuova vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 724.005.

FURGONI PULMINI
camioncini fuoristrada ogni tipo acquistasi e vendesi autorimessa via Giulia di Barolo 3/d. Telefonare 831.751 - 882.456.

GENCAR RATEAZIONI
SENZA CAMBIALI
il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento promozionali imbattibili sulle 118 vetture esposte
SENZA CAMBIALI
Fiat 126 del '78 blu scuro con pochi km a L. 74 mila mensili
SENZA CAMBIALI
127 Special 4 porte fine '77 con L. 105 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Ford Transit diesel furgonato con sole L. 168 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Rekord diesel fine '78 superaccessoriata a L. 222 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Kadett 1300 Super Lusso ultimo tipo con sole L. 190 mila mensili... ed altre 113 vetture e mezzi commerciali a benzina e diesel con ricondizionamento O.K. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

GENTILE SIGNORE
se sta consultando questa parte del suo giornale per valutare l'opportunità di acquisto di un'autovettura d'occasione è importante valutare anche le condizioni di pagamento che il mercato le offre. La Sogea azienda leader in campo automobilistico in accordo con una banca di livello nazionale le offre un nuovo modo di acquistare la vettura d'occasione da Lei desiderata con una forma di credito basata esclusivamente sulla fiducia, senza alcuna cambiale, senza ipoteca e con minimi anticipi. Il tasso d'interesse è tra i più bassi applicati a livello nazionale. Non pensa che valga la pena di parlarne cinque minuti con noi? Sogea il fiore all'occhiello del tuo interesse. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

GIULIETTA 1600 anno 1980 pochissimi km come nuova vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 790.736.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PORSCHE 924 nero unico proprietario; Bmw 320 grigio metallizzato '78 km 38 mila originale, vende o permuta Savea, corso Vercelli 66. Telefonare 230.881.

PRONTA CONSEGNA
Fiat Ritmo CL Diesel 131 2500 Diesel, 132 2500 Diesel e 2000 benzina nuovi da immatricolare tel. 621067.

RENAULT R14 18 20 1978 '79 '80 perfettamente ristrutturate con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renauto, corso Siracusa 32, telefono 325.011 e corso Turati 74, telefono 594.675.
SAAB Turbo 3 P azzurro metallizzato Pirelli P6 accessoriato unipropietario impianto stereo inutilizzato pochi km con garanzia vendo permuta [illegible] Fiorauto, corso Turati 13 D.

(continua)

Intervista ad Amedeo Croce, esponente della segreteria regionale Uil

Il sindacato è pronto ad aiutare gli industriali contro la crisi che travaglia le piccole aziende?

Carlo Persico presidente dell'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, ieri ha denunciato che, in alcune aziende, rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto un altro aumento salariale, «*fino a cinquantamila lire al mese*», dopo averne ottenuto uno soltanto sei mesi fa. «*In questo modo si vuole affossare le imprese che ancora tirano*» ha detto Persico, invitando i sindacati «*a dimostrare un maggiore senso di responsabilità*».

Oggi, a Persico risponde un esponente della Uil piemontese, Amedeo Croce, responsabile dell'organizzazione sindacale per i problemi dell'industria.

Premesso che ognuno ha i suoi Lucchini (il re del tondino, imprenditore tra i più duri nei confronti del sindacato), Croce precisa che «*adesso, in molte piccole fabbriche, dove del sindacato è stata scoraggiata persino la presenza, i padroni si trovano a dovere fare i conti con i comitati autonomi rivendicativi*».

L'esplosione di rivendicazioni «*selvagge*» non viene smentita. «*Di questo fenomeno non avevo ancora sentito parlare, ma non escludo che qualche caso possa essersi verificato*» spiega Croce. E aggiunge: «*In Piemonte, al sindacato abbiamo collegate circa 1900 fabbriche, altre centinaia, però, non lo sono. E con una dimensione così vasta non sempre si può avere un coordinamento capillare*».

Insomma, ad avanzare la richiesta di due aumenti nell'arco di pochi mesi potrebbero essere stati anche i comitati di fabbrica associati a Cgil-Cisl-Uil. C'è una ragione: in molti stabilimenti, soprattutto di dimensione media oppure piccola, è prassi degli imprenditori dare una base di stipendio bassa ma garantendo molto straordinario. Questo sistema per gli operai va bene fino a quando l'azienda tira. I conti non tornano più quando la produzione scende, le ore di straordinario vengono ridotte o escluse. Allora nasce l'esigenza di rimpolpare la busta-paga.

«*Ma non si può giudicare la coerenza del sindacato sulla base di quanto risulta da poche fabbriche*» risponde Amedeo Croce all'accusa di mancanza di responsabilità. «*Una casistica di questo genere mi sembra molto pretestuosa*». Poi replica: «*Perché gli imprenditori non dicono pure che in Fiat sono anni che non si rinnova il contratto aziendale?*».

Il presidente dell'Api, ieri, ha anticipato, tra l'altro, che i piccoli e medi industriali chiederanno un nuovo sistema di contrattazione. Ad esempio, secondo loro la parte normativa che interessa i dipendenti di tutte le categorie dovrebbe essere trattata soltanto a livello confederale, dovrebbe essere uguale per tutti e avere una durata di almeno cinque anni.

Il commento di Croce è immediato: «*Già che ci siamo potremmo fare un contratto valido per tutta la vita. Insomma, gli imprenditori ci chiedono due cose opposte tra loro, da una parte vogliono che vengano annullati gli automatismi salariali, dall'altra propongono di allungare la durata dei contratti. E' ora che anche loro decidano chiaramente che cosa vogliono*».

Altra accusa al sindacato: il livello di conflittualità resta troppo elevato nella piccola e media industria. E questo «*è il fattore principale della crisi più che decennale in cui si trascina il Paese*» lamentano gli imprenditori.

L'esponente della Uil piemontese si difende e contrattacca: «*Mica siamo stati noi a divertirci a fare oltre cento ore di sciopero, nell'ultima vertenza per il contratto, per superare certe posizioni di principio. Lo sciopero non è uno sport propedeutico alla ginnastica dei lavoratori. Io, quando devo indire un'astensione dal lavoro, so quanto essa peserà alla fine del mese, nel bilancio di ciascuno*».

Continua Croce: «*Possibile che gli imprenditori non abbiano sbagliato nulla, nelle loro rigidità? Lo sport del momento è colpevolizzare il sindacato per la crisi; ma numerose critiche si possono fare anche agli industriali, noi certamente non abbiamo sbagliato più degli altri*».

La crisi. Consapevoli della situazione difficile, i sindacati vogliono reagire, anche per difendere il potere d'acquisto dei lavoratori, divorato dall'inflazione. «*Noi vogliamo muoverci, abbiamo aperto un dibattito, chiesto un confronto* — dice ancora Croce — *ma agli imprenditori, a parte le richieste di finanziamenti a pioggia, non sono arrivate proposte concrete*».

Su un punto, comunque, industriali e sindacati torinesi concordano: la drammaticità della crisi nelle piccole e medie aziende di Torino e del Piemonte. «*Meno tutelati, i piccoli pagano per primi. Il costo del denaro tanto elevato, la scarsità del credito possono strangolare la piccola e media impresa. Noi, però, abbiamo la volontà di trovare, di creare una strada d'intervento anche regionale, per risolvere questi problemi. Per noi i lavoratori sono tutti uguali. Abbiamo chiesto un confronto sia con l'Api sia con l'Unione industriale*».

Un'iniziativa che dimostra la volontà da parte del sindacato di dare una mano alla piccola industria regionale per uscire dalla crisi?

«*Noi facciamo la nostra parte* — conclude Amedeo Croce —. *Se ci sono confronti da fare noi non ci tiriamo indietro, ma vogliamo verificare tutte le possibilità: non possiamo venire chiamati soltanto per la cassa integrazione o per la riduzione degli organici*».

r. bo.

Un operaio addetto alla fusione del metallo in una piccola fabbrica in Val di Susa

Nel pomeriggio bloccati i mezzi pubblici

Attenti a quel tram oggi è in sciopero

Ancora uno sciopero nei trasporti pubblici. Oggi si fermeranno tram e autobus dalle 14 alle 18 causando i soliti inconvenienti a cui un po' tutti si vanno ormai abituando. Gli autoferrotranvieri iniziano una nuova serie di agitazioni per sollecitare la ripresa delle trattative per il contratto integrativo. Altre tre ore di sciopero verranno effettuate giovedì dalle 18 alle 21.

L'astensione dal lavoro dei ferrotranvieri nel pomeriggio di oggi ha causato disagi già in mattinata. Molti infatti, in previsione della mancanza di mezzi di trasporto nel pomeriggio, si sono recati ai posti di lavoro con la propria auto causando ingorghi e lunghe file nei punti in cui solitamente la circolazione è più difficile.

I vigili urbani sono stati impegnati già dalle prime ore del mattino. Purtroppo si è notato che, nonostante il traffico, molti automobilisti passano a tutta velocità con il semaforo rosso. E' una delle infrazioni che causa il maggior numero di incidenti gravi.

Polemiche a Favria per una singolare decisione

Il 25 Aprile? Rinviato Per il sindaco c'è di meglio un gran pranzo di nozze

Corteo sotto la pioggia, lapide al monumento che ricorda i Caduti, breve discorso del sindaco. Anche a Favria sembrava una qualsiasi commemorazione del 25 aprile.

Solo un particolare si discostava alquanto dalle celebrazioni dell'anno scorso, di dieci - venti - trenta anni fa: non era il 25 aprile. Favria, infatti, ha ricordato la lotta e i Caduti della resistenza con un giorno di ritardo, il 26 aprile. Fin qui niente di strano. E' la motivazione che ha fatto storcere il naso a molti.

Che cosa è successo? Nell'ultimo consiglio comunale, al termine delle solite polemiche che si ripetono quasi ad ogni assemblea tra il sindaco e l'agguerrita minoranza, un momento di «tregua». In aula c'era la signorina Fede Tarizzo, figlia dell'assessore all'Assistenza, prossima a diventare signora. Confetti, auguri e invito per tutti al pranzo di nozze che si doveva tenere proprio il 25 aprile. Un'occasione festosa persa si dirà.

Il sindaco, invece, aveva pensato a tutto, interpellando i responsabili dell'Anpi locale. Questi avevano dato il loro assenso a spostare di un giorno la data della commemorazione, in virtù dell'insolito evento.

Nessuno aveva niente da ridire e tutto si è svolto come da copione. Ma qualcosa evidentemente era nell'aria. A Cuorgnè — dove le commemorazioni si sono svolte regolarmente il 25 — un responsabile dell'Anpi regionale, informato della cosa, non si è dimostrato molto soddisfatto: «*Lo riteniamo un atto di estrema gravità* — ha detto l'avv. Ubaldo Fazio —, *non conosco il colore politico a cui appartiene quell'amministrazione ma è un ennesimo esempio di malcostume. Un amministratore pubblico può far precedere un fatto suo privato su uno di interesse generale, specie se riguarda un momento così importante per la storia della nostra Repubblica?*».

La minoranza di sinistra, sino ad allora silenziosa, c'è rimasta male: «*Noi c'eravamo basati sulla parola del sindaco il quale aveva detto che l'Anpi era d'accordo. Non pensavamo certo di creare problemi: è una situazione spiacevole*».

Ma il primo cittadino non è tipo da tirarsi indietro: «*Ma quale 25 aprile. Chi l'ha detto che l'Italia è stata liberata allora? A Cuorgnè si moriva ancora in maggio, così in altri centri. E poi, invece di parlare tanto, vengano più numerosi alle manifestazioni. Io c'ero e con me un solo consigliere di minoranza. Non mi sembra che l'apporto dato dalle sinistre sia stato rilevante: e poi in Consiglio nessuno aveva fiatato. Se avessero detto di non essere d'accordo, io mi sarei presentato il 25. Ma anche l'Anpi di Favria non ha mosso obiezioni*».

In seno all'Anpi non tutti la pensano allo stesso modo: «*Come si può criticare Favria quando anche a Torino le manifestazioni vengono spostate?* — dice Vincenzo Viano di Cuorgnè — *purtroppo è una realtà che si sta diffondendo*».

E in paese? Si chiacchiera senza prendersela troppo. I più, anzi, danno ragione al sindaco, da buoni canavesani, grandi amatori del «*dîsnè 'd nose*», un appuntamento al quale nessuno vorrebbe mai mancare.

Raffica di eccezioni al dibattimento sul contrabbando

«Non vogliono» il processo i difensori dei petrolieri

All'udienza di stamane, del processo battezzato «Isomar n. 1», non sono stati prodotti i tanto attesi memoriali di Cesare e Pietro Chiabotti, padre e figlio, titolari della «Isomar» di Sant'Ambrogio di Susa, l'azienda al centro della frode petrolifera che forma l'oggetto di questa vicenda giudiziaria.

Con motivazioni diverse gli avvocati hanno chiesto ai giudici della seconda sezione (pres. dott. Fassone, giudice a latere dott. Tribisonna) di riunire questo processo ad altri che riguardano sempre contrabbando di prodotti petroliferi e che vedono imputate le stesse persone. Il primo intervento, in tal senso, è stato quello dell'avvocato Zaccone. Il legale dei Chiabotti ha chiesto ai giudici l'unificazione del processo «Isomar n. 1» a quello cosiddetto «Isomar n. 2».

E' opportuno, per chiarezza, riassumere, almeno per sommi capi, il nesso tra le due inchieste.

Il processo «Isomar n. 1» riguarda le indagini sul contrabbando di gasolio. L'«isomar», secondo gli inquirenti, acquistava gasolio non colorato e che si trovava ancora in regime di «sif» (che cioè veniva considerato non ancora sdoganato e che non aveva ancora pagato le dovute imposte).

Il gasolio, per essere immesso sul mercato, deve trovarsi in regime «lif» (libero imposta di fabbricazione, ossia deve aver pagato le imposte prima di essere immesso nei serbatoi dai quali può essere liberamente venduto).

Il gasolio, sempre secondo gli inquirenti, passava dai serbatoi «sif» a quelli «lif» pagando 0,50 lire di imposta al litro perché sui registri veniva dichiarato che il combustibile, prima dell'operazione, veniva colorato di rosso per essere destinato al riscaldamento.

In realtà il gasolio non veniva colorato e finiva all'autotrazione. Per questa destinazione l'imposta era di 59,76 lire al litro.

Il processo «Isomar n. 2) riguarda le indagini su un'altra truffa: le raffinerie che fornivano all'Isomar il gasolio, fingevano, mediante false fatture, di vendere il cosiddetto «benzinone», destinato all'industria chimica. In realtà il benzinone finiva in depositi del Veneto e della Lombardia, dove veniva trasformato in benzina.

Gli autori delle due truffe, secondo gli inquirenti, erano gli stessi ed hanno operato nello stesso periodo ed è per questo che i difensori ne hanno chiesto l'unificazione.

Quattro arresti per truffa

Quattro arresti per truffa sono stati effettuati ieri dai carabinieri del nucleo investigativo in seguito ad altrettanti mandati di cattura spiccati dalla procura della Repubblica. Si tratta di una classica «patacca» con i quattro che, dopo aver acquistato e regolarmente pagato una certa quantità di merce per conto della ditta «Dowal» e dalla ditta «Iempac», hanno poi fatto un grosso ordine (circa 320 milioni) e si sono eclissati senza più sborsare una lira.

I quattro, Carlo Falvo, di 32 anni, Rivarolo, piazza Colle della Maddalena 174; Donato Vecera, di 27 anni, via Boccardo 25; Fernando Burattin, di 38 anni, via Veronese 134/6 e Giovanni Milano, 49 anni, via Gioberti 22, non erano, in realtà, affatto proprietari di alcuna ditta. La Dowal e la Iempcap, erano solo società di comodo (dichiarate fallite rispettivamente il 30 gennaio 1980 e il 30 agosto dello stesso anno) senza alcuna struttura alle spalle, nate solo per mettere a segno la colossale truffa. I quattro, ora, sono stati trasferiti alle nuove sotto l'accusa di truffa, associazione per delinquere e altri reati vari.

Pauroso incendio devasta a S. Mauro la Bosco e Cochis

Un pauroso incendio si è sviluppato questa mattina, verso le 11,30, all'interno della fabbrica di apparecchiature frigorifere Bosco & Cochis, a San Mauro.

Sul posto sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco di Torino e, causa il propagarsi delle fiamme, si sono dovuti chiedere rinforzi anche da Grugliasco.

Le maestranze della grossa azienda sono attualmente in cassa integrazione. Il danno provocato dall'incendio dovrebbe aggirarsi sulle centinaia di milioni.

Cambio ai vertici della Polstrada

Cambio ai vertici della polizia stradale a Torino. A partire dal 27 aprile il comando di sezione della nostra città è stato assunto dal tenente colonnello Angelo Serafino, proveniente da Teramo. Il colonnello Serafino subentra al tenente colonnello Francesco Giusta, che è stato trasferito a Belluno.

Che ne pensano i funzionari torinesi

Segretari comunali sul piede di guerra

«Che il governo ci ascolti o blocchiamo i referendum»

I segretari comunali hanno incrociato, ieri, le braccia. Altri scioperi della categoria si sono avuti il 6 e il 13 aprile scorsi e nuove agitazioni sono minacciate per i giorni successivi al 5 maggio se i ministeri competenti non daranno garanzie sufficienti allo sbocco di una vertenza che dura ormai da tempo.

Qual è il lavoro del segretario comunale? Per questo funzionario dello Stato, al servizio del Comune, le competenze sono infinite. «*Svolgiamo funzioni di interesse comunale, regionale e statale* — spiega Desiderio De Petris, segretario nazionale aggiunto dell'Unione segretari comunali e provinciali, attualmente al servizio del Comune di Collegno — *Potremmo essere definiti i direttori amministrativi dei Comuni*».

«*Siamo capi del personale* — continua il dott. De Petris — *abbiamo funzioni "notarili", poiché imprimiamo autenticità a tutti gli atti del Comune. Senza di noi non si possono fare consigli e giunte, roghiamo i contratti dei Comuni, esercitiamo le funzioni di pubblico ministero e di cancelliere presso le preture*».

E soprattutto, punto importante ed attuale, autenticano le firme per le proposte di legge di iniziativa popolare e per i referendum, sono i responsabili delle operazioni elettorali. Proprio su questa «funzione» i segretari puntano la loro attuale forza contrattuale: il momento di andare alle urne per i referendum è ormai vicino.

Che cosa chiedono? «*Mettiamo innanzitutto un punto fermo: per poter svolgere con imparzialità e indipendenza tutte le funzioni alle quali siamo preposti non possiamo assolutamente dipendere dai Comuni, come i partiti avevano chiesto in diverse proposte. Il nostro stato giuridico deve rimanere quello di funzionario statale*».

«*Nel '77* — continua De Petris — *su nostra pressione il ministro dell'Interno costituì una commissione, di cui anch'io facevo parte, per studiare i nostri problemi. Lavorammo tre anni per risolvere i moltissimi nodi della questione e nel luglio '80 il governo approvò due disegni di legge: il primo sul nostro stato giuridico ed economico, il secondo costituito da una legge speciale per la sistemazione dei fuori ruolo. In agosto il tutto approdò al Senato che, però, lo ha preso in esame soltanto il 7 aprile scorso e ha stabilito di rinnovare l'esame, chiedendo ai partiti di ritirare i disegni di legge*».

Primo, grosso, motivo di malcontento. Ce n'è un secondo. «*Sono ancora da sistemare i contratti del '79 e dell'81. Per il 30 maggio le parti sono convocate a Roma, ma ci andranno soltanto i segretari che lavorano in Comuni al di sotto di 10 mila abitanti: per gli altri ci vuole una legge apposita poiché sono equiparabili a dirigenti statali*».

E può accadere che un segretario generale, in dieci anni, abbia avuto una maggiorazione dello stipendio pari al 40 per cento, «*mentre* — osserva De Petris — *i dipendenti comunali, in dieci anni, hanno avuto lo stipendio quintuplicato*».

Così i referendum possono essere messi in forse da questa agitazione. «*Anche se può sembrare un atteggiamento ricattatorio* — dice Edoardo Sortino, segretario generale del Comune di Pianezza — *non possiamo fare a meno di comportarci così. E' l'unico modo a nostra disposizione per far sentire la nostra voce. Vuol dire che saremo precettati. D'altra parte quando una categoria sembra non essere ascoltata deve usare i mezzi che ha*».

Il ministro Scotti era atteso, ma non si è presentato

Per la Venchi testimonia l'ex sindaco di Palermo

Un altro capitolo nella tormentata vicenda della «Venchi Unica» che nelle ambizioni dei proprietari doveva essere la società del 2000 mentre non arrivò nemmeno all'autunno del 1978 perché dichiarata fallita.

*In tribunale dove quattro amministratori — Filippo Alberto Rapisarda e Giorgio Bressani, latitanti, e Francesco Paolo Alamia e Alberto dell'Utri, in libertà provvisoria — sono accusati di «*bancarotta fraudolenta per distrazione*» è chiamato in causa il ministro degli affari europei Scotti che all'epoca di queste vertenze sindacali occupava il dicastero di ministro del Lavoro.*

Avevano richiesto la sua presenza gli avvocati del sindacato che si è costituito parte civile. Ritengono che possa fornire qualche indicazione sulla riunione che venne tenuta al ministero presenti i nuovi amministratori, i rappresentanti dei lavoratori, il consiglio di fabbrica. Il ministro Scotti, però, non si è fatto vedere. E' arrivato, invece, l'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino. Si era detto che era stato presente all'inaugurazione degli uffici della società a Milano. Risposta: «Non è vero: non sono stato a visitare aziende a Milano né nel '77 né mai».

L'indicazione era stata data da un testimone, Generoso Bonanno, il quale, interpellato dal presidente del tribunale, ha precisato che in realtà aveva soltanto «sentito dire» che Ciancimino era fra gli invitati all'inaugurazione.

La prima udienza in tribunale si è risolta in un viavai di testimoni che hanno riferito di «giri» vertiginosi di danaro e di conti correnti che si gonfiavano di miliardi per svuotarsi nel giro di pochi giorni.

La vicenda è contorta: crediti, assegni, esposizioni finanziarie, pagamenti non effettuati e un «buco» di centinaia di miliardi. La storia comincia nel 1970 quando il finanziere Sindona mette le mani sull'azienda torinese, colosso nel settore dei dolciumi. Nel 1973 entra nel consiglio di amministrazione il finanziere Stefano Cigalino che con un altro imprenditore, Hertzberger, si accaparra gran parte del pacchetto azionario della società. Dopo due anni, però, l'azienda è nei guai. Il fallimento viene dichiarato nel 1978. Alla direzione con l'ambizione di «salvare» la fabbrica subentra una finanziaria In-Im con Dell'Utri, Rapisarda, Alamia. I sindacati hanno ampie assicurazioni, ma l'avventura è breve. La «Venchi Unica» sta in piedi per pochi altri mesi. A fine luglio del 1978 il fallimento è definitivo.

Nell'ordinanza di rinvio a giudizio il magistrato Acordon esprime giudizi pesanti contro i quattro amministratori dell'In-Im. Parla di «amministrazione allegra, non derivante da leggerezza o assenza di professionalità bensì da dolo». *Scrive a proposito di Dell'Utri.* «Sostiene la sua innocenza affermando di avere agito su ordine del Rapisarda. Ma, quando il prefetto ordina la requisizione dell'azienda, Dell'Utri si reca in banca a riscuotere anche gli ultimi spiccioli rimasti sul conto corrente. Più svelto del commissario prefettizio. Non è bancarotta: è scippo».

Gli amministratori erano riusciti a ottenere prestiti cospicui dalle banche. Secondo il magistrato si sono messi in tasca 200 milioni mentre altri 800 che mancano dalle casse della «Venchi» sono serviti per finanziare altre imprese del gruppo.

Congresso regionale Uil

Da oggi, per tre giorni si tiene nella sala riunioni dell'O.I.T.-I.L.O. (Bit), via Ventimiglia, il secondo congresso regionale della Uil Piemonte, alla presenza di 485 delegati in rappresentanza di 97 mila iscritti.

I lavori del congresso sono cominciati alle ore 9.30 con la relazione del segretario responsabile Ferruccio Ferrari.

Al dibattito congressuale sono stati invitati i massimi responsabili della Uil nazionale (il segretario generale Giorgio Benvenuto, il segretario confederale Enzo Mattina).

Il 7 presentati ufficialmente i primi interventi

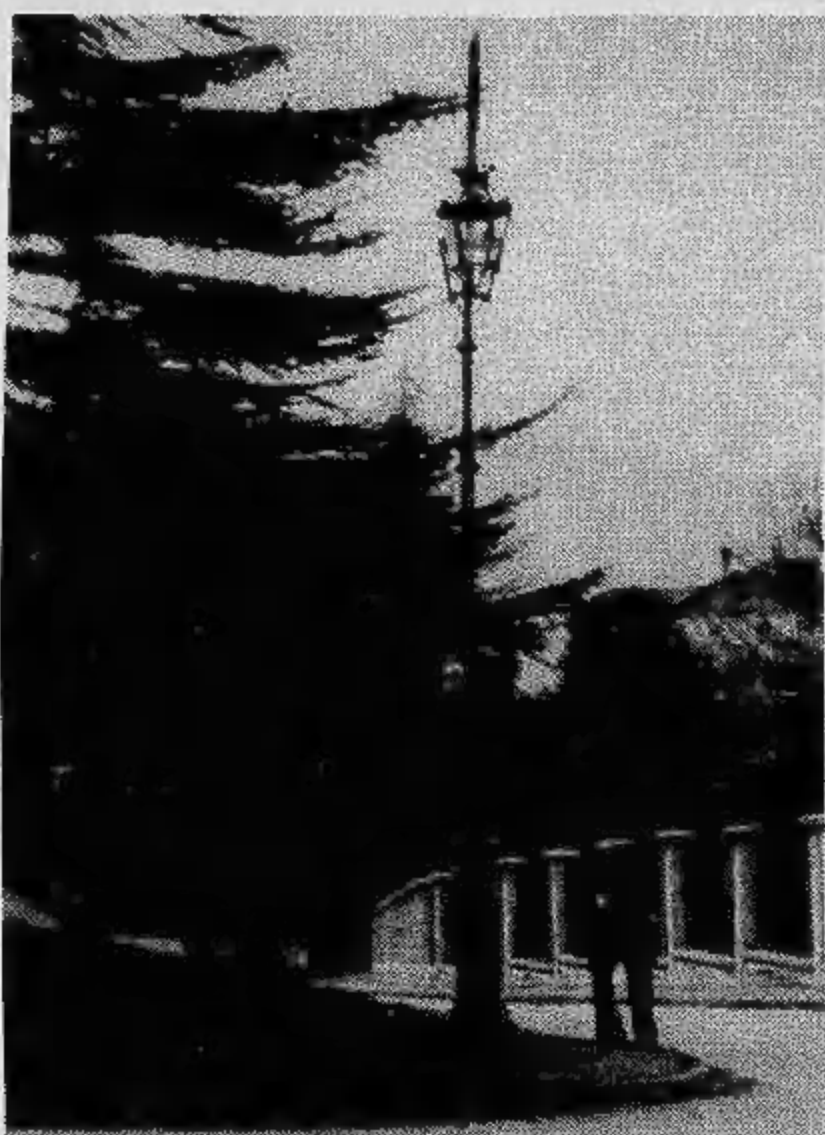
A maggio scatta il piano collina nuove polemiche all'orizzonte

Di nuovo la collina e i suoi problemi. Se ne è parlato tanto, poi le polemiche roventi dei primi momenti hanno dato l'impressione di assopirsi. Ma è un'impressione sbagliata. Il 7 maggio la Giunta presenterà ufficialmente i primi interventi decisi in proposito. E, come è risultato ieri nel dibattito su «Il progetto di piano regolatore: ciò che i proprietari devono sapere», *organizzato dall'Associazione provinciale della proprietà edilizia con la collaborazione del Comitato per la difesa della collina e del* «Gruppo dei 200», *c'è da scommettere che la questione tornerà a far discutere la città.*

Chi non è d'accordo ha nel frattempo aguzzato le sue frecce. Ridimensionate certe ire estemporanee della prima ora, adesso è tempo di dati, di un'analisi che si allarga dal verde dell'oltre Po all'avvenire dell'intera Torino. Così, dopo l'introduzione del presidente Gianfranco Gallo Orsi, che ha aperto il dibattito presentando le «proposte a Reviglio» *elaborate dai 200 a proposito della tassazione sul reddito dei fabbricati, l'incontro ha preso i connotati non di una denuncia ma piuttosto di una pacata serie di interrogativi ancora tutti da risolvere.*

Tanti dibattiti, tanti confronti, ha sottolineato l'ing. Barba Navaretti, ma l'unico risultato, come se tutto questo fosse acqua passata, risultano questi primi «provvedimenti concreti» *anticipati oggi con una disinvoltura quanto meno sorprendente. Inquietanti soprattutto se si considera come la città rimanga ferma* «a cartografie che si limitano a fotografare e ricalcare l'esistente» *e, per fare un esempio macroscopico,* «senza sia stata spesa una sola parola sull'aeroporto collegato ad una Torino che si vuole europea, si prevede a tempo breve una struttura di trasporti a griglia senza aver messo in atto il sia pur minimo provvedimento in grado di assicurare le modifiche preventivate».

Dunque, secondo i relatori di ieri, ce n'è abbastanza per accertare che certi dubbi erano decisamente fondati.

Si è dimostrato che le cartografie erano sbagliate, ha sostenuto l'ing. Tullio Finzi, ma non se ne è fatto niente. Restano tali e quali le discrepanze relative alla parte urbana di pianura, dove gli estensori delle diverse mappe hanno destinato le medesime zone a usi differenti. E intanto «si continua a insistere su un futuro esodo dalla parte piana di circa 200 mila abitanti che in realtà possiamo dimostrare, se si effettuerà ciò che è in programma, su poco meno del mezzo milione». *Questo perché gli standard dei servizi destinati ad ogni torinese si basano oggi* «su nuove edificazioni che chissà per quale ragione si prevedono ad un solo piano, e su generiche esigenze collettive che non fanno alcuna differenza tra le diverse fasce di adulti, bambini, anziani. Con un traguardo che sono quote da fantascienza, irrealizzabile a meno che si vogliano spopolare tutti i quartieri della città».

In conclusione, il Piano attuale altro non sarebbe che una carta dei sogni, una previsione destinata a scontrarsi con la realtà senza effettivi vantaggi per nessuno, tanto per chi ha quanto per chi non ha nulla da difendere. L'amministrazione che oggi prevede 200 mila abitanti in meno nel '77 ne prevedeva 150 mila in più, ha aggiunto Tullio Finzi. Ed è la stessa amministrazione che «adesso, promettendo genericamente uno standard di verde e di servizi di gran lunga superiori a quelli sanciti dal decreto ministeriale, accantona la possibilità di nuovi insediamenti inseriti in quartieri periferici oggi isolati e abbandonati a se stessi».

Ma di tutto questo si parlerà dopo l'incontro del 7 maggio. «Sono in atto numerosi ricorsi mentre, in effetti, il silenzio seguito alle polemiche passate ci rende impossibile basarci su ulteriori elementi di valutazione», *ha concluso il prof. Lombardi. E ha aggiungo:* «Proprio questo silenzio dimostra che è arrivato il vero momento di impegnarci. Non ci interessa la caccia alle streghe, ci fa sorridere lo spauracchio dei cosacchi. Resta però da dimostrare, tanto più alla luce di alcune recenti sentenze del Tar, come un Piano regolatore, per legge dedicato a definire tecnicamente le zone dove si costruisce e dove questo è vietato, possa allargarsi ad una tutela globale del suolo collinare che in realtà rientra nella normativa regionale, di per sé tutt'altro che morbida, sui parchi pubblici».

Dunque, se davvero si hanno a cuore gli interessi della città «non è logico allargare a macchia d'olio la parte pubblica lasciando come eccezione poche oasi private, ma ci sembra giusto procedere esattamente al contrario, perimetrando zone pubbliche definite e giustificate. Al di là delle parole, si tratta insomma di procedere con rigore e razionalità».

l. r.

Si schianta contro un albero giovane è grave

Grave incidente ieri pomeriggio a Cavour verso le ore 15 sulla strada 589 dei laghi, in prossimità dell'incrocio con la frazione Babano. Su una Renault «R 15» viaggiava Pietro Rambaldini, 24 anni, residente a Pinerolo in via Fiume 1, che — sembra — ha perso il controllo del proprio mezzo. Dopo avere sbandato per alcuni metri, l'auto francese è andata a schiantarsi contro una pianta fiancheggiante la carreggiata, abbattendola.

Sono intervenuti i carabinieri del maresciallo Molino, i vigili del fuoco e la Croce Verde di Pinerolo.

Stasera alle 17, nel salone dell'Istituto di filosofia in via Po 18, il prof. Giovanni Santinello, dell'università di Padova, parlerà per la Biblioteca filosofica sul tema: «Filosofia e architettura in Daniele Barbaro, patrizio veneto».

Cristianamente è mancata

Marta Felli ved. Casalegno

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Bruna, Angelo**; genero, nuora, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi 28 corr. ore 14,30 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1981.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pietrina Strocco nata Rabino

La piangono angosciati i figli **Libero** con la moglie **Rita Paschero**, **Ines** con il marito **Michele Cattaneri** e l'amata nipote **Adriana** con **Paolo Ricotti**, bimbi, e parenti tutti. Un vivo ringraziamento alla direzione e al personale di Villa Paradiso. Funerale il giorno 29 alle ore 14,30 nella parrocchia Gran Madre di Dio. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 28 aprile 1981.

Rosina Jaffe ved. Segre

Massimo e **Giuli** con le figlie **Fiorella** e **Benedetta** annunciano, a funerali avvenuti, con profondo dolore la scomparsa della loro adorata nonna **Rosina**. La famiglia ringrazia di cuore la cara Anna compagna e sincera amica della nonna per la lunga e affettuosa assistenza prestatale. Un particolare ringraziamento al dottor Astesiano per la sua preziosa opera.
— Torino, 24 aprile 1981.

Sabato 25 aprile orgogliosa e indomita come visse se ne è andata a 76 anni:

Ester Vitta Sajeva

L'annunciano il figlio e la nuora ringraziando tutti coloro che l'hanno stimata e aiutata.
— Torino, 28 aprile 1981.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti dell'Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Giuseppe Sajeva per la morte della **MAMMA**.
— Torino, 28 aprile 1981.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Marca

Addolorati ne dànno annuncio la sorella **Paolina**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Gina**, le cognate **Maria**, **Irma**, **Leonia** ved.ve **Marca**; i nipoti **Amalia**, **Giancarla**, **Giacomina**, **Giulio**, **Daniela**, **Franca**, **Maura** con le rispettive famiglie. I funerali martedì 28 ore 14,30 parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 28 aprile 1981.

E' mancato

Francesco Mura

Addolorati partecipano la moglie **Chiarina**, i figli **Elda** e **Cesare** e rispettive famiglie. La famiglia ringrazia il dott. Alberto Viara per la costante assistenza. I funerali civili avverranno al Cimitero Sud il 29 corrente alle ore 15.
— Torino, 28 aprile 1981.

I nipoti **Bruno**, **Libero**, **Stamura** si associano al dolore.

Cristianamente è mancato il

dott. Ugo Minella

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Mery**, il fratello **Cesco**, le cognate **Rita**, **Alba Minella**, i cognati **Memo**, zia **Rina**, nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Savarola ed al personale tutto del Reparto Pensionanti B, ospedale San Giovanni per le assidue ed amorevoli cure. I funerali avranno luogo martedì 28 ore 14 cappella ospedale San Giovanni, indi la cara salma proseguirà per Trino Vercellese.
— Torino, 26 aprile 1981.

E' mancata

Maria Zola ved. Calvi

di anni 64

Ne dànno l'annuncio i figli: **Giorgio** con la moglie **Luciana**, **Lucia** con il marito **Gianfausto** e nipotine **Laura**, **Cristina** ed **Elisa**.
— Casale Monferrato, 27 aprile 1981.

Ha donato la propria esistenza al prossimo e ora non è più con noi

Luigina Masoero in Torchio

Con l'animo pervaso di amara tristezza, lo annunciano: il marito **Piero** ed il figlio **Valentino** con parenti tutti. Non fiori, ma preghiere ed opere di bene, per desiderio della cara estinta. Funerali mercoledì 29 corr. ore 14,30 parrocchia Leonardo Murialdo via Chambery 46. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Civiero

Lo annunciano con dolore moglie, figlia, genero, la nipote **Sabrina**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1981.

23 aprile 1981 è mancato

Dante Bardella

cavaliere di Vittorio Veneto

anni 86

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, lo annunciano affranti le figlie **Ida**, **Clara**, **Umbertina**, **Luigina**, **Maria Vittoria**; i generi; le nipoti con le famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Scarcina per l'amorevole assistenza, ai medici e personale reparto urologia prof. Sesia.
— Torino, 28 aprile 1981.

E' mancato

Ferruccio Mocellin

Lo annunciano la moglie **Margherita Fioresе**, i figli **Nives** con il marito **Mario Bonadè** e figli **Bruno**, **Laura**, **Anna Rita** e **Davide**, **Renato** con la moglie **Ester Benso** e figli **Aldo** e **Maurizio**, fratello, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali martedì 28 c.m. ore 15 partendo da via Trieste 16.
— Settimo T.se, 27 aprile 1981.

E' mancato

Luigi Bagno

Lo piangono la moglie **Vittorina**, il cognato **Franco**, gli adorati **Ivana**, **Loredana**, **Gianclaudio** e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano di Lanzo martedì 28 aprile alle ore 15,30 per Vauda di Coassolo ove alle ore 16,15 si svolgeranno i funerali in forma civile partendo dalla posa.
— Germagnano, 27 aprile 1981.

E' mancata

Giovanna Cuoco ved. Collauto

Lo annunciano addolorati i figli **Giorgio** con **Gilda**, **Giuliana** con **Sergio**, **Mariagrazia** con **Gigi** i nipotini **Monica**, **Luca**, **Marco**, **Riccardo** e **Chiara**. I funerali a Montanaro Can. mercoledì 29 ore 15.
— Roma, 27 aprile 1981.

E' mancata

Rosa Carmignani ved. Carrara

Addolorati lo annunciano: i figli **Gino** con la moglie **Verbena** e nipote **Giorgio**, **Nina** col marito **Enzo Burgio**, parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 15,30 Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 27 aprile 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Gardenal ved. Tonello

Addolorati l'annunciano i figli **Clara** e **Mario**, il genero **Nello**, il fratello **Antonio**, e le sorelle **Anna**, **Teresa**, **Luigia**, nipoti e parenti tutti. Funerale avrà luogo oggi ore 14,30 Parrocchia San Pellegrino. Servizio pullman di andata e ritorno Cimitero. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1981.

E' mancato il nostro zio PININ

Giuseppe Seglie

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo ricorderanno sempre con infinito affetto i suoi carissimi **Rino**, **Laura** e **Nadia** con le rispettive famiglie. Un grazie di cuore al dott. Giampaolo Vicario e al personale tutto della Fondazione Rippa Peracca per l'assidua assistenza. Funerali martedì 28 c. ore 17 in Casalborgone.
— Casalborgone, 28 aprile 1981.

Improvvisamente è mancato

Antonio Lovera

negoziante bestiame

Lo annunciano la moglie, i figli **Mariuccia** con il marito **Michele** e figli, **Germana** con il marito **Luigi** e figlio, **Emma** con il marito **Luigi** e figli, **Luciana** con il marito **Piero** e figlio, **Giovanni** con la moglie **Tina** e figlio, **Sergio** con la moglie **Bruna** e figlio, **Malita**, parenti e nipoti tutti. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Cavallermaggiore, via Roma 35 Cuneo martedì ore 17.
— Cavallermaggiore, 28 aprile 1981.

E' mancata

Carolina Pagliano vedova Vay

pensionata Tabacchi

Lo annunciano le famiglie **Peiretti** e **Nepote** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore del Famulato Cristiano. Funerali oggi ore 9 parrocchia Centro. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro, 28 aprile 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Marta Audisio ved. Rosso

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli **Walter**, con **Agnese**; **Emma** con il marito **Sergio**, i nipoti **Riccardo** e **Alessandra**, sorelle, cognati e parenti tutti. La salma partirà oggi martedì alle ore 14 dall'abitazione, via Arnaldo da Brescia 8 per Savigliano, dove alle ore 16,30 avverranno i funerali presso la parrocchia San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 febbraio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Riccio

anni 79

anziano FIAT

Lo annunciano i figli: **Carla** e **Florenzo** con nuora **Annamaria** e nipoti, le sorelle **Francesca** e **Lucia**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 nella parrocchia Nostra Signora delle Vittorie San Pietro Moncalieri.
— Torino, 27 aprile 1981.

E' mancato

Pietro Marino

anni 79

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora con gli amatissimi **Andrea** ed **Alessandro**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 alle ore 10,15 nella parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 26 aprile 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Spataro

Addolorati l'annunciano: la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 8,45 partendo da via Curino 10.
— Torino, 27 aprile 1981.

Cristianamente è mancata

Maria Enrichetta Serafino ved. Ruffino

anziana Cir

Ne dànno il triste annuncio: la sorella **Margherita**, il fratello **Angelo Pietro** con rispettive famiglie, il nipote **Cesare Ruffino** e famiglia. I funerali mercoledì 29 alle 8,45 nella parrocchia Madonna Campagna, indi la cara salma proseguirà per Osasio.
— Torino, 28 aprile 1981.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Fiamberti** e **Bellino** commosse dall'affetto e amicizia dimostrate a

Mario Fiamberti

ringraziano quanti sono stati a loro vicini. **Maria** prega gli amici di mantenere vivo, quanto più possibile, il ricordo di **MARIO**, dando così significato alla sua gioia di vivere e disponibilità nei confronti di tutti. La messa di Trigesima avrà luogo nella parrocchia Gesù Maestro a Fornaci di Beinasco il giorno 21 maggio 1981, ore 18.
— Torino, 28 aprile 1981.

Le famiglie **Rosso**, **Riccio**, **Frandino** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del caro

dott. Aroldo Rosso

Messa di Trigesima 22/5/1981 alla chiesa Gesù Nazareno via Duchessa Iolanda ore 9,30.
— Torino, 27 aprile 1981.

La famiglia ringrazia quanti hanno preso parte al loro immenso dolore per la scomparsa del loro indimenticabile

ing. Plinio Cottafava

Un sentito grazie al prof. Felice Gavosto e collaboratori tutti. S. Messa di Trigesima martedì 26 maggio ore 18,30 nella parrocchia Ss. Sacramento.
— Torino, 28 aprile 1981.

ANNIVERSARI

28-4-1980 28-4-1981

dott. Giovanni Rito (Nanni)

Un ricordo inestinguibile con infinita nostalgia.

L'**Accademia corale «Stefano Tempia»** ricorda il suo maestro

don Virgilio Bellone

S. Messa di Trigesima mercoledì 29 corr. ore 18 parrocchia S. Giovannino, corso Vittorio Emanuele n. 15.
— Torino, 28 aprile 1981.

Il mio pensiero, sempre

Renato Bonzanini

Beppina a parenti ed amici.
— Torino, 28 aprile 1981.

1980 1981

rag. Carlo Battaglio

Con infinita tristezza e doloroso rimpianto ti ricordiamo sempre.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

CONTE

Guglielmo Marenco di Moriondo

verrà celebrata una S. Messa il giorno 29 aprile alle ore 18,30 nella Chiesa di S. Cristina.
— Torino, 28 aprile 1981.

Nell'immensa tristezza del ventunesimo anniversario della dipartita di

Carla Giannotti Servetti

i familiari con accorato rimpianto la ricordano a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— Torino, 28 aprile 1981.

1977 1981

Ruggero Angeloni

La famiglia lo ricorda.

1978 1981

Armando Negrini

Vivi sempre nell'amore di tua moglie **Evelina**.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Clotilde Cantore Capellaro

I figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti la ricordano con tanto affetto. La Messa sarà celebrata mercoledì 29 aprile ore 18 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 28 aprile 1981.

28-4-1977 28-4-1981

AVVOCATO

Fulvio Croce

E' sempre vivo per l'affetto della moglie S. Messa in Duomo ore 17,30.

1974 1981

Antonio Vigo

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.

Pianelli è amareggiato per il comportamento dei giocatori: «Meriterebbero che dimezzassi gli stipendi, ma non posso. Stavolta hanno toccato il fondo»

«Via chi non s'impegna»

Per una domenica, Orfeo Pianelli ha imitato Giampiero Boniperti, lasciando lo stadio a metà del secondo tempo. Ma le ragioni della «fuga» anticipata del presidente granata sono profondamente diverse dal rituale scaramantico che puntualmente segue il presidente juventino: Pianelli non ha più retto lo strazio di vedere il suo Torino alla deriva, in balia completa di un'Inter nemmeno irresistibile. Il Torino è in preda ad una crisi di apatia senza precedenti: occorre risalire al campionato 1953-54 per trovare un così fallimentare bilancio di sei sconfitte interne. I tifosi sono esasperati. Il presidente lo è ancora di più.

«Abbiamo toccato il fondo — sbotta Pianelli —. *Non ne posso più. Visto che l'impegno è ridotto alla metà, i giocatori meriterebbero che anche lo stipendio fosse adeguato. Purtroppo non posso comportarmi come vorrei a causa delle precise disposizioni federali. Ma non meriterebbero altro».*

«D'ora in poi — prosegue Pianelli — *escluderò dai programmi futuri del Torino chi non si impegna. Gli altri possono anche andare a vangare la terra, non mi interessa. Non è ammissibile che una squadra con 10 nazionali, partita per vincere lo scudetto, sia ridotta in questa situazione. Come si può sperare che vincano la Coppa Italia?».*

Un discorso duro ma estremamente realistico che il presidente conclude con un rilievo altrettanto realistico: *«Andando avanti di questo passo, i giocatori finiranno per dimostrare che hanno ragione i tifosi contestatori».*

Infatti «i contestatori» sono più che mai sul sentiero di guerra. La dimostrazione più evidente è fornita dai settemila paganti presenti domenica allo stadio. Un sintomo preoccupante. *«E' questo il modo più efficace di dimostrare il nostro malcontento* — ribadisce Ginetto Trabaldo, «capo» dei fedelissimi —. *Infatti non è soltanto una minoranza a protestare per come stanno andando le cose: i tifosi sono tutti uniti e tutti scontenti. Non ci siamo mai sentiti così umiliati, nemmeno la stagione in cui il Torino finì in serie B. Almeno quella squadra aveva una sua dignità. Adesso invece i giocatori sono svogliati e addirittura indisponenti. In questo modo non si può certo andare avanti.*

«La... soluzione? Bisogna cambiare tutto. Bisogna rinnovare dalla base. Siamo stufi di certe situazioni. Dicono che il nostro sia un pubblico difficile: nemmeno questo è vero. Semplicemente non ci va di essere presi in giro. Questa storia dura ormai da un'intera stagione. Di questo passo lo stadio prima o poi sarà completamente vuoto».

Pianelli si sente tradito dai «suoi» granata

Sugli spalti della Maratona viene puntualmente esposto un gigantesco striscione anti-Pianelli. Ma la contestazione è accentuata anche dal silenzio irreale che circonda ogni partita interna dei granata. Si gioca in un clima sempre più gelido. Per una squadra notoriamente «sanguigna» come quella granata è il sintomo, da non sottovalutare, di una pericolosa involuzione dalla quale diventa ogni giorno più difficile riprendersi. A meno di una svolta «caratteriale» decisa. C'è ancora la Coppa Italia: sarà questa l'ultima occasione di riscatto.

Gino Brandi

D'Amico, un giocatore messo in castigo

«Aspetto con ansia il nuovo allenatore»

D'Amico non vuol polemizzare, però...

Intervista a Vincenzino D'Amico. Nel Torino della crisi il fantasista della squadra, relegato nelle retrovie dal successore di Rabitti, è diventato un simbolo del malessere generale. Altri si defilano, lui invece si arrabbia, discute con il suo allenatore finché un infortunio, provvidenziale nella situazione di tensione creatasi, blocca il giocatore e rinvia scelte e baruffe a dopo. Nel presente, tristissimo, del Torino D'Amico rimane comunque un caso aperto tra tanti chiusisi sul campo e nei dopopartita.

— *Che accade al Torino, e che accade a lei, D'Amico?*

«Parliamo di me, preferisco. Chiaro che molto dipenderà dalle possibilità di giocare che Cazzaniga mi concederà nel finale di stagione. Se verrò utilizzato le cose potrebbero mettersi in un certo modo, in caso contrario non mi rimarrebbe alcuna occasione per tentare di risollevare le mie quotazioni».

— *Da come si esprime pare rassegnato a chiudere la stagione seduto in panchina.*

«Senta, credevo di aver fatto abbastanza bene la mia parte sino ad un certo punto. Adesso, invece, mi trovo nella condizione di dover dimostrare di valere, o meglio, di essere utile al Torino. Ma se non gioco non c'è proprio niente da fare».

— *Lei ha indicato un «certo punto» quale soglia dei suoi guai. Non è un mistero per nessuno che quel punto corrisponde all'abbandono di Rabitti e al suo avvicendamento con Cazzaniga, che decise subito di escluderla a Cagliari.*

«Sì, non è un mistero per nessuno che Cazzaniga concepisca il Torino senza di me. E' una scelta tecnica la sua».

— *Guardi che Cazzaniga ha pure detto che D'Amico non è un atleta.*

«Che vuol dire non essere un atleta? Comunque preferisco parlarne a quattr'occhi con Cazzaniga. Non voglio più polemizzare con lui. Mi ci hanno tirato per i capelli in certe discussioni e purtroppo continuano ad attribuirmi questa e quell'altra dichiarazione. La verità è che non mi fa piacere entrare ed uscire di squadra, questo posso dirlo, ma di più no. Sennò questa storia diventa una favola...».

— *Dica un'altra verità, dica che è ansioso di cambiare aria.*

«Dipendesse da me, io resterei volentieri a Torino. Non vedo l'ora che arrivi un nuovo allenatore, perché sono curioso di sapere che intenderà farne di me, se lasciarmi andar via o trattenermi per darmi fiducia».

— *Si dice che, nel caso decidesse di cederla, il Torino avrebbe delle difficoltà nel trovarle un acquirente.*

«Dipenderebbe solo dalle richieste della società: è chiaro che, se mi si valutasse 300 milioni, qualcuno disposto ad acquistarmi salterebbe fuori di sicuro».

— *Intanto lei rimane escluso dall'undici titolare del Torino.*

«Mi consola il fatto che le opinioni sono tante, che qualcuno può anche pensar bene di me».

— *Che ha provato a veder giocare tanto male una squadra da cui è stato escluso?*

«Anche con me in campo il Torino ha offerto delle prestazioni come quella di domenica contro l'Inter».

— *Cazzaniga sostiene che avete la testa altrove durante gli allenamenti.*

«Non ho cambiato idea, non voglio polemizzare con Cazzaniga. Dico solo che è un peccato, la nostra stagione avrebbe potuto finire diversamente».

— *Lei è di quelli che asseriscono che il Torino sarebbe stato da scudetto o quasi?*

«No, però la squadra è potenzialmente forte, ma anche questa è storia vecchia. Inutile adesso cercare i perché, la crisi del Torino si protrae dall'altr'anno, dalla passata stagione; me ne sono reso conto anche se allora io non ero qui. Gli acquisti di Van de Korput e il mio non potevano certo cambiare le cose».

— *Però l'avete detto.*

«Purtroppo all'inizio ci siamo messi a giocar bene, abbiamo illuso noi e il pubblico. E' stato questo l'handicap del Torino».

— *Anche questo è un discorso vecchio. Non è neppure una novità che il Torino non esiste più come squadra, che ognuno gioca per sé. Lo ripetono da settimane i suoi compagni...*

«Forse hanno influito anche queste voci di mercato: inconsciamente qualcuno pensa a mettersi in mostra per conto suo».

— *Comunque al Torino non è rimasto niente, a parte la speranza della Coppa Italia. E a lei?*

«Rabbia. La rabbia serve quando si ha qualcosa da dimostrare».

Alberto Gaino

Trapattoni va cauto: domenica arriva l'Avellino ed a questo punto non ci sono più partite facili

«Dal Perugia un avviso»

GRAZIANI e FURINO scrivono per STAMPA SERA

«Noi puntiamo alla Coppa Italia»

Sembrava dovesse essere una giornata favorevole soprattutto al Napoli perché, a differenza di Roma e Juve impegnate in trasferta, aveva la possibilità di sfruttare il fattore campo. E' invece successo quello che nessuno immaginava, cioè che il Napoli è stato battuto dal tenace Perugia per un'autorete di Ferrario al primo minuto, interrompendo così la serie di risultati positivi che aveva portato questa squadra al vertice della classifica.

La Roma, bloccata in trasferta dall'Ascoli che ha rispettato il pronostico della vigilia, ha permesso alla Juventus vittoriosa, sempre in trasferta, contro l'Udinese, di portarsi, sola, in testa alla classifica ipotecando così questo campionato.

Non credo che i giochi siano fatti, anche se in questo momento la Juve si è creata le possibilità concrete per vincere il campionato. Anche perché, delle ultime quattro partite, tre le giocherà in casa; ma sono convinto che gli scontri diretti fra queste tre squadre possono determinare delle sorprese.

Anche in coda, come in testa, l'interesse non manca di certo. Un grosso passo avanti lo ha fatto il Como, che ha praticamente tolto ogni speranza alla Pistoiese vincendo una partita per lei molto importante. Per il Brescia, la prima vittoria sul proprio terreno non poteva arrivare in un momento migliore, perché gli ha consentito di agganciare l'Udinese sconfitta in casa e di risucchiarla in classifica. E domenica si giocherà appunto Brescia-Pistoiese, un vero e proprio spareggio.

La Fiorentina, vincendo contro il Bologna, si è aggiudicata il derby dell'Appennino, andandosi a collocare in una situazione di classifica di tutto rispetto. A tanti lettori, soprattutto di fede granata, la mia potrà sembrare retorica: ma a scrivere del Toro, in questo momento così negativo, mi fa venire il magone pensando soprattutto a quello che poteva essere e che purtroppo non è stato. Ci dispiace soprattutto per quei tifosi che ancora ci seguono e che soffrono nel vedere il Torino giocare nel modo in cui ha giocato contro l'Inter. Non soltanto io, ma credo anche tutti gli altri compagni, ci rendiamo conto della loro insoddisfazione, delle delusioni patite in questo girone di ritorno.

Al di là di quello che si sente dire in giro, questa squadra ha ancora tanta voglia di lottare e tanta buona volontà. Ma, purtroppo, una volta in campo, si dà l'impressione contraria. E' anche vero che in questo delicato momento tanti di noi, me compreso, patiamo una situazione difficile di ambiente e soprattutto psicologica forse più del normale. E questo ci porta a fare degli errori, a volte anche banali. Fare qualche altro punto è quasi d'obbligo per interrompere una serie così negativa ed incrementare la nostra classifica tenendoci distanti da eventuali sorprese. E chissà che in vista delle semifinali di Coppa Italia non si possa ritrovare, tutti assieme, squadra ed ambiente, quell'entusiasmo che ci permetterebbe di rivedere il Toro un'altra volta in finale.

Francesco Graziani

«Adesso è soltanto questione di forma»

Finalmente una giornata che ha detto qualcosa di nuovo per quanto riguarda la lotta per lo scudetto, di nuovo ma forse non definitivo perché le rimanenti quattro partite nascondono ancora molte insidie e una semplice distrazione potrebbe compromettere tutto quel che di buono è stato sin qui fatto. Che ogni partita sia difficile ne abbiamo avuto la prova proprio dal Napoli, battuto al San Paolo da quel Perugia che pur in odor di serie B prova ad essere un castigagrandi, e a volte ci riesce.

Un'altra cosa la partita di Napoli ha messo in evidenza, cioè che nel gioco del calcio, come del resto in tutte le cose della vita la fortuna gioca un ruolo determinante. La bravura, determinazione, il carattere sono molto importanti ma se la famosa dea decide di voltarti le spalle sono cavoli acidi.

Certo delle tre compagini di testa quella che sta peggio è proprio quella di Marchesi, non tanto per i due punti di distacco, ma per le ripercussioni che il risultato negativo può avere sul morale dei giocatori e di tutto l'ambiente.

La Roma ha pareggiato ad Ascoli un incontro che forse un mese fa avrebbe vinto dimostrando di patire un poco l'obbligo di vittoria a tutti i costi. La Juve ha vinto ad Udine una partita importantissima, perché le ha permesso di passare da sola al comando e soprattutto perché vincendo e dominando ha dimostrato alle sue avversarie di essere in piena salute e di non risentire minimamente della necessità di dover sempre fare i due punti.

Chiaro che oggi quelli che stanno meglio siamo noi, ma i tifosi non siano convinti di avere già lo scudetto in tasca, la strada è ancora lunga. Da parte nostra c'è la convinzione di potercela fare a patto però che si riesca a mantenere la forma e la concentrazione attuali.

L'Inter dopo aver fatto cose egregie contro il Real (peccato che il gol di Bini sia arrivato troppo tardi), è riuscita a vincere a Torino mettendo una buona ipoteca sul quarto posto che potrebbe consentirle l'anno venturo di partecipare alla Coppa Uefa.

Beppe Furino

La botta potrebbe essere già decisiva, ma Trapattoni percorre ancora la strada della prudenza. La vittoria di Udine è importante sia sotto il profilo numerico, che sotto quello psicologico. Anzi, è soprattutto il valore morale che la vittoria acquista da mettere in rilievo in questo momento. Il tecnico juventino ha sempre parlato del pericolo di scivolare su qualche buccia di banana seminata sul percorso dello scudetto. Il discorso valeva per le avversarie (ed infatti Roma e Napoli sono cadute, i napoletani addirittura rovinosamente) ma anche per i bianconeri.

Udine era infatti tappa fondamentale di questo finale di stagione ed aver superato con grande autorità i friulani è motivo di legittima soddisfazione. Ma come detto, il Trap preferisce spegnere gli entusiasmi che stanno agitando la tifoseria. I più ottimisti parlano già apertamente di scudetto bianconero, a tutti Trapattoni risponde con molta cautela: «*Ad Udine la squadra ha giocato veramente bene* — ammette — *segnando gol e meritandosi applausi come desidero sia. Sotto questo aspetto sono pienamente contento, ma nella lotta per lo scudetto, credetemi, non cambia nulla. Diciamo che rispetto a Roma e Napoli ora abbiamo un cinque per cento di possibilità in più anche tenendo conto delle tre partite su quattro che dovremo disputare in casa. Resto comunque della mia opinione e che cioè saranno gli scontri diretti a decidere a chi andrà lo scudetto*».

Trapattoni non ama sciogliersi in complimento verso i giocatori, quindi se sul volto si legge a chiare lettere la soddisfazione è perché la squadra ha veramente raggiunto il «top» del rendimento. Marocchino, Tardelli e Gentile sono stati i magnifici protagonisti della prova di Udine. Sulle loro pagelle sono segnati degli otto largamente meritati. Eppure non tutti sono apparsi all'altezza della situazione. Le accuse maggiori coinvolgono Bettega, Brady, e Causio, quest'ultimo generoso ma poco incisivo al suo rientro in squadra dopo oltre due mesi di assenza.

Il tecnico difende i suoi giocatori: «*Non comprendo certe critiche* — dice — *perché i tre hanno fatto la loro onesta partita. Brady in particolare è stato il migliore alle spalle di Marocchino, Tardelli e Gentile che sono stati un gradino sopra tutti gli altri*».

Ora i bianconeri aspettano l'Avellino che, dopo il punto di Catanzaro, dovrebbe presentarsi al Comunale senza troppi problemi, ma Trapattoni dice: «*Partita difficilissima come le altre*». Nel contempo il Perugia visiterà la terza grande affrontando la Roma all'Olimpico. Dopo aver fatto soffrire la Juventus ed aver battuto il Napoli, gli umbri magari tenteranno un altro colpo a sorpresa. Commenta Trapattoni: «*Tutto è possibile. Il regalo fattoci dal Perugia ci fa piacere, ma per noi deve essere di monito. Bisogna anche considerare che a volte l'onore e l'orgoglio contano più della classifica*». Indubbiamente i giallorossi di Liedholm non saranno nelle condizioni psicologiche ideali. Oramai sanno di non poter più commettere errori.

Il Napoli infine riceverà la Fiorentina ormai rivitalizzata dalla cura-De Sisti. A proposito del Napoli c'è da segnalare un accenno di polemica sollevata da Castellini che alludendo proprio alla vittoria della Juventus sul Perugia ha detto: «*Di Terpin* (arbitro di quella partita, n.d.r.) *purtroppo ce n'è uno solo*». Trapattoni risponde seccamente: «*Queste sono provocazioni che non raccolgo. Ci sono i Terpin, ma ci sono anche gli Agnolin*».

Fabio Vergnano

Pallavolo minore tutti i risultati

● **C2 MASCHILE** — *Il Moncalieri vince il girone B battendo in trasferta nello scontro diretto decisivo l'AeM per 3-1. Nel girone A mancano invece ancora quattro turni alla conclusione ed è il Borgomanero ad essere attualmente in testa (due punti di vantaggio sul Bellavista) e ad avere le maggiori chances di promozione in C1.*

Girone A — *Borgofranco-Borgomanero rinv.; Vallemosso-Galliate 3-0; Splendor Cossato-Occhieppese 3-0; Bellavista-Junior Casale 3-1.*

Classifica — *Borgomanero p. 20; Bellavista 18; Junior 16; Olimpia e Vallemosso 14; Splendor e Borgofranco 10; Galliate 6; Occhieppese 0.*

Girone B — *Chivasso-Bra 3-0; AeM-Moncalieri 1-3; Alpignano-Origlia Savigliano 1-3; Villar Perosa-S. Anna S. Mauro 3-0.*

Classifica finale — *Moncalieri p. 24; AeM 22; S. Anna 16; Alpignano 14; Origlia 12; Villar Perosa e Chivasso 8; Bra 4.*

● **C2 FEMMINILE** — *L'unica promozione in C1 sarà assegnata dopo lo spareggio (partite di andata e ritorno) tra Aurora Venaria e Pavic Romagnano, vincitrici dei due gironi. Sorprendente e abbastanza faticata è stata l'affermazione dell'Aurora nel girone A mentre nel Gruppo B il Pavic ha dominato in lungo ed in largo chiudendo imbattuto.*

Girone A — *Mondovì-Candi Bra rinv.; Aurora-Kennedy 3-2; Valdocco-Cuatto Giaveno 2-3; Ivrea-Pinerolo 3-0.*

Classifica finale — *Aurora p. 24; Ivrea 20; Mondovì e Candi 18; Valdocco, Kennedy e Cuatto 8; Pinerolo 6.*

Girone B — *Cogne Ao-Pavic 1-3; Santhià-Manganelli Al 1-3; Unimorando Al-Vallemosso 3-0; Bellavista-Maroso 0-3.*

Classifica finale — *Pavic p. 28; Manganelli 24; Unimorando 20; Cogne 16; Maroso 12; Santhià e Bellavista 6; Vallemosso 0.*

● **D MASCHILE** — *Dopo il Caluso anche il Lasalliano conquista la matematica certezza della promozione in C2. Gli altri due gironi ancora da decidere presentano queste situazioni ad un solo turno dal termine: nel gruppo A al Lorenzoni Pinerolo basta vincere sabato con qualsiasi punteggio contro la già retrocessa Sclp per prevalere sul Mondovì in classifica finale; nel girone D i favori del pronostico sono per il Santhià che vanta un miglior quozienteset rispetto allo Sme Vc.*

Girone A — *Nova-Lorenzoni 0-3; Boves-Vallesusa 3-0; Robe di Kappa-S. Bernardo 3-1; Mondovì-Sclp 3-0.*

Girone B — *S. Paolo-Il Legno n.d.; Lasalliano-Scelto 3-1; Crdc-Valdocco rinv.; Unimorando-Sandri 3-0.*

Girone C — *Aurora-Caluso 2-3; Ivrea-Baro 3-2; Tigers-Casati 3-1; Druento-Collegno 3-2.*

Girone D — *Trecatese-Villata 3-2; Arona-Altiora 3-1; Sanmartinese-Santhià 1-3; Vapore-Sme 0-3.*

● **D FEMMINILE** — *Sanmartinese e Novi continuano a capeggiare i gironi A e B quando mancano quattro giornate alla conclusione. Nel girone C si stacca l'Ottica Casati vittoriosa sabato sul Lingotto.*

Girone A — *Nus-Sme rinv.; Galliate-Sanmartinese 1-3; Gimar-Delfini n.p.; Borgomanero-Arona 1-3.*

Girone B — *Scelto-Imi 3-2; Moncalieri-Ufo n.p.; Sclp-Novi 0-3.*

Girone C — *Rivarolo-Cirié n.p.; Ottica Casati Cn-Lingotto 3-1; Lanzo-Venaria 0-3; Unimorando-Boutique Cn 1-3.*

PRIMA CATEGORIA - I protagonisti del torneo dilettanti

GIRONE A - La Promozione obiettivo vietato

Dormelletto modesto dice no alle avventure

DORMELLETTO — *«Il campionato di Prima Categoria passa da Dormelletto»*, aveva detto [illegible] direttore tecnico Gianni Silvola poco prima dell'incontro con lo Stresa, alludendo sia alla capolista che avrebbe giocato di lì a qualche [illegible], [illegible] alla Juve Domo tuttora contendente al titolo [illegible] che verrà sul lago fra quindici giorni.

Lo Stresa è passato [illegible] Dormelletto [illegible] pure di stretta misura, chiudendo così uno degli ultimi capitoli, forse un capitolo chiave, del romanzo del campionato; tutto ciò ha tolto in parte il sapore dei buoni proponimenti della squadra [illegible] presidente Pancrazio Palma, così come ha tolto ogni sapore al piacere del fare pronostici.

In ogni caso, a Dormelletto, prima ancora del match con la capolista, non c'erano dubbi: «Oggi [illegible] oggi — diceva Silvola — *lo Stresa [illegible] sicuramente la squadra più tecnica, quella che ha più fantasia. E' la più titolata per passare in Promozione»*. Quanto alla Juve Domo, sempre secondo Silvola, *«pur essendo formazione di tutto rispetto, essa è troppo prevedibile»*.

E [illegible] Dormelletto? Il Dormelletto non [illegible] è dubbio che sia stata la squadra rivelazione [illegible] torneo: *«Abbiamo fatto un girone d'andata perdendo una sola volta, proprio a Stresa: ma fu una partita balorda con un'autorete ed uno svarione generale»*. Dopo [illegible] che i lacuali sono incappati in una serie di giornate «no» che hanno fatto perdere loro il primato.

Vero è un fatto: a Dormelletto di questo torneo [illegible] parla senza rimpianti: più che una occasione perduta [illegible] stata l'occasione di fare esperienza. La dirigenza non [illegible] mai pensato seriamente alla possibilità di passare di categoria: *«Sono cose più grandi di noi. Meglio stare con i piedi per terra. Il nostro è un paese di duemilacinquecento anime dal quale non possiamo pretendere di più di quanto già ci sta dando. E nemmeno potremmo far conto su un pubblico che venisse da fuori»*.

Insomma a Dormelletto, dopo essere saliti in tre anni dalla Terza alla Prima Categoria, dove sono adesso stanno bene. Ecco dunque [illegible] lezione di modestia.

Mario Bonazzi

DORMELLETTO-STRESA 1-1 — Dormelletto: Facchi; Muscarà, Bortolamei; Rocca, Rossi Mauro; Tosi; Colonna, Cerutti, Foschiroto, Mancuso, Tasini. **Stresa:** Fassoli; Trisconi, De Luga; Di Simone, Masuero, Pinto; Volpe, Piemontesi, Castagna, Laganaro, Tibone (65' Pivanti). [illegible] Di Simone al 52'.

[illegible] 2-2 — Bellinzago: Peretti; Brusati, Aiello; Merlini, Barbero, Quarentini; Siviero, Rosso, Merli, Prandi, Grandi. **Cerano:** Sigismondi; Conti, Pirolini; Palazzo, Allegra S., Pollini; Bonini, Lavagno, Ubezio, Andreoletti, Andolfi. [illegible]: 15' Bonini, 21' Rosso (su rigore), 65' Merli, 81' Andreoletti. **Arbitro:** Rossi.

QUARONESE-CAMERI [illegible] — Quaronese: Genestroni; Oro, Bettoni; Stoppa, Conti, Bertoncini; Facciotti, Frigiolini, Scaramuzzi, Tabarroni, Pupino (78' Bucci). **Cameri:** Bernardini; [illegible] Paoli, Orlando; Bertolino, Lopresti, Ruspa; Venditti, Barbieri, Rossi, Bravato, Zara. **Arbitro:** P[illegible].

BAVENESE-OLIMPIA [illegible] 1-0 — [illegible] Vanna; Fulgheri, Malacarne; Solivani, Pirazzi, Abbiati; Conterio, Luvini (46' Quaranta), Gandini, Grana, Maffioli. **Olimpia:** Pinton; Cavalli, Mairati; Testoni, Ardizzio, Hofer; Pisciotta (57' Giannicolo), Baici, Tamagni (80' Solazzo), Brustia, Ubezio. **Rete:** 55' Quaranta. **Arbitro:** Casagrande.

La partita fra Crevolese [illegible] Mezzomerico è [illegible] sospesa per [illegible] neve nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo.

CARPIGNANO-JUVE DOMO 0-0 — Carpignano: Guareschi; Frassi, Tribolo; Borgato, Boitani (Brustia 60'), Brunazzi; Ferraris R. (Bergamaschi 46'); Santini, Ferretto, Ferraris G., Franchini. **Juve Domo:** Di Coscio; Pirazzi, Ferraris; Margaroli, Azzoni, Bellintani; [illegible] Vescovo (Lipari 65'), [illegible] rini, Bionda, Mastria, Fortis. **Arbitro:** Dietto.

ROMENTINESE-BRIGA 0-0 — Romentinese: Baldi; Sala, Ferrari II (Merante 88'); Castano I, Boschi, Castano II; Finessi, Rosate, Storace, Ferrari I, Gandini. **Briga:** Tirelli; Moroso, Poletti; Pattaroni, Panizza, Pellegrini; La Morte, Campi, Sala, Cavagnino, Fornara. **Arbitro:** Cotto.

GIRONE E - Domenica trasferta [illegible] Villafranca

[illegible] Sommariva andrà [illegible] partita decisiva

SOMMARIVA BOSCO — *Un intero paese sta sognando, attorno alla sua squadra di calcio. Dopo un girone di andata giocato nelle posizioni [illegible] testa, la Sommarivese, allenata [illegible] Vanni Ferrari, ha preso il comando del girone E di Prima Categoria dopo due turni del girone di ritorno ed ora, a 180' dalla conclusione del campionato, mantiene la invidiata prima posizione. Il calendario sembrava — [illegible] sembra — ostile ai neroazzurri che però hanno risposto alla prima delle due temute trasferte, sul neutro [illegible] Vinovo, contro un ringiovanito Vigone, con un chiarissimo 4-1. Domenica giocheranno ancora [illegible] trasferta [illegible] Villafranca, su un campo delle dimensioni ridotte che non sembra adattarsi molto bene alle caratteristiche della squadra.*

«Un pari — dice [illegible] dirigente Luigi Alessandria — *potrebbe anche bastare, perché [illegible] Villafranca abbiamo sempre incontrato difficoltà, ma noi cercheremo la vittoria, per evitare [illegible] spareggio che diventerebbe altrimenti quasi inevitabile*».

Ed [illegible] Sommariva tutti gli impegni familiari sono stati [illegible]sdetti: [illegible] Villafranca, [illegible] 25 km di distanza, [illegible] sarà l'invasione [illegible] tifosi della Sommarivese. Per una volta l'orgoglio del centro braidese sarà nel calcio, in una squadra che è partita senza proclami, ma con solidità d'impianto [illegible] buona levatura. «Una squadra — *dice ancora Alessandria* — che l'allenatore Ferrari ha saputo plasmare a dovere, nonostante una rosa di giocatori piuttosto ristretta».

Verso la trasferta di Villafranca c'è un misto di impazienza e di timore: si vorrebbe [illegible] già vissuto i 90', [illegible] non si nasconde la difficoltà dell'impegno, tanto più contro un avversario tecnicamente valido e fortissimo davanti al suo pubblico. L'apporto dei propri tifosi, il recupero in formazione dello squalificato Furri e l'ottimo comportamento che la squadra ha avuto, soprattutto in trasferta, nel girone di ritorno, sembrano le garanzie migliori per esaltare la Sommarivese. La squadra di Ferrari ha infatti collezionato, nelle partite del ritorno, tutte vittorie, con non meno di tre reti all'attivo segnate [illegible] ciascun incontro. Nel complesso ha [illegible] segno, sempre nel girone discendente, 16 reti, subendone soltanto [illegible]. «Nonostante questo — *prosegue Alessandria* — non siamo riusciti [illegible] scrollarci troppo di dos[illegible] l'irriducibile [illegible] credo che tra noi ed i giallorossi ci siano ancora le stesse possibilità [illegible] successo finale».

Non è detto però, che il giro[illegible] E di Prima Categoria [illegible] debba proporre [illegible] coda di uno spareggio: «Ed in questo [illegible] — *osserva il dirigente neroazzurro* — cercheremo di accordarci con il Bra per decidere il passaggio di categoria dopo due incontri, uno di andata ed uno di ritorno. Sarebbe una possibilità di incasso non indifferente ed un modo valido per offrire al nostro pubblico, che ci ha seguiti con passione ed interesse, altre emozioni. Anche nella sfida diretta comunque Sommarivese [illegible] Bra avrebbero [illegible] stesse possibilità di superarsi. Non dimentichiamo che noi, in 24 partite di campionato, abbiamo perso una sola volta, proprio contro il Bra, per una disgraziatissima autorete di Furri. Ma la Sommarivese, allo spareggio, spera di non doverci arrivare»

Gualtiero Franco

VIGONE-SOMMARIVESE 1-4 — Vigone: Gravina; Laurenti, Gili; Costamagna, Belforte, Franzè; Panino, Corongiu, Boccardi, Iosa, Marchisio. **Sommarivese:** Giordana (72' Lamanna); Marchioretti, Demaria, Ardito, Bongiovanni, Boasso; Saimandi, Casagrande, Chessa, Sapetti, Borza (75' Alasia). **Reti:** 13' Bongiovanni (S) 53' Borza (S); 61' Casagrande (S); 67' Saimandi (S); 71' Boccardi (V). **Arbitro:** Ravelli.

CAFARELLI-BRA [illegible] — Ca[illegible] Benenati; Rovera, Grilli; D'Alò, La Spina, Brignolo; Olivero, Petrolo, Pitzalis, Minolfi, Salonia. **[illegible]:** David; Poggio, Cosmai (46' Del Vecchio); Cheula, Veneziani, Giordana; Pregliasco, Corda (60' Viberti), Mastrorosa, Monteleone, Taltone. [illegible] 70' Pregliasco; 81' Mastrorosa.

CARMAGNOLESE-PRO DRONERO 2-1 — Carmagnolese: Bortolan; Curto, Beordo; Villa, Gaido, Riva (75' Mana); Manassero, Di Maio, Cavaglià, Bitonto, Vitali (75' Amoruso). **Pro Dronero:** Isaia; Donadio (50' Bonello), Mandrile; Bernardi, Morello, Armitano; Leonino, Peron, Brignone, Margaria, Tesio. **Reti:** 40' e 56' Cavaglià (C); 70' Morello (PD).

VILLAFRANCA-BOVES 2-1 — Villafranca: Genovese; Maino, Girardello; Galfione, Di Pietro, Luciano; Monetti, Antonaccio, Condello, Chiabraudo, [illegible]ba. **Boves:** [illegible] Gastinelli; B. Gastinelli, Satta; Armando, Isoardo, Barale; Violino, Pepino, Gandolfo, Regolo, Bruna. **Reti:** 15' autogol Maino; 44' Chiabraudo (V); [illegible] Condello (V).

VALEO-SUPREMAVERNICI CORNELIANO 0-3 Valeo: Musso; Occelli, Barale; Bertolino, Viale, Lovera; Falco, Figone, Lingua, Fissore, Dogliani. **Cornelliano:** Asteggiano; Brazzò, Bagnasco; Gorga, Varaldo, Vezza; Cuneo (80' Cencio), Delpiano (55' Pezzuto), Pirisi, Grandis, Rovera. **Reti:** 48' Rovera; 61' Pezzuto; 83' Rovera.

MORETTA-NARZOLESE 0-4 — Moretta: Bori; Galletto, Supertino, Barbati, Frua, Delmastro; Millone, Ghirardi, Di Pietro, Colucci, Mulas. **Narzolese:** Rossi; Dutto, Montanaro; Martinelli, Gramaglia, Bellotti; Dogliani, Damilano, Abrate (75' Mondino), Corino, Borio. **Reti:** 15' Damilano; 36' Abrate; 75' Damilano; 86' Mondino.

PEDONA-PIOSSASCO 0-2 — Pedona: Cerato; Mingione; Caligiuri; Allasina, Miraglio (15' Corazza), Olivero; Legrottaglie, Cavallo, Viale, Borgna, Bernardi. **Piossasco:** Zancarli; Merlin, Piatti; Russo, Pronello, Cavaglià; Tamburini (62' Occhi), Trimboli, Robazza, Orrù, Barto[illegible]. **Reti:** 15' Robazza; 81' Merlin.

GIRONE C - Situazione incerta [illegible] quattro giornate dal termine

Nella lotta per [illegible] retrocedere il Caluso [illegible] un passo indietro

Nel girone C della Prima Categoria continua con passo sicuro la marcia del Mathi (ha [illegible] punti) che si sta avviando con tre lunghezze sul Gassino, alla conquista del campionato. Per contro a quattro gare dal termi[illegible], nelle retrovie la lotta per non retrocedere si fa sempre più accesa, con il Villanova fermo da cinque giornate in ultima posizione [illegible] 13 punti e con cinque lunghezze [illegible] distacco dalle penultime, Caluso e Ciriè. Queste due squadre domenica si sono affrontate in uno scontro diretto: ha vinto il Ciriè grazie alla rete della vittoria messa a segno da Masso [illegible] 13 minuti dalla conclusione. Una rete che ha mandato in fumo i sogni di salvezza di Amateis.

Il Caluso nelle ultime due gare aveva mostrato di attraversare un momento favorevole, aveva vinto in casa del Chivasso e del Settimo, tanto che contro il Ciriè quasi tutti avevano [illegible] pronosticato la sua vittoria, ma gli uomini [illegible] Musuruana, che venivano da due sconfitte consecutive, hanno cercato a tutti i costi il successo a loro volta e ci sono riusciti, anche se in un certo senso favoriti seppure involontariamente dagli avversari.

In vantaggio era passato per primo il Caluso con Andreo, ma quattro minuti più tardi era stato un autogol di [illegible] [illegible] battere il proprio portiere, Guzzo, [illegible] [illegible] pareggiare il conto. A 13' dal fischio di chiusura, come abbiamo detto, il gol vincente di Masso che ha dato al Ciriè una vittoria che per [illegible] classifica vale il doppio.

Ora nelle ultime quattro giornate il calendario delle squadre coinvolte nella lotta per [illegible] retrocedere [illegible] il seguente: **Villanova:** Chivasso-Villanova; Villanova-Settimo; Ciriè-Villanova; Villanova-Mathi. **Caluso:** Mathi-Caluso; Caluso-Rivarolo; Rivara-Caluso; Vallorco-Caluso. **Ciriè:** Ciriè-San Maurizio; Borgotorrazza-Ciriè; Ciriè-Villanova; Caselle-Ciriè. **Rivarolo:** Rivarolo-Vallorco; Caluso-Rivarolo; Rivarolo-San Maurizio; Borgotorrazza-Rivarolo.

Nicola Carruozzo

CALUSO-CIRIE' 1-2 — Caluso: Guzzo; Zardini, Mauricella; Mila (65' Passera), Riccardino, Tallon; Molaro, De Lazzari, Andreo, Landuzzi, Boschetti. **Ciriè:** Mauriello; Ferrari, Conte; De Santis, Bena, Piersimoni; Marino, Cruciani, Buggia, Masso, Fava. **Reti:** 19' Andreo, 53' Mila (autorete), 77' Masso. **Arbitro:** Carozzi.

SAN MAURO-PROGRAMMA FAVRIA 1-0 — San Mauro: Aleati; Piazza, Del Manzo; Fassari, Calvo, Ossola; Baroetto, Iraci (Macri), Barbi, Rossi, Vieni. **Programma Favria:** De Florian; Veronese, Filippi; Giorda[illegible], Bogni, Centola (Ricciardi); Benedicenti (Diatribe), David, Degli Esposti, Di Guanni, Pica-t-Re. **Arbitro:** Massobrio. **Rete:** 75' Barbi.

RIVARA-RIVAROLO 2-0 — Rivara: Vernazza; Mores, Roberto; Maffiotto, Marietti Guido, Sale; D'Agostino, Perardi, Marietti Giacomo, Cutugno, Fenoglio. **Rivarolo:** Tarucco; Santovito A., Bruno (Bongiovanni); Falcone, Gino, Parla; Cigliano, Giaschera, Palmieri, Santovito P., Castellaneta. **Reti:** 44' Maffiotto (rigore), 75' Roberto. **Arbitro:** Destro.

SAN MAURIZIO-SETTIMO 1-0 — San [illegible]o: Pignataro; Cammarere, Cellai; Raimondi, Bini, Pellegrino; Ippolito, De Masi, Greco, Marinelli, Succi. **Settimo:** Armari; Barbuto, Cesarato; Marzullo, Marino, Di Mauro; Agostaro, Tancredi, Cristiano, Sonnessa, Braccagni. [illegible] 30' Ippolito. [illegible]: Dutto.

VILLANOVA-GASSINO 0-2 — Villanova: Diotto; Sette, Griglione; Francilli, [illegible] Gatta, Bergamino; Rocca, Franco V., Franco N., De Gangi, Cammarata. **Gassino:** Pirani; Franceschetti, Todeschini; Bagarello, Preti, Jerino; Di Corato, Ravagnani, Silombra, Ippolito, Rosso. **Reti:** 20' [illegible] Corato, 65' Ippolito.

CASELLE-CASTELLAMONTE 0-2 — Caselle: Lucchi; Di Palma, Callegaro (De Vecchi); Crivellari, Pizzon, Gianotto; Ferracini, Borello, Mangolini, Sgarbaccio, Massucco. **Castellamonte:** Cordone; Bellone, Rotolo; Silva, Vezzetti, Saura; Rosa, Marino, Vessuti, Facchini, Ferrara. **[illegible]:** 10' Facchini, 30' Ferrara. **Arbitro:** Galli.

VALLORCO-MATHI 0-1 — Vallorco: Scalese; Pianetti (Pagliero), Marchiaro; Scanavino C., Tallon, Scanavino F.; Arcesto (Gallo), Guglielmetti, Gimorri, Bianco, Scutti. **Mathi:** Camposeo; Gasparini, Gioanetto; Falciani, Benvenuti, Di Leone; Mascolo, Angelici, Rista, Bruno, Bucci. **[illegible]:** 65' Angelici. **Arbitro:** Rolfi.

GIRONE [illegible] - Avvincente testa a testa con il Santhià

Il Bollengo mira al terzo «centro»

BOLLENGO — Il maltempo ha impedito che il big-match della terz'ultima giornata tra Gattinara e Santhià arrivasse al termine. Peccato perché ora il campionato andrà avanti con una classifica incompleta soprattutto per quanto riguarda le prime posizioni alla vigilia dell'altra partita-campionato Santhià-Bollengo. L'incontro tra Gattinara e Santhià è stato infatti interrotto sull'1-0; [illegible] fosse terminato con quel risultato avremmo [illegible] [illegible] formazioni nell'ordine, Santhià [illegible] Bollengo a 33 [illegible] Gattinara [illegible] 32 tutte quindi ancora in gioco [illegible] 180' dal termine; ma anche se il Santhià avesse ipoteticamente pareggiato la situazione [illegible] sarebbe maggiormente chiara: [illegible] tre sarebbero in fila con [illegible] Santhià tuttora leader [illegible] quota 34, Bollengo [illegible] 33 e Gattinara [illegible] 31 quindi ancora in corsa.

Il Bollengo [illegible] dunque rimasto per un giorno alla finestra [illegible] il presidente Alberto non è troppo soddisfatto di questa classifica incompleta: «Domenica nello scontro diretto dovremo puntare assolutamente alla vittoria ma [illegible] [illegible] [illegible] penderà sempre la spada [illegible] Damocle [illegible] recupero».

[illegible] Bollengo, anche se per strada [illegible] per[illegible] diversi punti importanti, si trova [illegible] [illegible] situazione favorevole per vincere per la terza volta in pochi anni la Prima Categoria e «non vincere ci dispiacerebbe parecchio» *ammette il presidente.* «Questo campionato — *prosegue Alberto* — è stato per noi abbastanza sofferto perché nelle altre occasioni [illegible] cui ci siamo imposti ci trovavamo in posizione più favorevole, cioè in testa da soli sin dalla metà del torneo. Comunque [illegible] nascondiamo che l'incertezza ci piace, è utile per tutte e tre le squadre che possono fare [illegible] buoni [illegible]: [illegible] non vinceremo non faremo drammi, ci attrezzeremo per vincere il prossimo [illegible]: [illegible] è solo una promessa».

Giancarlo Emanuel

BOLLENGO-VERRONE 3-0 — Bollengo: Colaiocco; Francescato, Cappellino; Miope, Napodano, Vescovo; Lago A., Ghidetti, Lago P., Bardesono, Boggian. **Verrone:** Seno; Conforto, Maramotti; Beltani, Rizzato, Parana; Lazzarin, Sperandio, Caccavo, Boglietto, Losito. **Reti:** 52' Bardesono; 63' Lago A.; 73' Miope. **Arbitro:** Pecoliano.

FENIS-STRAMBINO 2-2 — Fenis: Betenps; Statti, Pellissier; Perruquet F., Vigon, Perruquet M.; Perruquet E., Laser, Lavevaz, Brugner, Perruquet Fausto. **Strambino:** Fosnasiere; Lepore, Paravano; Gedda (Poma), Gamba, Bordignon; Chiarella (Osello), Malisa, Faedda, Vaccarono, Vanore. [illegible] Osello 17'; Perruquet Franco 39'; Brugner 77'; Chiarella 79'. **Arbitro:** Isoardi.

CHATILLON-SAINT [illegible] 1-1 — Chatillon: Galitioli; Freydoz, Dell'Amico; Danieli, Duyanj, Lajn A.; Lavoyer, Oggiani, Rocchetti, Layan D., Bonin, Rosset (Galasso). **Saint Vincent:** Lombardini V.; Frachey, Bonin; Nogara, Lombardini A., Ciri; Lentini G., Oberi, Nicco (Giuglayr), Perenchio, Lentini M. **Reti:** 28' Duyanj; 38' Perenchio.

TRONZANESE-PRO ROASIO 2-1 — Tronzanese: Ferraris; Cazzadore (88' Canepari), Menegatti; Zuccalà, Visconti, Kotlar; Di Napoli, Furlan (88' Ciotti), Boarolo, Rossi, Rizzi. **[illegible] Roasio:** Barboni; Coda, Benedetti II (77' Boncompagni); Lunardi, Stefani, Bellesso; Brustio, Barbero, Beretti (76' Denti), Benedetti I, Vanoli. **Reti:** 18' e 87' Di Napoli, 25' Vanoli (su rigore). **Arbitro:** Zavanese.

VALDENGO-VIGLIANO 3-1 — Valdengo: Rota; Meneghello II, Debernardi; Meneghello I, Bavelloni, Lava; Perini (Logoteta dall'85'), Saredi, Machetto, Scotti, Magaraggia. **Vigliano:** Saltini; Romagnolo M., Romagnolo R. (Giuriato II dall'82'); Barbirato, Salin, Bianchetto; Soldà, Percibaili (Ghione dal 46'), Conchin, Giuriato I, Ros[illegible]. **Reti:** Magaraggia al 18'; Perini al 27'; Rossi al 76' (su rigore); Logoteta all'87'. **Arbitro:** Corona.

ECONOMICI

15 Autovetture

SAAB Turbo S P metallizzato tetto apribile impianto stereo aria condizionata unipropietario pochi km inurtata. Con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfaromeo Delta Bmw. Corso Raffaello 3 tel.

TL sinistrato , 15 q.li, 1977, unico proprietario completamente coibentato da Pastorino c. 227.

VOLVO automatico 1977 , ottime condizioni meccanica e carrozzeria, gomme nuove da Pastorino, c. Sebastopoli 227.

bastano 101 mila e 50 lire al mese senza , senza ipoteca per avere subito una Romeo GTV 2000 del . E' un'offerta corso Siracusa 40. Tel. 93.33.

1.300.000 DI ANTICIPO

1 milione lire di anticipo puoi avere subito Alfetta 1600 del '79. rimanenza versamenti mensili, senza cambiali, ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa . Tel. 329.93 33

131 Racing ... '79 unico proprietario km 11 mila come nuovo Telefonare, ore ufficio 627.1606

39.950

bastano 39 mila 950 lire al mese biali, senza ipoteca, per subito una Fiat 128 3 porte del . E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

41.950

41 950 lire cambiali, senza ipoteca, avere subito una Bmw 1600 '74. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

78.800

bastano 78 mila 800 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca, per avere subito una Fiat 127 3 porte anno . E' offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

79.450

bastano 79 mila 450 lire al mese senza cambiali, ipoteca per avere una 124 Seat del . E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel .

DI ANTICIPO

con 800 mila lire di anticipo avere A112 Elite 1980 con comodi versamenti mensili, senza cambiali, senza . E' un'offerta Sogea so Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

DI

820 mila lire anticipo puoi subito una Renault R4 GTL '79. nenza con comodi versamenti mensili, senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

950.000 DI ANTICIPO

con solo 950 mila lire di anticipo puoi avere subito una Alfa Sud Super 5 marce del 1980. La rimanenza con comodi versamenti mensili, senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. .

DI ANTICIPO

con 870 mila lire di anticipo puoi avere subito una Beta 1300 del '78. La rimanenza con comodi versamenti mensili, senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.93.33.

18 Acquisto all

A.A. COMPRO massima urgenza camera e 2 cucina solo libero 30 giorni in Torino. Tel. 213.553.

A.A. appartamenti o affittati 2-3-4 camere servizi

stabile in Torino e prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Tel. 599.657

A. CASETTA libera giardino anche vecchia acquisto contanti Torino o vicinanze. 594.727.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato atto subito. Tel. 776 273.

A. DENTISTA privatamente alloggio libero 2-3 camere possibilmente zona Francia S. Rita. Tel. 309.6749.

A. PROBLEMA

di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALEGNO

è la per una vendita immediata il e per . Corso R. Margherita 7, tel. .

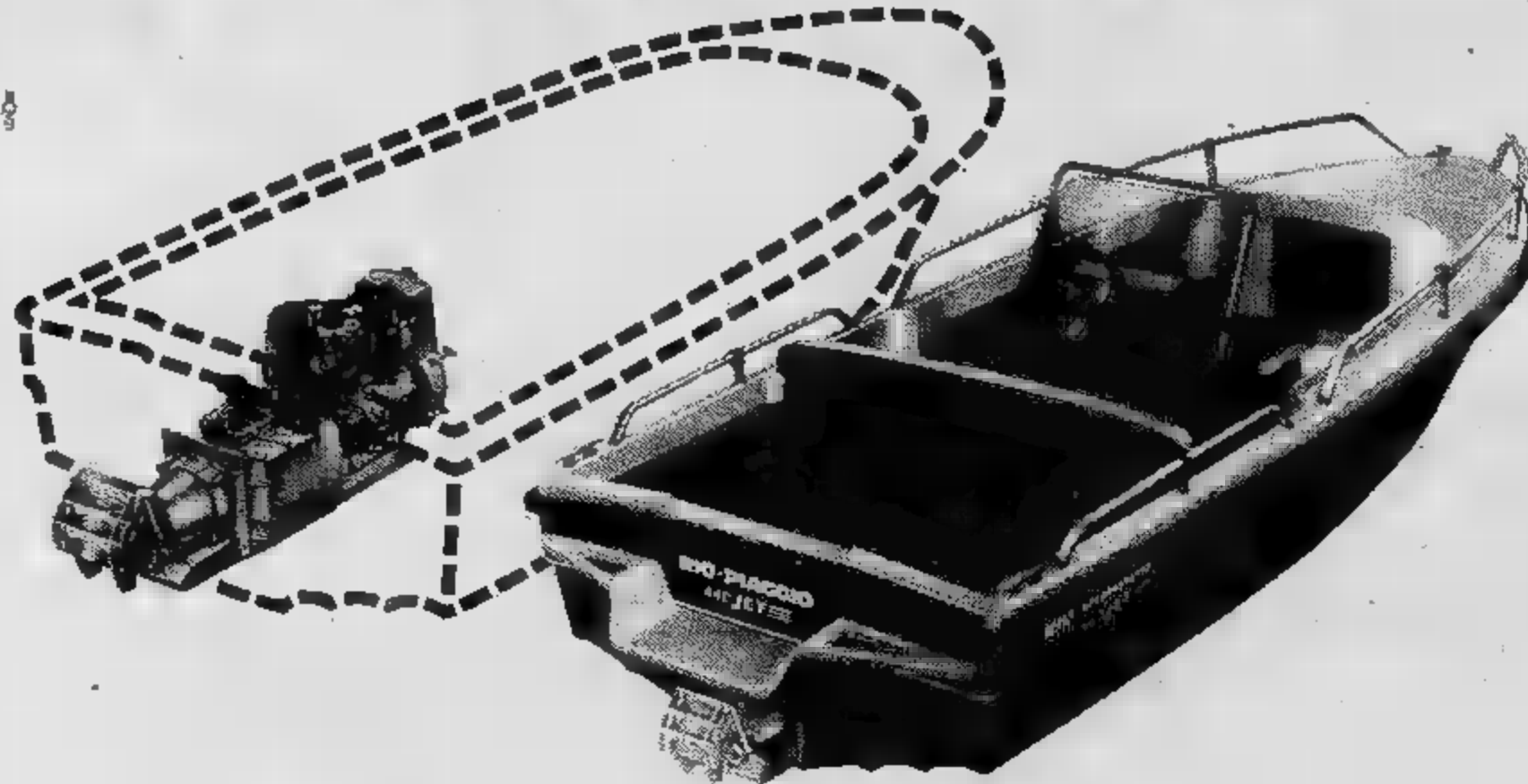
A. ufficio zona centrale acquisterei simo 4 vani anche casa d'epoca purché signorile piano basso. Tel. 549.492.

Torino acquisto pagando alloggio occupato in decorosa di mq. Tel. 539.018

ABBISOGNAMI libero entro 6 mesi di 3-4 vani pagamento contanti. Tel .

GNAMI subito appartamento libero signorile media grandezza definisco per contanti. Tel. 472.057.

libero tinello zi esclusivamente in Torino. Pagamento contanti. Tel. 473 0118.

Attorno alla perla è nata la conchiglia

RIO PIAGGIO la prima barca nata intorno al jet

Barca come conchiglia cresciuta attorno alla perla del motore. Non generica sovrapposizione d'uno scafo ad un motore, un tutto omogeneo in diretta funzione dell'idrogetto: questo è Rio Piaggio 440 jet. Una barca in vetroresina, manovrabile, inaffondabile, provata sicurezza. Piaggio 440 è disponibile con l'Hydrojet Piaggio KS 150, senza obbligo di patente, o l'Hydrojet KS 200. Hydrojet sicurezza per te e per gli altri perché privo di elica e di timone ha sporgenza sotto carena.

Hydrojet è fantasia di navigazione perché passa senza pericoli su bassi fondali e ti permette approdare e partire direttamente da riva con il motore in moto.

Rio Piaggio 440 jet viene fornita « pronta a navigare » di serie questi accessori: cuscineria, carburante da 24 lt., batteria, borsa , timoneria e di comando, contagiri, termometro/voltmetro, salvagente anulare cima, d'incendio, moquette e ventilatore per motore (versione KS 200), razzi di segnalazione, pompa di svuotamento, pagaia con gaffa con cima.

IN VENDITA

AUTOMAR - Via Tunisi, - 10100 **TORINO** - tel. 011/396178
BRANCA LUIGI - C.so Francia, - 10096 (TO) - tel. 011/9591842
- Corso Francia, - **RIVOLI (TO)** - tel. 011/9593807
S.d.f. **F.LLI** - Via Biandrate, 61 - **NOVARA** - tel. 0321/24758
MILANESIO - Corso Peschiera, 274 - - tel. 011/380020
Ditta **LUIGI** - Via Cuneo, 16/b - **FOSSANO (CN)** - tel. 0172/60104
S.a.s. **OZINO & C.** - Strada le, 228 - 10010 **BUROLO (TO)** - tel. 0125/57101
S.n.c. **F.LLI** - V.le Marozzo S. Michele, 2 - - **CASALE** (AL) - 0142/2954
S.a.s. **SAVOINI CARMELO & C.** - Statale Lago D'Orta, - **BRIGA NOVARESE (NO)** - tel. 0322/93500
- Via S. Andrea, 78 - O - tel. 0172/36588

ACQUISTIAMO

in in Torino e Comuni confinanti. Trattative - massima valutazione - . inoltre . Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

appartamento libero 2-3 e pagando . 536.512.

ACQUISTO da villetta e rustico: 3-4 camere, zone Collegno Pianezza Avigliana. Tel. 780 2433, pasti.

ACQUISTO in contanti alloggio di 2-3 camere libero zona Francia S. S. Rita Italia . Telefonare 443.628.

ACQUISTO libero in Torino tinello con servizi spesa limite 32 milioni. Telefonare 539.181.

ACQUISTO libero tinello in Torino servizio spesa 62 milioni. Tel. 481.114.

ACQUISTO anche da ristrutturare con possibilità di fare interno. Telefonare 481.114.

pagando per contanti appartamento libero in Torino o cintura anche . Telefonare pasti 351.262.

ACQUISTO per impiego capitale appartamento occupato 2-3 camere tinello recente pagamento contanti. Tel. 599.857.

ACQUISTO per investimento alloggio occupato in Torino di 1-2 camere cucina purché con il servizio interno. Telefonare 739.52.04.

uso alloggio cucina servizi in Torino anche da ristrutturare. Tel. 739.5204.

villa zone limitrofe Torino giardino 100/150 mq. .

acquisterei casetta indipendente anche da giardino spesa massima 70 milioni. Telefonare 473.01.18.

ALLOGGETTO 3 camere cucina in Torino libero spesa 70 milioni. Tel. 539.181.

acquisto da privato se libero in zona decorosa studio dispongo contanti. Tel. 472 057.

ALLOGGIO cerco libero presto tinello con servizi zona S. Rita Mirafiori o centro L. 58 milioni. Telefonare 539.181.

ALLOGGIO occupato acquisto media grandezza per investire risparmi. Pago contanti, casa decorosa. Tel. 472.057.

ATTO 15 giorni pagamento contanti acquistiamo stabili e alloggi anche purché in Torino. 837.181 - 832.895

AVETE intenzione di il immobile? esaminiamo impegno se è nostro per appuntamento, tel. 760132 Srl Lunica.

CASA in blocco acquisto in Torino 40-50 camere pagamento veloce. Tel. 539.181.

CASETTA acquisto max 30 km Torino ritirandomi pensione dispongo contanti liquidazione. Tel. .

sfratto acquisto subito contanti alloggio signorile in zona tranquilla Torino 120-150 mq. Tel. 598.898.

CENTRALE acquisterei monolocale libero con servizio spesa da non superare 22 milioni. Tel. 473.0118.

acquisto libero monolocale possibilmente con riscaldamento spesa L. 38 milioni. Telefonare 539.181.

CERCASI in Torino alloggio libero 100-110 mq in signorile d'epoca pagamento in contanti. Telefonare .114.

CERCASI urgentemente alloggio libero di vani servizi in Torino e prima cintura. go contanti. Telefonare .

IN palazzina acquisterei alloggio libero da ristrutturare 1-2 camere con . Telefonare 473.01.18.

libero piazza Vittorio. Tel. 539.181.

PAGAMENTO CONTANTI

se vuoi vendere il tuo immobile questa è di CA ATO c. M. d'Azeglio 23. 650.3805.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino . 704.268.

PRIVATO camera cucina e tinello cucinino a Torino pagamento contanti. Tel. 766.633 ore dei pasti.

PROSSIMI sposi cercano in acquisto alloggio decoroso anche libero in estate di 2 camere cucina. Tel. 537.421.

SIGNORILE acquisto alloggio libero in Torino o prima cintura salone 2 camere cucina con biservizi in contanti. Telefonare 539.181.

SIGNORILE in Torino acquisto alloggio ro salone 2 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 481.114.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610384.

SOTRIM srl acquista in Torino e prima cintura alloggi e/o anche occupati pagamento contanti. Tel. 505.267 503.998.

SPOSI comprano 2 cucina o 2 re ro in Torino pagamento subito. Tel. 219.708 ore dei pasti.

Torino o prima cintura alloggio con servizi 2-3 camere libero entro . Telefonare 444.718 pasti.

STABILE acquisterei 30-60 camere anche senza ascensore ma con servizio interno. Telefonare 481.114.

S.T.I.P. Immobiliare appartamenti vuoti ogni dimensione. Pagamento per contanti. Telefonare 218.3648/7.

O «33»

cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura occupati e liberi, pagamento contanti. Tel. .

VILLA o casetta cerco vicinanze Torino. Pagamento contanti. Tel. 585.912.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.

via Juvarra appartamenti liberi occupati termo Lux Case, . 546.476.

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Collegno recente 3 cucinino bagno. Telefonare 530.163.

CENTRALEDILE vende bifamigliare a Buttigliera Alta nuovissima salone 2 camere cucina per alloggio più 1500 giardino. Telefonare 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende via Nizza (Lingotto) libero subito camere cucina bagno termo sufficienti 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende recentissimo signorile a Mirafiori 2 camere cucina bagno box auto 35 milioni tanti più mutuo.

A.A.A. SEFIM vende corso Regina Margherita alloggio ristrutturato cucina servizi 4 milioni 900 mila resto mutuo. Telefonare 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende zona Statuto libera subito monocamera con bagno interno sufficienti 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIM vende alloggetto mansardato pressi Porta Nuova libero subito 2 locali servizio interno completo 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende a Pino Torinese libero subito spazioso 2 camere soggiorno cucinotta bagno mansarda garage doppio giardino proprio e condominiale. Tel. 487.741.

A.A.A. libero subito camere cucina bagno sufficienti 11 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende libero Italia 61 3 camere cucina bagno posto auto sufficiente contante 23 milioni. . 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende c.so Cosenza libero signorile recente 2 camere salone tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende Cascine Vica appartamento libero signorile salone camera tinello cucinotta servizio box e posto auto milioni contanti più mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIM vende pressi corso Inghilterra ingresso 3 camere cucina termo 11 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende via delle Orfane alloggi liberi e occupati di camera cucina servizi stessa casa. Facilitazioni di pagamento. Tel. 473.0387.

FARE alloggi in cooperativa a prezzi prenotiamo in complesso le 26 km da Torino pronta consegna settembre. Tel. 545.128.

A.A. COMLFA A vende libero Crocetta prospiciente corso signorile appartamento adatto studio abitazione salone pranzo 3 camere cucina camera servizio tripli servizi. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COMLFA vende via Beaumont fronte giardini appartamento 2 camere cucina ultimo piano con terrazzo. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. VILLETTA libera zona S. Rita 2 camere salone cucina bagno termosifone centrale garage giardino vendo 179 milioni 800 mila compreso mutuo. Tel. Riva 585.333.

A. ATTICO libero zona Vanchiglia salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 più 80 di terrazzo. Rizza 472.858.

A. FIDIM corso Umbria pressi libero camera tinello cucinino luminoso termo ascensore L. 42 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM Crocetta libero 2 camere tinello cucinotta abitabile casa d'epoca 78 mq. L. 74 milioni. Telefonare 548.148.

A. FIDIM piazza Adriano a 100 mt libero 3 camere cucina tripli ingressi buono stato L. 74 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. OCCASIONE vendesi cuore Crocetta pied-à-terre di circa 40 mq adatto studenti in stabile decoroso. Tel. 535.904.

A. UNIONCASE A 549.777 disponibili liberi ed occupati Bg. Leone stessa casa spaziosi camera tinello cucinino bagno.

A. UNIONCASE B 549.777 via Passo Buole vendesi in stabile con termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno.

A. VIA Albergian 5 - Vinovo, primo piano libero signorile: 2 camere salone cucina servizi ripostiglio veranda cantina e garage vendo 132 milioni contanti e dilazioni. Tel. 011 347.1219, intermediari.

ABITABILE nuovo libero pochi minuti centro isolamento video citofono panoramico verde gioco bimbi 2/3/4 vani 28 milioni più dilazioni permute vendesi. Tel. 787.044.

ADIACENZE corso Francia libero anche uso ufficio piano rialzato soggiorno 3 camere cucina servizi 85 milioni. Grimaldi 506.454.

ADIACENZE corso Racconigi libero conveniente ingresso 2 camere cucina servizi 39 milioni 500 mila. Grimaldi, tel. .

(continua)

LE GUIDE DI STAMPA SERA

Grecia

Da Teseo alla Nato

di Gigi Caorsi

KIPLING comincia un capitolo ■ suo più bel romanzo, *Kim*, affermando che «*chi* ■ *alle montagne va da sua madre*». Noi facciamo un passo più in là e diciamo che chi va in Grecia va da sua madre, ■ dalla madre di sua madre, e dalla madre della madre della madre della madre di sua madre eccetera, eccetera, fino alla prima di tutte le madri, ■ madre della storia. Perché effettivamente ■ Grecia è la nostra madre, ■ tutti noi europei e in particolare ■ noi mediterranei.

Ed è proprio la storia che lo dice. Anzi la preistoria ■ cominciare dagli intraprendenti ■ geniali abitanti ■ isole Cicladi ■ dai Cretesi (*Minosse*, il *Minotauro*, *Teseo*, il *Labirinto*) che dettero vita alla più complessa e brillante civiltà del mondo antico. E con loro i Micenei (*Agamennone*, *Achille*, *Ulisse*, *Elena di Troia*) ■ cui gesta bellicose e amorose trovarono in Omero il loro divino cantore ■ nel droghiere-archeologo Heinrich Schliemann colui che ne rivelò scientificamente ■ grandezza al mondo moderno.

Travolti i Cretesi dalla furia dei terremoti ■ degli eserciti di Micene, schiacciati ■ loro volta i Micenei dalla calata dei biondi Dori armati ■ ferro, la Grecia riflette ■ se stessa nei tre secoli del cosiddetto «medioevo ellenico». In questo tempo pone le basi ■ futura democrazia, dà inizio a un lento processo di ricupero culturale (*alfabeto* ■*nicio*). E, con la sostituzione dell'antica dea-madre con le nuovissime divinità olimpiche capeggiate da quel maschio impunito ch'era Zeus (Giove per i romani) ■ ■ l'istituzione dei Giochi Olimpici durante i quali cessavano tutte ■ contese fra le varie città e ci si dedicava esclusivamente ■ celebrare in amicizia la forza ■ la bellezza, costruisce le premesse dell'unità nazionale nel segno della spiritualità ■ non della politica. Dell'unità politica la Grecia non sapeva che farsene. Era contro il suo modo di concepire la libertà, la giudicava uno stagno in cui finiva per affogare l'indipendenza del pensiero.

Gli avvenimenti più importanti seguiti ■ calata dei Dori sono le «colonizzazioni» che portarono migliaia di greci a disseminarsi un po' dovunque nel Mediterraneo alla ricerca dello spazio ■ del cibo che la loro patria piccola e avara (meno ■ 30% ■ territorio greco è coltivabile) non gli poteva dare. Nell'atto stesso che creava empori commerciali ■ prim'ordine, questo esodo organizzato, i cui protagonisti continuavano a mantenere saldi rapporti con le città d'origine, contribuiva a diffondere ■ cultura greca con enormi conseguenze.

La marcia verso forme sempre più ■ di convivenza civile continua con ■ riforme delle vecchie leggi (*Solone*, ■ *a.C.*), con l'elaborazione delle prime costituzioni democratiche (*Clistene, 508 a.C.*), e, nello stesso tempo, con gli scontri accaniti di ■ città contro l'altra nel sogno ■ un'impossibile egemonia. Si traffica, si intriga, si combatte. Gli uomini in piazza discutono ■ politica. Le donne ■ casa filano la lana ■ badano ai bambini.

Così per secoli. Finché nel 490 a.C. scoppia il grosso guaio delle guerre contro la Persia che dall'Oriente si affacciava sul Mediterraneo minacciando l'integrità delle ■ greche dell'Asia Minore: quelle fondate dai «colonizzatori» cui ■ accennava più sopra. I vincoli politici, culturali, commerciali ■ sentimentali che univano la ■drepatria ■ quelle città fecero sì che i greci, con poche ■ deprecate eccezioni, si unissero contro il comune nemico. L'amore della libertà fece il resto. Pochi ■ poveri contro molti e ricchi sconfissero una prima volta i persiani a Maratona (490 a.C.). E quando quelli tornando in forze ■ dieci anni dopo occuparono e distrussero la ■ Atene nonostante la leggendaria resistenza ■ trecento spartani ■ Leonida alle Termopili, strinsero i denti e li sbaragliarono una seconda volta per ■ (*Salamina, 480*) e per terra (*Platea, 479 a.C.*).

ALLONTANATA la minaccia persiana i greci ricominciarono ■ battersi fra loro per stabilire quale città dovesse avere il predominio ■ tutte. Ed ecco che, siamo nel 431 a.C., scoppia la tremenda, assurda guerra del Peloponneso che si combatte sanguinosamente anche in Sicilia (altro territorio di «colonizzazione») ■ finisce nel 404 ■ ■ disfatta di Atene. Settant'anni dopo la fine di questa ■ guerra i greci erano ancora occupati ■ sbranarsi l'un l'altro; sempre più accaniti, sempre più ■ malpartito. Ne approfittò una potenza del Nord, la Macedonia, che sotto l'energico ■ Filippo, il padre ■ Alessandro il Conquistatore, s'era ■ poco costituita in un aggressivo Stato unitario. A Cheronea (338 a.C.) gli eserciti di Filippo (la famosa «falange») ebbero ■ meglio sugli ateniesi ■ i loro ■ e fu la fine ■ libertà per tutti.

Quella che segue è una storia triste. Per ■ successore ■ Filippo, Alessandro, la Grecia è soltanto ■ provincia dello sterminato impero che sogna di fondare. L'abbandona dopo averla pacificata col terrore per andare ■ conquista della Persia e poi dell'India. Morto Alessandro ■ ■ anni (323 a.C.) l'impero viene diviso fra i suoi generali (i «diadochi») che lottano fra loro per assicurarsi ognuno il boccone migliore. La Grecia, assegnata ora all'uno ora all'altro, tentò alla fine di ribellarsi: prima con le ■ sole forze poi, visto che non ce la faceva, con l'aiuto di Roma. E le capitò come ■ all'agnello aggredito dal lupo che chiama un altro lupo in sua difesa. ■ liberò i greci ■ dominio macedone, e gli impose il proprio.

Qui, quelli che hanno fatto il liceo negli anni in cui ■ insegnavano queste cose ricorderanno, magari ■ latino, ciò che avvenne dopo. Lo spiega Orazio (*Epistole, II, 156-57*): «*Graecia capta ferum victorem cepit et artes / intulit agresti Latio*», la Grecia conquistata conquistò il fiero vincitore e introdusse le arti nell'agricolo Lazio. Come dire che lo spirito greco, la cultura greca, l'arte greca nonostante tutto colpivano ancora. Come ai tempi d'oro dell'Atene di Pericle quando passeggiavano insieme Socrate, Platone ■ Aristotele; quando s'andava ■ teatro per ■ ■ una «prima» di Eschilo, Sofocle o Euripide o, nel genere comico, di Aristofane. Quando le donne si chiamavano Aspasia ed erano belle come Sophia Loren ■ intellettuali come Virginia Woolf.

A parte il ■ che la saccheggiarono del meglio che ne aveva, i romani amarono la Grecia. La rispettavano per ■ suo passato, ci mandavano i ragazzi delle famiglie «bene» ■ studiare, la visitarono con ammirazione, ne imparavano coscienziosamente ■ lingua (come ■ noi l'inglese). Ma ■ suo declino era inarrestabile. Nel 330 a.C. veniva incorporata nell'Impero d'Oriente. ■ ■ celebrarono per l'ultima volta i Giochi olimpici. Poi il sipario calò definitivamente, per secoli, ■ quella ch'era stata la scena più umana, viva e geniale ■ tutto il mondo antico.

Nella storia del grande Impero bizantino ■ Grecia svolge ■ ruolo ■ tutto secondario e partecipa ■ da protagonista ■ da comparsa o poco più alle varie vicende che ■ succedono nell'Europa orientale di cui ormai è parte. La ■ iconoclasta (gli «iconoclasti» erano quelli che ce l'avevano con la rappresentazione figurata della divinità e, in ■ a questo principio, distruggevano quanti quadri, affreschi, mosaici ■ sculture gli capitavano ■ le unghie), le guerre contro i Normanni e i Turchi, le Crociate videro la Grecia ridotta a luogo di transito o terra di conquista. Veneziani, genovesi e catalani gareggiarono con gli altri per impossessarsi di territori greci ■ amministrarli a loro beneficio. I greci pativano, pagavano e pazientavano.

Ma il peggio doveva ancora venire. Venne quando, caduto l'Impero d'Oriente nel 1453, i Turchi misero ■ mani sulla sventurata Grecia e ce la tennero per oltre tre secoli: i più brutti, i più squallidi, i più miserevoli di tutta ■ loro storia. Nel 1700, siamo ormai ■ un tiro di schioppo ■ giorni nostri, i greci cominciarono ad agitarsi contro l'oppressione. Prima la Russia e poi tutte le potenze europee, anche l'Italia (ricordate Santorre ■ Santarosa ■ i suoi compagni) cercarono di dare una mano ■ vittime contro gli aguzzini. Se andate a Joanina (Giannina) ■ parlare del pascià Alì ■ Tepeleni. Non era uno ■ di santo, agiva per i suoi fini particolari ■ per di più ■ un funzionario turco: ■ diventò uno ■ più convinti condottieri ■ rivolta contro ■ Sublime Porta. Per dire fino ■ qual punto ■ i greci, compresi quelli che mangiavano ufficialmente pane turco, non ■ potevano più dei loro padroni esosi e crudeli.

FINALMENTE, siamo ■ 1822, l'Europa riconobbe la Grecia ■ ■ indipendente e dieci anni dopo un tedesco, Ottone di Baviera, ne diventò il primo re. Dopo ■ lui, fino ■ vivente Costantino, ■ tutto ■ seguito ■ incoronazioni, abdicazioni, restaurazioni. Un po' regno e un po' repubblica si arriva così al ■ ottobre 1940 quando l'Italia non trova di meglio che dichiarare ■ Grecia la più stupida delle guerre per la soddisfazione ■ quattro sprovveduti gerarchi fascisti. La Grecia (anzi, i greci uno per ■ tutti insieme) risponde con l'*ochi emera* il «giorno ■ no»: no al sopruso, ■ all'invasione. E noi ci facemmo la triste figura che tutti ricordiamo ancora con rossore. Poi venne la guerra civile (1946-49) ■ fu un ■ orrendo periodo ■ lutti ■ di orrori. Poi ■ restaurazione monarchica, il colpo ■ stato di quei rompiballe ■ colonnelli (21 aprile 1967) cacciati i quali la Grecia ha ricominciato a respirare.

Nel 1951 è entrata nella Nato, poi ne è uscita ■ poi ci ■ rientra■ ■ è diventata ■ decima socia dell'Europa ■ Mec. Ha progredito in ■ ■ campi (anche, ahimè, in quello della speculazione edilizia ■ dei guasti ■ bellezze naturali) ■ rimane sempre un incantevole, adorabile paese da visitare almeno una volta nella vita. ■, visto una volta, si trova ■ ■ basta. E viene ■ voglia di tornarci.

■ continua a pag. ■

ATENE: panorama dal Philopappos (Fotocolor: Regardi)

GRECIA

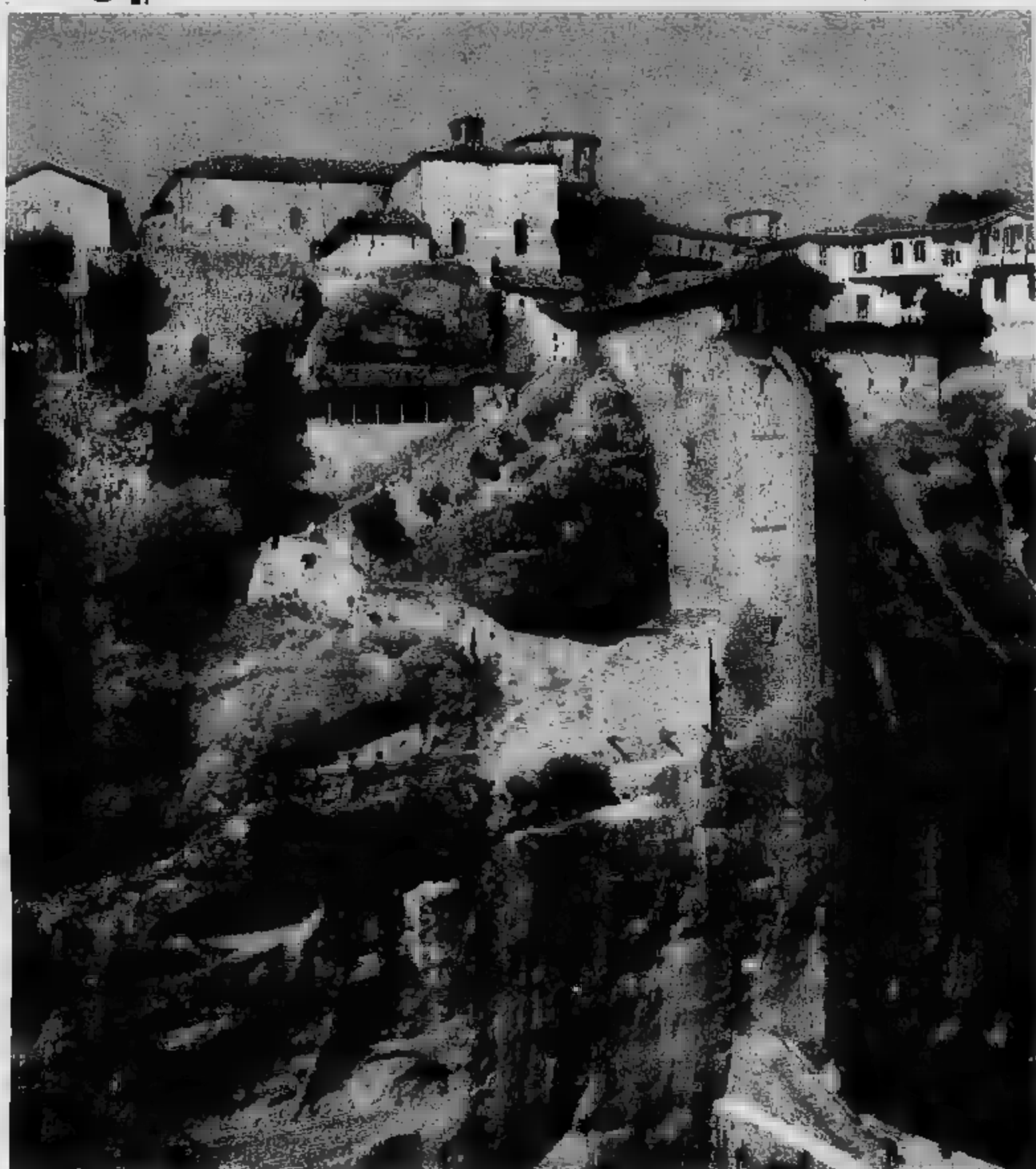
Breve lista della spesa

Acquisti

Il souvenir di Omero

GRECIA

MOLTI turisti italiani passano le vacanze a Creta e fanno benissimo. Nuotano in un mare fra i più accoglienti, visitano il Museo archeologico di Iraklion che è una meraviglia, si spingono fino a Cnosso, magari a Festo e ad Aghia Triada, e tutto ciò è ottimo: la civiltà minoica è uno di quei grandi periodi della storia umana che è sempre piacere conoscere di prima mano. Ma se succedesse a qualcuno di questi turisti di sentirsi sazio di mare e di Minossi, Minotauri, Principi del giglio e Delfini danzanti, salga su un pullman e vada a vedere le gole di Samarià. Intanto si godrà la visione indimenticabile di eccezionali paesaggi montani in un ambiente naturale che è una specie di piccolo Tibet. Poi arrivato in località Omalòs potrà rinvigorirsi con un gustosissimo spuntino a base di pane, burro e miele, un burro e un miele in cui poche volte nella vita si ha la fortuna di imbattersi. Poi, se avrà avuto la precauzione di munirsi di buone scarpe e se gli piace camminare, potrà affrontare i diciotto chilometri della discesa vera e propria. Diciotto chilometri tutti in discesa fino al paesino di Agia Roumeli donde alla fine ci si imbarca sul battello per tornare nei luoghi abitati. Una discesa quanto mai disagevole che comporta tra l'altro (insisto su questo punto perché le guide locali sono piuttosto elusive in proposito) un otto o dieci e anche più guadi in un torrente gelido: nell'acqua fino al polpaccio e certe volte fin quasi al ginocchio.

Però ne vale la spesa. Si attraversano boschi a non finire, si aggirano rocce strapiombanti alla Gustavo Doré, se si è fortunati (ma càpita ben di rado, a me non è capitato) si può vedere da lontano lo stambecco che qui chiamano *agrimi*, e finalmente si arriva al passaggio più sensazionale, largo appena un paio di metri e serrato fra muraglioni rocciosi da far spavento. Per la gita a Samarià ci vuole la giornata intera, dal mattino presto al pomeriggio tardi, occorrono buone gambe e, essendo tutta in discesa (come ho detto), sono sufficienti polmoni in discreto stato di conservazione.

la valle delle meteore: il monastero Meteoron costruito sulla meteora più alta (534 metri)

QUANDO si va all'estero ci si sente in dovere di comprare qualcosa: o perché piace davvero, o perché si ha la convinzione (spesso errata) di fare chissà quale affare, o per mettere invidia agli amici rimasti a casa.

Anche quelli che vanno in Grecia comprano. Chi compra bene e chi compra male. Compra bene chi si accontenta di poco, di pochissimo, quasi di niente. Il sottoscritto, perdonate la concessione all'antipatica autobiografia, si rallegra ancora con se stesso per l'aglio che ha comprato a Cefalonia e per il timo di cui ha fatto provvista a Zacinto: non ho mai incontrato un aglio così grosso (come una grossa mela, giuro) e così aggressivo e non ho mai odorato un timo così intensamente profumato. Fra i generi alimentari, un'altra occasione per farsene una piccola scorta è il miele. Non tanto quello dell'Imetto celebratissimo dai poeti, che pure è ottimo e lo vendono anche in scatola (poveri poeti) ma quello scuro e un po' liquido di Creta: il migliore che ci sia.

A Creta si può pure trovare della caldissima lana grezza per la metà del prezzo che la si paga in Italia. Visto che siamo a Creta, saltando di palo in frasca, interesserà agli amatori di pittura *naive* sapere che in quest'isola vive e lavora uno dei più noti e autentici pittori del genere. Lo si può incontrare ad Aghia Triada dove fra l'altro c'è una famosissima villa minoica. Il signor Antonio Marmami è appunto uno dei custodi di Aghia Triada, parla francese e sarà felice e fiero di cedervi per non molti quattrini una delle sue tavole o tele di vario soggetto, dal paesaggio alla natura morta, al nudo (anche alquanto audace, se ne fate espressa richiesta). Se fosse andato in pensione, come sembrava intenzionato a fare due anni fa, domandate ai custodi rimasti in servizio e senz'altro vi daranno il suo indirizzo.

Chi ama l'antico e si accontenta anche del vecchio, troverà nella Plaka di Atene il suo luogo di caccia. C'è di tutto, come al Balon a Torino o Porta Portese a Roma. E come in questi caravanserragli italiani, quel che occorre per fare acquisti discreti è buon naso, grande pazienza e molta fortuna. Una volta abbondavano i reperti micenei (piccoli guerrieri e cavallini di argilla, assai graziosi). Adesso sono quasi scomparsi: o è intervenuta la soprintendenza alle belle arti o, come sostengono i maligni che vedono il brutto anche dove non c'è, è morto il vecchio artigiano che li faceva. Si trovano ancora, belle e meno belle, icone di tutti i prezzi, ma bisogna intendersene o andare con qualcuno

SANTORINO (Cicladi): veduta di Thira (Fotocolor: Regaldi)

RODI: la cittadella di Lindos (Fotocolor: Regaldi)

che se ne intenda. A proposito di fortuna ■ ■ naso: un mio conoscente, ■■ Plaka, ha messo ■ mani tempo fa su ■■ rara edizione delle *Dissertazioni sopra le Antichità Italiane* ■ Lodovico Antonio Muratori, quella pubblicata a Napoli presso Giuseppe Raimondi, 1752-53. Chissà per quali vicende era capitata lì. Comunque sia, l'ha pagata un palla ■ fumo, cioè pochissi■■ ma credo che sia un caso più unico che raro. Non fatevi illusioni.

A Rodi ■ trovavano, e forse si trovano ancora, vecchi piatti di Mondovì, quelli famosi col galletto: ■■ cosa curiosissima. ■ hanno spiegato che li portavano i marinai locali ■■ loro viaggi in Italia, poi se ■■ stufavano e li regalavano o ■ vendevano per ■■ briciola di pane.

Sempre a Rodi potete comprare, e ne sarete felici ■ lungo, pittoreschi e robustissimi stivali di cuoio grezzo: una delizia per camminare nei boschi.

I più bei tessuti moderni, di gran gusto, sono in mostra e in vendita nelle sofisticate botteghe di Mikonos che fra tutte le piccole isole greche (è appena 75 km quadrati) è la più battuta dai turisti di tutte ■ categorie, dal barbone ■■ una lira al miliardario in sterline. Un po' dappertutto si offrono borse ■ lana ■ ogni dimensione ■ molto comode: se cercate con un minimo ■ applicazione ■■ troverete di quelle vecchiotte, di ottima fattura e ■ elegante disegno, ■ prezzi ancora convenienti. Ad Arakhova che è un piccolo paese simpatico subito prima ■ arrivare a Delfi (tappa d'obbligo! trecento stellette), oltre a trovare ■■ vino rosso ■■ ziosamente traditore, l'artigianato locale vi tenterà con tappeti ■ lana sovente molto ■■ ■ colore e accessibili a tutte ■ borse.

I cosiddetti «cocci», ■ terraglie più ■ ■■ pregiate per non parlare ■■ ceramiche, sono come le borse di lana: ce ne sono dovunque. Ma se fate tappa ad Andritsena (ne ho accennato parlando della gita ■ Basse) non lasciatevi sfuggire le brocche da acqua che con■■■ purissime forme classiche ■ mantengono il liquido perfettamente fresco.

Mi viene ancora in mente che nelle oreficerie della Plaka ad Atene sono in vendita gioielli di ogni prezzo, dal prezzo raro alla bigiotteria più andante. Se avete molti soldi da spendere, regolatevi come meglio credete. In caso contrario, lanciate un occhio sul reparto «buon mercato»: tutti gli oggetti esposti ■ (molti di imitazione ■■ classico, dal bizantino, dall'Ottocento neo-classico e dal liberty) sono di eccellente fattura ■ di diligentissima esecuzione.

Sempre alla Plaka, ma praticamente in tutta la Grecia c'è dell'ottimo cuoio lavorato. S'è già accennato agli stivali di Rodi. Aggiungiamo, dal minimo al massimo: cinture per i pantaloni, sandali da spiaggia, borse, giacconi di pelle, tutta merce di prim'ordine sulla quale merita fare un pensierino.

Per la delizia porcaccioncella dei pornofili timidi infine, ■ con questo chiudo, ci sono statuette in marmo ■ satiri e fauni con fallo in bella vista. Più fallo che fauno. Ma questa non ■ una co■■ seria.

Charter

Riservato soprattutto ai giovani

Tutti i viaggi economici

Andata e ritorno

Destinazione	Prezzo
ABIDJAN	da Roma 550.000 (Globetrotters)
AMSTERDAM	da Roma 205.000 (Nouvelles Frontières)
[illegible]	da Roma 610.000 (Geo Club)
[illegible]	da Mi/Roma 570.000 (Atg) da Milano 560.000 (Livingstone) da Roma 570.000 (Sts) da Roma 517.000 (Nouvelles Frontières)
BOGOTA'	da Milano 690.000 (Globetrotters)
BOMBAY	da Roma 600.000 (Geo Club) da Roma 580.000 (Europa Ystc) da Milano 681.000 (Livingstone)
IL CAIRO	da Roma 260.000 (Globetrotters) da Roma 298.000 (Europa Ystc) da Roma 250.000 (Nouvelles Frontières)
CARACAS	da Milano 640.000 (Livingstone)
COLOMBO	da Mi/Roma 760.000 (Geo Club) da Roma 710.000 (Sts) da Roma 630.000 (Atg)
DEN PASAR (Bali)	da Roma [illegible] (Globetrotters) da Roma 800.000 (Nouvelles Frontières)
HONG KONG	da Milano [illegible] (Globetrotters)
KATHMANDU	da [illegible] 850.000 (Geo Club)
KARACHI	da Roma 530.000 (Sts)
KARTHOUM	da Roma 400.000 (Geo Club)
KUALA LUMPUR	da Roma 640.000 (Geo Club) da Roma 600.000 (Sts)
KUWAIT	da Roma 590.000 (Geo Club)
JAKARTA	da Roma 730.000 (Sts)
JEDDAH	da Roma 560.000 (Geo Club)
LIMA	da Torino 1.083.000 (Crue) da Roma 820.000 (Nouvelles Frontières) da Mi/Roma 830.000 (Atg)

Andata e ritorno

Destinazione	Prezzo
LONDRA	da Torino 180.000 (Livingstone) da Napoli 115.000 (Europa Ystc) da Roma 155.000 (Nouvelles Frontières)
LOME'	da Roma 690.000 (Geo Club)
MALDIVE	da Milano 710.000 (Globetrotters)
MANILA	da Mi/Roma 980.000 (Geo Club)
MEXICO CITY	da Roma [illegible] (Geo Club) da Roma 670.000 da Milano 700.000 (Atg) da Francoforte 764.000 (Livingstone)
NAIROBI	da Roma 450.000 (Globetrotters)
NEW YORK	da Milano [illegible] (Crue) da Mi/Roma 470.000 (Atg)
PARIGI	da Roma 185.000 (Europa Ystc) da Roma 160.000 (Nouvelles Frontières)
RANGOON	da Milano 670.000 (Geo Club)
RIO DE JANEIRO	da Mi/Roma [illegible] (Atg)
SAN FRANCISCO	da Roma 670.000 (Globetrotters)
SINGAPORE	da Roma 620.000 (Atg)
TOKYO	da Roma 930.000 (Geo Club)

Nota: Qui di seguito vi diamo gli indirizzi per contattare direttamente le agenzie in quanto ogni viaggio ha una validità diversa, i prezzi sono aggiornati al 1° marzo 1981 e possono subire variazioni.

Agenzia	Indirizzo
Atg	Via Barbieri 23 Roma, tel. 06/655.538 Via Lanzoni 27 Milano, tel. 02/805.64.51
Crue	Via S. Ottavio 20 Torino, tel. 877.469
Europa Ystc	Via Mezzocannone 119 Napoli, tel. 081/206.972
Geo Club	Via Napo Torriani 31 Milano, tel. 02 657.01.10
Globetrotters	Via dei Mille 12, Trento tel. 0461 986.344
Livingstone C.	C.so Vinzaglio 2, Torino tel. 011 556.008.
Nouvelles Frontières	Vicolo Divino Amore 18 Roma, tel. 06/678.58.41
Sts	Via Zannetti 18, Firenze tel. 055 292.067

Raccontate le vostre avventure di viaggio

«Viaggiare» nei prossimi supplementi del martedì dedicherà uno spazio ai racconti di viaggio dei lettori - Mandateci quindi i vostri articoli (di lunghezza non superiore alle tre pagine dattiloscritte) corredati di foto in bianco e nero o di diapositive - Sceglieremo i migliori e li pubblicheremo: verranno retribuiti con un rimborso spese di 50 mila lire - L'indirizzo è «Viaggiare» via Marenco 32 - Il materiale non verrà restituito.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENZE Fiat Rivalta (Piossasco) in palazzina recente di soli 4 appartamenti vendiamo liberi ed occupati 2-3 camere tinello cucinino servizi da 37 milioni. Possibilità posto auto. Grimaldi 506.464.

ADIACENZE piazza Pitagora spazioso camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni compreso mutuo e dilazioni. 548.630 - 549.755.

AERONAUTICA
libero recentissimo signorile ampio ingresso 2 camere cucina biservizi box e mansarda. Facilitazioni. Telefonare 583.434.

via - piazza Bengasi ingresso bagno 26 milioni mila. Telefonare 748.287 - 50.

libero nuovo tinello cucinino servizi box auto 43 milioni. Telefonare 740.270 Nordimmobili 80.

ALLOGGIO libero a Collegno. Tel. Avigliana.

libero in palazzina elegante spazioso soggiorno 2 bagno cantina box. Gabetti vende 958.9483.

ALTESSANO via Canale Aldo 24 alloggi di 1-2-3-4 vani servizi da 8 milioni 500 mila muri negozi 28 milioni 500 mila personale sul posto il pomeriggio.

ATHENA vende Sud servizi 35 milioni. 885.307.

ATTICO corso Montegrappa cucinino servizi terrazzo 35 mq, dilazioni. Telefonare 880.

B. MILANO (via L. Rossi) libero tutti i conforts ingresso 1 cucinino servizi. tel. 2.

CAMPIDOGLIO (v. Galvani) ingresso servizi L. milioni 533.468 Grimaldi, c. Umberto angolo v. Montevecchio.

libero zona stazione Dora tre camere cucina servizi 50 milioni, pagamento dilazionato. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero via Milano camera cucina L. 18 milioni, pagamento dilazionato. Telefonare 531.310 - 531.008.

CASABIANCA libero subito San camera tinello servizio L. 28 milioni, forti dilazioni. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero subito Venaria camere cucina servizio prezzo vantaggioso. Telefonare 531.310.

CASABIANCA via Di Nanni alloggio di tinello interni L. 20 milioni, forti dilazioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA 531.310 a Nichelino alloggetto mansardato servizi solaio 23 milioni, forti dilazioni.

recente Collegno ampio saloncino tinello cucinino servizi dilazionato.

in nuova palazzina saloncino 2 camere bagno giardinetto privato. Gabetti.

CASA-NOVA alloggio adiacente corso Mediterraneo di 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni. Telefonare.

libero vicinanze alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie box. 389.916.

CASCINE Vica corso Francia 1 camera tinello servizi box occupato, L. 44 milioni. Telefonare 350.096.

CENTROCASA 513.831 libero Collegno signorile residenziale posizione nuovo saloncino 2 camere cucina 2 servizi box auto. 150 milioni dilazionabili.

513.831 corso schiera recente signorile stabile piano 4° 2 camere tinello bagno. milioni, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 largo Giulio Cesare spazioso recente 2 camere tinello bagno 82 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 Cirié zona residenziale appartamenti nuovi in palazzine composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.

COLLEGNO Regina Margherita 2 camere tinello cucinino servizi 33 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 513.022 547.821.

zona recente tinello cucinino ingresso bagno 32 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Umbria grandioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 50 milioni.

CORSO Francia adiacenze libero signorile convenientissimo piano alto salone 2 camere cucinotta servizi 79 milioni. Grimaldi 506.464.

Francia (zona Massaua) bellissimo attico camera cucinino bagno libero L. 52 milioni. tel.

CORSO Regina bella casa libero 2 camere cucinino cantina termo bagno 5° piano. Tel. 651.840 658.521.

CORSO recente sufficienti 30 milioni. Nordimmobili 80. Telefonare 740.270.

libero recente tinello cucinino servizi forte mutuo fondiario. Telefonare 740.270. Nordimmobili.

CRIMEA Snc vende Nichelino 2 camere cucina bagno ampi L. 39 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel.

CROCETTA vende libero 3 e cucina biservizi. 650.5539.

CROCETTA via Re Umberto) libero recente signorilissimo salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 506.464.

EUROEDILE frazione stabile adiacente via Cibrario alloggi 1-2 camere tinello.

corso Giulio costruzione ingresso 2 camere tinello. Tel. 746.096.

vende luminoso ingresso 2 cucina bagno occupato 4 piano no ascensore tel. 746.096.

Lungo Po Antonelli recente ingresso 2 cucinino bagno occupato tel.

EUROEDILE vende libero via Lessona secondo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno tel. 746.096.

EUROEDILE vende via d'Appello stabile alloggi liberi ed occupati varie metrature disponibilità. Telefonare 746.096.

EXIMPORT 613.333 vende libero (via Candia) facilitazioni.

613.333 vende (corso Emilia) 3 camere tinello cucinino biservizi dilazioni pagamento.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito centrale (via S. Massimo) da 4 camere cucina servizi dilazioni.

Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino servizi posto auto dilazioni. Telefonare 505.691 503.318.

Lecce grazioso soggiorno cucinotta o. Tel. 505.691 - 503.318.

libero Crocetta via ampio: servizi, completamente rimesso a nuovo. Telefonare 505.691 - 503.318.

FINCI libero Moncalieri recente ampio salone 1 camera tinello cucinino servizi piano alto biascensore tel. 505.691.

F&M A libero Crocetta ufficio mq 558 su 2 piani con terrazzo. Telefonare 5.

F&M B libero c. Re Umberto soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina ufficio dilazioni. Telefonare 599.513.

F&M C libero pressi piazza Bernini soggiorno cucina 3 cantina permute. Telefonare 599.513.

F&M D libero Mirafiori Sud luminosa mansarda con servizio cantina termo ascensore e dilazioni pagamento. Telefonare 599.513.

F&M E libero Pozzo Strada monolocale con servizio ottimo per investimento, dilazioni pagamento. Telefonare 599.513.

FURBATTO 540.909 vende attico via Gorizia recente signorile panoramico 4 vani servizi terrazzo e mansarda collegabile.

FURBATTO 544.566 vende in stabile signorile alloggio libero su 2 piani saloncino camera cucina bagno.

GABETTI 57567 vende Borgo San Paolo via Mompellato in casa ripristinata 1-2 camere servizio da 12 milioni 200 mila.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Vittorio via San Francesco da Paola 2 camerette cucina servizio 38 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende Fioccardo corso Moncalieri in recente palazzina spazioso camera tinello cucinino bagno 26 milioni 400 mila.

GABETTI 5767 vende libero corso Lecce angolo via Michele Lessona signorile spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 4 camere cucina camera servizio 3 bagni mq 194.

GABETTI 5767 vende adiacenze piazza Rivoli c. Francia al 1° piano 2 camere cucina servizio cantina 28 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 adiacente via Tripoli via Gaglia piano rialzato spazioso 3 camere tinello cucinino bagno 67 milioni.

GABETTI 5767 vende libero vicinanze tribunale via Del Carmine salone 3 camere tinello cucinotta bagno 220 mq.

GABETTI 5767 vende libero via Fontanesi angolo corso Belgio al piano 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq.

GEDIM

A libero corso in stabile parti comuni, abitazione e/o studio: soggiorno 2 camere grande cucina bagno, 105 milioni. Telefonare 517.

GEDIM B vende appartamento libero Casale palazzina con condominiale, 3 camere tinello cucinino bagno auto 82 sino al Tel.

GEDIM C vende libero via Roma pied-à-terre cucinino bagno. Tel.

GEDIM M vende Mirafiori, via Togliatti, adiacenze via Pavese, in stabile recente, spaziosi appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno, box auto. Possibilità di mutuo fondiario. personale posto in via Ugolini 5 dalle 15 19. Tel. 517 566.

GEDIM N vende piazza Castello appartamenti liberi signorili di varie metrature, totalmente ristrutturati, in stabile d'epoca dotato di ogni confort. Per informazioni telefonare 517.565.

GRUGLIASCO alloggio libero recente composto da 2 camere soggiorno cucinotta Safim vende 31 milioni contanti resto, mutuo. Tel. 487.741.

IMMOBIL 4 affare Moncalieri libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 5° piano 62 milioni. Tel. 539.166 548.261.

LA GINEVRA 442.333 libero zona via Cigna cina obagno per abitazione-studio. 35 milioni. Dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 occasione libero zona Oddone ristrutturatissimo saloncino camera cucina ingresso termobagno 1° piano 48 milioni. Dilazionabili 50%.

LA GINEVRA 444.225 libero Cascine Vica signorile salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto giardino condominiale casa 10 anni p. 6, dilazioni, permute.

LA GINEVRA 444.225 libero occasione 33 milioni Nichelino via Di ottimo recente p. 5° 2 camere tinello servizi.

LA GINEVRA 444.225 zona S. Paolo alloggi occupati da 1-2 camere tinello servizi piano 4° termoascensore. Dilazioni 50%.

442.333 libero Settimo tinello cucinino servizi cantina termo centrale 33 milioni. Dilazionabili 50%.

LA LOGGIA centrali cucinino bagno 34 milioni 2 camere tinello cucinino bagno 51 milioni. Gabetti 5767.

Vicenza (Statuto) cucina 2 L. 16 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 - 515.732.

via Borgosesia (Parella) cucina bagno L. milioni e mutuo. Telefonare 515.727 - 513.203.

Campagna) 3 bagno termoascensore giardino 60 milioni e mutuo. Telefonare 515.732.

libero (precollina) in villa del '700 salone 3 cucina doppi servizi mq 190 box auto dependance di 2 vani servizi giardino parco condominiale mq 30 mila con campo tennis. Telefonare 545.261 - 515.732.

via (S. Rita) lussuoso termoascensore piano alto anno 70 lire 43 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 - 545.261.

S. Paolo camera cucina servizi 18 milioni e mutuo. Telefonare 545.261 - 515.727 - 513.203.

L'AMMINISTRATORE via Nizza cucina servizi lire 11 milioni e mutuo, - 545.261 - 515.727 - 515.732.

L'AMMINISTRATORE via Vigliani (Mirafiori) tinello bagno piano alto casa 60 lire 50 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 - 545.261 - 515.732.

L'AMMINISTRATORE frazione piazza E. Umberto di 2 camere cucina servizi 7 milioni mutuo. 515.732 - 515.727.

libero via Marchi (M. Campagna) 2 camere tinello cucinino bagno, 51 milioni, mutuo. 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero Milano) 2 camere bagno casa '65, 30 milioni. Telefonare 515.727.

libero corso Emanuele splendido ufficio di 3 vani servizi mq 100. Telefonare 513.203 - 515.727.

LIBERE corso Monte Cucco via Viberti stessa casa monocamere angolo cottura servizi, pagamento facilitato. 350.096.

LIBERO a Rivoli ampio panoramico 3 camere cucinotta servizi volendo box L. 78 milioni. Dilazioni. Telefonare 441.027 - 442.261.

LIBERO adiacenze p. Massaua ingresso camera tinello cucinino ripostiglio servizi L. 39 milioni. Telefonare 547.841 Grimaldi, c. Re Umberto ang. v. Montevecchio.

via Chiesa della Salute conveniente 2 camere tinello cucinino servizi 65 milioni 500 mila. Grimaldi.

LIBERO Alpignano viale Kennedy recente spazioso piano alto 2 camere tinello servizi dilazioni. Telefonare 350.096 - 329.84.25.

LIBERO corso Francia ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina L. 135 milioni. Telefonare 547.841 Grimaldi, corso Re Umberto angolo via Montevecchio.

LIBERO signorile via Cesare Balbo piano rialzato 4 camere cucina biservizi vendo. Telefonare 710.374 - 519.879.

LIBERO subito corso Traiano panoramico piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino 2 ripostigli servizi L. 74 milioni dilazionabili. Investimmobili. Telefonare 548.630 549.755.

LIBERO zona corso Giulio Cesare camera cucina uso abitazione laboratorio studio L. 23 milioni dilazioni. Tel. 749.3363.

LINGOTTO (via Filadelfia) ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 27 milioni. Telefonare 533.468 Grimaldi, corso Re Umberto angolo via Montevecchio.

MIRAFIORI
libero recente ottima posizione ingresso 2 camere tinello cucinino vende Euroedile. Tel. 746.096.

MIRAFIORI Sud Torino vendo alloggio occupato piano entrata camera cucina servizi 2 arie. (011) 347.1219.

NICHELINO recente servizi 34 milioni dilazionabili. Telefonare 740.270. Nordimmobili 80.

NICHELINO via Torino libero camera cucina bagno riscaldamento particolare 29 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

PECETTO appartamento in villa salone 3 camere cucina servizi sottotetto e giardino L. 150 milioni, mutuo. Telefonare 441.027.

PIAZZA Bengasi (adiacenze) casetta libera composta da un negozio, alloggio camera cucina servizi, alloggio di salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo orto 3 box cantine in perfetto stato. 235 milioni Falla & Sentinello. Telefonare 746.457 - 744.863.

PINO Torinese affare libero in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi 75 milioni più mutuo. Torincasa 541.419.

PRECOLLINARE zona Q. Sella vendo camera tinello cucinino e servizi libero L. 37 milioni. Tel. 531.760.

PRIVATO vende casa centro Chieri da ristrutturare mq 400 in parte libera L. 125 milioni. Tel. 942.1646 ore ufficio.

PRIVATO vende alloggio libero tra Pino e Chieri su casa di 3 piani mq 80 box L. 63 milioni. Tel. 942.1646 ore ufficio.

REALIMMOBILI
389.565 via S. Chiara (Statuto) ingresso 2 camere cucina bagno termo 25 milioni meno mutuo.

REALIMMOBILI
379.972 corso Lombardia libero ingresso 2 tinello cucinino bagno ampi balconi. Costruzione 75.

REALIMMOBILI
389.565 corso Peschiera (Pozzo Strada) libero signorile panoramico piano ingresso 3 camere cucina bagno.

RIVOLI corso Allamano recente signorile piano alto salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Gabetti 5767.

RIVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio da, dilazioni, permute. Tel. 542.338.

S. PAOLO liberi stessa casa (corso Racconigi) piano alto ottima esposizione 2 camere tinello cucinino servizi 79 milioni 3 camere tinello cucinino servizi 124 milioni 500 mila possibilità abbinamento. Grimaldi, 596.262.

S. PAOLO (via Carso) ingresso cucina L. 30 milioni. Telefonare 547.841 Grimaldi, Umberto angolo via Montevecchio.

(continua)

CONAN IL BARBARO

TOM E JERRY

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Da una piccola discussione è scaturita una vera lite nell'ambito familiare: cercate di trovare un punto di accordo per risolvere il problema prima che le discrepanze si facciano irreparabili. I problemi di salute, che assillano alcuni di voi, saranno facilmente risolti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Venere vi è sfavorevole: possibili screzi [illegible] la persone [illegible]. Nel lavoro [illegible] previste promozioni e ingrandimenti di attività per le persone che, da tempo, svolgono un'attività in proprio. Salute: la vostra [illegible] vi fa consumare troppe [illegible]: recuperatele.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi giungeranno notizie circa [illegible] che vi int[illegible] per il quale [illegible] riu[illegible] a contattare le persone interessate: forse, oggi, [illegible] avrete la possibilità. Cautela in amore: riflettete [illegible] prima di prendere [illegible]. Nel lavoro avrete la stima di un superiore.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Giorno particolarmente fortunato, sod[illegible] nel lavoro che da tempo [illegible] sideravate con notevoli compensi che vi risulteranno certamente graditi. Previsti [illegible] molto vantaggiosi e [illegible] sotto ogni punto di [illegible]. In amore ritroverete la serenità perduta recentemente.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
In giornata sono previste perdite d'interessi con notevoli danni [illegible] posizioni economiche: cercate di non spaventarvi poiché, presto, la situazione si normalizzerà. Anche in [illegible] non siete in forma: attendete momenti migliori. Buona la situazione lavorativa.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Giove vi offrirà influssi del [illegible] vantaggiosi per il [illegible] lavoro: per chi è in attesa di un trasferimento buone possibilità di ottenerlo. Per alcuni [illegible] previste promozioni di rilievo. Venere vi [illegible] alcuni problemi sentimentali che, finora, non [illegible] previsto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Potrete fare incontri molto importanti: non lasciatevi però intimorire dall'eccezionalità delle persone, godete anche voi di stima e sanità. Positivi anche il lavoro e gli [illegible] registreranno notevoli miglioramenti. Piccoli pro[illegible] familiari.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Anche se da tempo non registravate miglioramenti nel lavoro, [illegible] avrete una gradita sorpresa. [illegible] protetti dagli influssi della Vergine: tra voi e il partner scomparirà ogni nube. Salute: vi ritroverete dinamici e pieni di brio, anche dopo giornate logoranti.

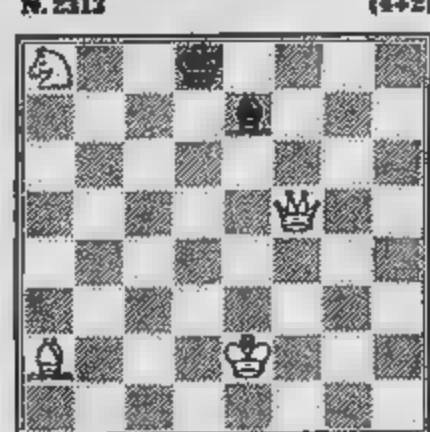
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] poche probabilità nella riuscita di un vostro progetto [illegible]; evitate di insistervi: [illegible] la figura degli sciocchi! Alcuni vostri amici attendono una decisione [illegible] affare: non ab[illegible] fretta di [illegible] poiché [illegible] vostra posizione [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Una v[illegible] idea di lavoro è stata a[illegible]tata e verrà presto attuata: potete stare certi che i risultati [illegible] ottimi. Negli affetti dovrete maggiormente assecondare il partner che si sente contrariato in ogni sua decisione. Negli affari dovrete attendere momenti migliori.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Nonostante la vostra volontà, [illegible] ancora riusciti [illegible] ad inserirvi in un [illegible] lavoro e questo vi turba in modo particolare: cercate di non chiedere troppo alle [illegible] capacità. Problemi anche nei rapporti sentimentali che aumenteranno le vostre preoccupazioni.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Per alcuni possibili cambiamenti di attività che si dimostrano [illegible] vantaggiosi ai fini [illegible]: non lasciatevi scappare alcuna occasione che vi si mostra valida a prima vista. L'amore gode di [illegible] influssi [illegible] felici soluzioni per i malintesi. Viaggi.

[illegible] del problema n. 2312: 1. Df1.

N. 2313 **(4+2)**

O. Wurzburg
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Il B. vince in 5 mosse (G. [illegible]

[illegible] 5-1, 14-5 (se [illegible] 14-5; 23-7 e stesso seguito); 23-7, 13-10; [illegible], 24-15; [illegible], 15-13; 25-9, [illegible]

L'ANGOLO ENIGMISTICO

ORIZZONTALI: 1. Biforcazione; 3. Il primo giorno del mese nell'antico calendario romano; 5. Nocivo; 7. Spianata; 8. Si usa per indicare; 9. Diletto; 10. Scrittore; 11. Porto statunitense, [illegible] baia atlantica di Chesapeake; 13. Arnese... [illegible] tre gambe!; 15. Fianco; 16. Bagna Firenze; 17. Ragazza [illegible]a; 18. Il supplizio [illegible]o; 19. Copertura di mattoni; 21. Da quella indiana si estrae l'hashish; 22. Se è sleale, è... mancino!

VERTICALI: 1. Vi si ancorano le navi; 2. Convento; 3. Avvenimento fortuito; 4. Misfatto, scelleratezza; 6. C'è anche quella... dei venti!; 8. Trasforma l'energia; 9. Leggendaria quella del Seicento; 10. Contrito; 11. Spettacolo mimico musicale; 12. Gioco di carte; 14. Tra due pendici montane; 16. Discorsi; 17. Travaglio; 18. [illegible] di siepe; 19. Pontefice; 20. [illegible] e segno zodiacale.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. ramo, 3. calende, 5. dannoso, 7. stesa, 8. dito, 9. caro, 10. penna, 11. Baltimora, 13. cavalletto, 15. lato, 16. Arno, 17. tata, 18. rogo, 19. pavimento, 21. canapa, 22. tiro. — Verticali: 1. rada, 2. monastero, 3. caso, 4. delitto, 6. rosa, 8. dinamo, 9. carica, 10. pentito, 11. balletto, 12. ramino, 14. vallata, 16. argomenti, 17. fatica, 18. rovi, 19. Papa, 20. Toro.

Grandi artisti e fantastici animali

Tutti in pista

nel Circo Togni alla Pellerina

TORINO — *Applausi, risate, brividi, tanto entusiasmo: il magico e affascinante mondo [illegible] circo continua [illegible] divertire il pubblico di tutte le età. Lo si può constatare di persona a vedere lo spettacolo del circo [illegible] Cesare Togni che [illegible] esordito da alcuni giorni al parco Pellerina.*

Domatori, trapezisti, giocolieri, cavallerizzi, pagliacci, contorsionisti, leonesse, elefanti, cavalli, cani, orsi [illegible] scimmie ammaestrate per tre [illegible] hanno il potere [illegible] suscitare ammirazione e stupore e far sognare ad occhi aperti i bambini. Ma non solo loro. Basta guardarsi attorno e osservare le facce dei numerosi adulti (magari venuti con il «pretesto» di far divertire i propri figli): dalle espressioni che assumono [illegible] vede chiaramente che ancora una vol[illegible] sono rimasti coinvolti e non hanno potuto sottrarsi, per l'ennesima e mai ultima volta, al fascino del «tendone viaggiante».

[illegible] «grande viaggio» [illegible] subito con una buona dose di brividi. Li procura il domatore Sergio Lizzi che tratta le [illegible] leonesse come fossero dei gattini inoffensivi e conclude la sua esibizione organizzando una corsa ad ostacoli per i suoi felini.

Quindi, dopo [illegible] serie di impegnativi esercizi di abilità proposti dal «balletto aereo» delle Sisters Tina, la simpatica annunciatrice Maria Zanetti presenta Elvio Togni [illegible] i suoi dodici cavalli ammaestrati che [illegible] producono in una serie di passaggi [illegible] difficile esecuzione. Subito dopo [illegible] la volta della graziosa contorsionista Paola che [illegible] posizioni stupefacenti [illegible] [illegible] fine, per concedersi «un attimo di riposo», assume un'altra delle sue pose innaturali e si mette a fumare una sigaretta tenendola fra le dita [illegible] piedi.

Altre manifestazioni di consenso toccano all'antipodista Helmud Rosini (che [illegible] ruotare e saltellare tavolini, tronchi di metallo e persino un'enorme coppia di ruote servendosi solo dei piedi) e [illegible] giocolieri del Trio Oscar.

Un attimo, giusto il tempo di gustare le gags e le trovate comiche [illegible] pagliacci Dedè [illegible] Bubù e del clown Romualdo, [illegible] torna in pista Elvio Togni con un numero inedito: tre cavalli, due elefanti indiani e un levriero afgano che compiono tutti [illegible] [illegible] serie [illegible] numeri entusiasmanti.

Le attrazioni proseguono con i cosacchi Kaiser (tre cavallerizzi che compiono spericolate evoluzioni sulla groppa dei loro cavalli lanciati al galoppo) e la numerosa troupe dei Palacios (sette trapezisti volanti di origine messicana) che dispensa altre [illegible] con innumerevoli salti mortali.

John Vernucio propone [illegible] sua singolare «famiglia»: quattro scimpanzé che vanno in tandem, ballano, eseguono i salti mortali [illegible] altre amenità. Subito dopo Peter Ruppert non è da meno presentando gli orsi dei Carpazi che si esibiscono [illegible] monociclo, auto [illegible] moto [illegible] [illegible] una precisa condizione: baci e zollette di zucchero [illegible] volontà.

Ancora altri momenti di ammirazione per i fratelli Togni al tappeto elastico e risa[illegible] [illegible] i clowns musicali Di Lello [illegible] tutto il cast del circo si raduna in pista. Si spengono le luci e vengono [illegible] delle lampade fluorescenti. In alto, appeso ad una fune, «vola» un angelo. Ha il truc[illegible] inconfondibile di [illegible] clown. «E' una farfalla, è una farfalla — grida poco distan[illegible] un bambino — con due ali così grosse deve [illegible] per forza [illegible] scarpe lunghe: atterra meglio».

Ivano Barbiero

(Servizio fotografico di Piero De Marchis)

Tante rassegne di film

Beatles e rock

TORINO — Inizia oggi al cinema Faro con Birth of the Beatles il secondo ciclo della rassegna «Cinema & Rock», curata da Chiara Guglielmetti ■ Santo Strati per la Medionova Movie.

La nascita dei Beatles ripercorre i primi difficoltosi inizi di carriera del gruppo più famoso degli Anni Sessanta-Settanta. Sulla base di testimonianze dirette in questo film sono ricostruiti gli anni dal 1961 al 1964, dai tempi dei concerti mal pagati di Amburgo fino all'incontro con Brian Epstein e la fulminea ascesa ad un successo senza precedenti.

Vale comunque la pena rammentare che ■ questa pellicola i quattro di Liverpool non ci sono: le loro parti sono recitate da attori che li ricordano fisicamente e lo stesso discorso vale per la colonna sonora (eseguita dal complesso inglese dei Rain).

Gli altri film del ciclo, che nelle prossime settimane verranno proiettati sempre al cinema Faro, sono i seguenti: Who the fuck ■ poets?, di Costanzo Allione (con Jim Morrison, l'indimenticabile leader dei Doors morto il 3 luglio 1971, e Allen Ginsberg); Rude Boy, di Jack Hazan e David Mingay (con i Clash); Dance Crazy, di Joe Massot (con i Madness, Specials, Selecter, Beat ■ Bad Manners); Blue Suede Shoes, di Curtis Clark (con Bill Haley ■ the Comets); Rock'n'roll High School, di Allan Arkush (con i Ramones).

«Ancora una volta — dice Chiara Guglielmetti — si ■ cercato di mettere insieme diverse realtà musicali del mondo giovanile, con occhio attento ai diversi modelli di società: ■ va dall'epopea beat dei primi Anni Sessanta (col film dei Beatles) fino alla Londra degli Anni Ottanta (Rude Boy) con uno sguardo al passato ■ ■ rockabilly del "papà Haley" fino all'irriverente e gustosa presa in giro dei licei americani (con i Ramones)».

Un festival all'Acapulco

Passo ridotto

TORINO — Con il ciclo di proiezioni Pensando ■ Hollywood che comincia domani, la Circoscrizione e il Centro d'Incontro San Salvario-Valentino non promuovono semplicemente un'interessante rassegna di cinema non professionale a passo ridotto.

Pensando ■ Hollywood, oltre all'occasione di conoscere gli artigiani a volte interessantissimi del cinema, consiste nella proposta di impiegare proficuamente una sala offerta in alcune occasioni al quartiere grazie a una convenzione stipulata tra il Comune e l'Associazione degli esercenti. La sala in questione ■ l'Acapulco, dove ■ sono già tenute ■ rassegna di film comici e il ciclo Cinema ■ colazione.

I cittadini di San Salvario, che ne dispongono ogni mercoledì, hanno di conseguenza voluto offrire un'occasione particolare a quanti rischiano di soffocare nel ghetto dei cineamatori. Le sei serate di proiezione comprendono film di animazione, di soggetto famigliare, di animazione ■ di fantasia.

Al Movie dal 6 al 24 maggio

Retrospettiva Titanus

TORINO — Il produttore Goffredo Lombardo interverrà stasera ore 21,15 al Movie Club per un incontro con il pubblico in occasione del lancio della retrospettiva «Titanus presenta»; con lui Lorenzo Ventavoli, vicepresidente dell'Agis e Gianni Rondolino, della facoltà di Lettere.

La rassegna s'inaugura oggi con la proiezione fuori programma di Il Gattopardo ■ Luchino Visconti con Alain Delon e Burt Lancaster, ■ una copia ■ nuova edizione. Il ciclo vero ■ proprio è previsto ■ martedì 15 ■ domenica 24 maggio ■ comprende una trentina di proiezioni Titanus risalenti ■ particolare agli Anni Cinquanta quando la casa ■ Lombardo manifestò una sua precisa politica culturale ■ industriale.

Accanto ai film d'autore — ■ Visconti a Zurlini agli esordienti Olmi e Petri — ■ Titanus aveva un cartellone popolare con ■ comiche di Totò e i drammoni di Matarazzo interpretati dalla coppia Amedeo Nazzari-Yvonne Sanson.

FILM

«Mi porti a cena fuori questa sera?»

Radiografia di una donna

Mi porti a cena fuori questa sera? di Joyce Buñuel ■ Carole Laure e Pierre Santini. Commedia drammatica, produzione francese, ■ colori (Cinema Keller Studio).

Joyce Buñuel, una nuova regista imparentata con il grandissimo di Viridiana, esordisce firmando un film originale ■ combattivo. ■ cautela con la scelta di Carole ■ Laure che sul mercato nordamericano gode di parecchio lavoro e immediatamente ■ ■ butta nella polemica sulla condizione femminile. Fortunatamente non scade nel razzismo ■ non privilegia la predica: i suoi toni sono lievi e risentiti, la sua tecnica linda ■ essenziale.

Per Carole Laure, giovane moglie che in nome della famiglia ha distrattamente rinunciato a una propria personalità, non esistono momenti ■ requie. Se va con marito e figli ■ ballare la samba ■ prati sull'onda della radiolina portatile, s'imbatte in un bruto che ■ in angoscia le quattro persone normali che facevano festa sull'erba. ■ crede di conoscere la serenità attorno al desco, incappa in domande imbarazzanti (a che cosa servono i pannolini?) e in tiritere ripetitive (la pappa ■ buona, proviamo ■ mangiarla).

Quando poi si concentra nel lavoro autentico di massaia, la pubblicità ■ fa un povero bersaglio indifeso attraverso l'offerta di caffè che avrebbe aroma e sapore seducenti come un'avventura romantica ■ attraverso ■ proposta ■ inusitati collants aperti davanti ■ dietro che consentirebbero la piena libertà ■ uno stillicidio di delusioni, un groviglio di contraddizioni che la vana ricerca d'un lavoro porterà ■ un livello insopportabile.

La prova d'inglese con un manager timido ■ il concorso avvilente per un banale «carosello» rappresentano il momento più acceso e più fantasioso ■ film. Poi, quando Carole perde il controllo rubando un'auto perché ha guastato la sua e concedendosi senza entusiasmo a un torbido corteggiatore, rientriamo nella norma perché ■ Buñuel ■ sforza vistosamente di dare una conclusione all'amara vicenda; la sua protagonista dovrà azzuffarsi con il marito cercando in qualche modo di procedere al suo fianco.

In ■ porti fuori a cena questa sera? incombono spietati rumori ■ richiami che provengono dalle cose — il gracchiare degli elettrodomestici, l'imperio della radio, i consigli degli altoparlanti al supermercato — con il risultato di annullare ■ disponibilità della donna. Carole Laure presta ■ questa ridda di sollecitazioni un'innocenza gaia e disarmata che mette ■ disagio più d'un messaggio femminista. Tranne che nel manesco finale obbligato, il film sollecita l'attenzione consapevole dello spettatore

Carole Laure, l'attrice canadese che si rivelò ■ «Sweet movie»

Lemmon fiacco

Tribute - Serata d'onore di Bob Clark con Jack Lemmon, Lee Remick, Robby Renson. Commedia drammatica, produzione Usa, a colori (Cinema Arlecchino).

Il sottotitolo Serata d'onore ■ indica ■ tempo stesso l'omaggio che un gruppo di amici rivolge ■ protagonista e l'occasione che in teatro ■ in cinema ■ presenta a un mattatore di vaglia. Jack Lemmon non si era lasciato sfuggire l'occasione sul palcoscenico di Broadway e ha voluto ripetere il colpaccio con una produzione hollywoodiana.

Mai troppe le cautele, quindi ricorso ■ simpatica Lee Remick nella parte dell'ex moglie e via libera in fase di sceneggiatura all'autore della commedia originale Bernard Slade. Non cambia troppo la fisionomia del protagonista Scottie, ex scrittore ■ fortunato produttore, ■ quale ha passato la vita ■ fare il farfallone e ■ sprecare il talento. Naturalmente allorché ■ minaccia d'un male mortale lo porta a un ricovero urgente, deve fare l'esame di coscienza ■ scoprire un certo vuoto nell'anima (ammesso che esista ■ che non sia soltanto il pretesto per una barzelletta spiritista).

Sotto l'incubo della fine, Scottie ricerca l'affetto dello scontroso figlio e la solidarietà della moglie divorziata. Apparentemente ■ direbbe destinato alla sconfitta tuttavia la sua meravigliosa personalità avrà la meglio sull'ospedale, sulla famiglia, sul lavoro. Coloro che lo hanno conosciuto gli dedicano una serata in teatro perché Scottie ■ stato unico trattando ognuno con spontaneità ed evitando di mascherarsi dietro fittizie responsabilità. Una cicala che ha cantato per gli altri.

Slade, canadese come il regista Bob Clark, procede in sintonia nel dare respiro alla piccola storia ■ nel sottolineare la pateticità dei fatti. Quando un'inquadratura scopre a poco ■ poco padre e figlio che si abbracciano alla ribalta mentre mamma ammicca ■ amico fedele occhieggiano dalle quinte, ■ capirà l'astuzia e anche la convenzionalità dell'operazione.

Persino Jack Lemmon cade — ■ si cala — nella trappola. Muove molto gli occhi e le mani, sembra chiedere a ogni momento il riconoscimento dell'Oscar, non s'accorge che in Salvate la tigre o in Prima pagina era giunto al più schietto successo dosando gli effetti e centrando le psicologie.

Jack Lemmon in una scena di "Serata d'onore"

Piero Perona

TV NAZIONALI

Rete uno

13 — **Giorno per giorno**, [illegible] (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Com'era [illegible] la [illegible] valle**, sceneggiato. Quinto episodio (c)
14,30 **Oggi al [illegible]** (c)
14,40 **Specchio [illegible] mondo**, attualità (c)
15 — **La sberla**, spettacolo [illegible] varietà (c)
16 — **L'uomo [illegible] terra: [illegible] iberica**, documentario (c)
FILM 16,30 **Happy Days**, telefilm (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **3,2, 1... [illegible]** per i più piccoli (c) - Gli antenati: **Barney [illegible] ventriloquo**, cartoni animati (c) - *Ma perché? Perché è necessario l'insetticida?* (c) - Musica, ragazzi (c)
18 — **[illegible] la scienza**: incontro [illegible] Vincenzo Cappelletti (c)
18,30 **Primissima**, attualità culturale (c)
19 — [illegible] **di ferro**, cartoni animati (c)
FILM 19,20 **240 Robert: Pericolo: petrolio in mare**, telefilm — *Il mare e [illegible] spiaggia sono sporchi di petrolio. Si cerca di accertare cosa sia capitato* (c)
19,45 **[illegible] del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Tribuna del referendum**: dibattito sui tribunali militari [illegible] l'ergastolo: pci - pri - psdi - Partito radicale (c)
21,20 **Le [illegible] colomba**, sceneggiato dal ro[illegible] di Harry James. Con Delia Boccardo, Paolo Malco, Laura Morante. Seconda puntata — *Zia Maud appreso che Malcom è al villaggio, gli comunica che non acconsentirà mai alle [illegible] nozze con la nipote, promessa ad [illegible] lord. Milly, Malcom [illegible] la giovane si incontrano [illegible] decidono che lo scrittore sposerà l'americana (prossima alla morte) per ereditare, e poter poi sposare l'amata, libera dai ricatti della zia* (c)
22,30 **[illegible] grande richiesta**, documenti. Terza puntata: Epicuro. Con Mario Scaccia — *Nella Roma dei nostri giorni, Epicuro, viene assalito verbalmente [illegible] un giovane che gli contesta tutte le [illegible] teorie* (c)
23,30 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,30 **[illegible] integrata**, quarta puntata. Documenti (c)
14,10 **Il fauno di marmo**, sceneggiato, con Orso Maria Guerrini, Marina Malfatti. Prima puntata (c)
15,25 **Una lingua [illegible] tutti: il francese**. Ventisettesima lezione (c)
16 — **Giorni d'Europa**, attualità (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **L'opinione [illegible]** Nantas Salvalaggio (c)
17,30 **Bia, [illegible] della magia**, cartoni animati (c)
18 — **Il bambino e la televisione: Violenza e aggressività**, inchiesta (c)
18,30 **Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **Buonasera con Ave Ninchi**, varietà (c) - **Butterflies**, telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana (c)
FILM 21,30 **Landru**, di Claude Chabrol, con Michele Morgan, Danielle Darrieux, Charles Denner. Commedia umoristica 1963 — *Allegro seduttore barbuto dall'apparenza di uomo pignolo, garbato [illegible] inoffensivo, [illegible] cavallo fra il 1917 [illegible] 1920, fa sparire nella stufa di cucina i corpi di undici anime gemelle rintracciate con annunci matrimoniali*
23,10 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

14,30 [illegible] **Ciclismo**: sesto giro delle regioni (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tv3 regioni: Pralafera 1920**, un episodio di lotta operaia (c) - Tom e Jerry, cartoni animati (c)
20,05 **L'arte [illegible] ceramica**. Seconda puntata: Le tecniche antiche (c) - Tom [illegible] Jerry, cartoni animati (c)
20,40 **Concerto [illegible]** Trentacinquesima sagra musicale umbra. Dalla cattedrale di San Lorenzo [illegible] Perugia: Concerto dell'organista Giorgio Carnini (c)
21,25 **Delta: Le pillole [illegible] serenità**; Coltivare pesci (c)
22,10 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i [illegible] piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Intermezzo [illegible]** (c)
19,05 **A conti fatti**, rubrica per il consumatore (c)
19,35 **Il Regionale** - Telegiornale (c)
19,55 **Cal[illegible]** - Nell'intervallo: Telegiornale (c)
21,50 **T[illegible] e ritratti**: Le Fiandre del XVI secolo viste da Pietro Bruegel il vecchio (c)
22,35 **elegiornale** (c)

Montecarlo

17 — **[illegible]** (c)
17,15 **[illegible] l'amore?**, commedia (c)
19,15 **I giochi [illegible]** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
20,40 **[illegible]**, con Gio Petré, Hans Erback. Giallo 1966 (c)
22,10 **[illegible]** (c)
22,20 **Aggiudicato**, [illegible] quadro per voi (c)
23,50 **Notiziario** (c)

Capodistria

16 — **Campionato europeo giovanile [illegible] calcio** (c)
FILM 17,30 **Film**
19 — **[illegible] aperto**, trasmissione in lingua slo[illegible] (c)
19,25 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro (c)
FILM 20,30 **La [illegible] dei dritti**, di Robert Hamer, con Terry Thomas, Jannette Scott. Poliziesco
22 — **Telegiornale** - Tutto oggi (c)
22,10 **[illegible]**, sceneggiato. Seconda parte (c)
22,55 **[illegible] di danza**, ribalta di balletto classico e moderno (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

1° CANALE
14,30 **Il lupo [illegible] l'agnello**. Breve viaggio tra [illegible] culture subalterne
16,10 **Rally**. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **Diabolik [illegible] Eva Kant uniti nel bene [illegible] nel male**. Originale radiofonico in ventisei puntate di Lamberto Lambertini e Sergio Scapagnini, 7° episodio
17,08 **[illegible]** Un sorriso italiano [illegible] mondo. Rotocalco [illegible] Diego Cugia
19,30 **Una storia del jazz**. 66° «Igiorni del Cotton Club»
20 — **La [illegible] spet[illegible]** chi lo produce, chi lo commenta, chi lo consuma. Settimanale di cinema, teatro, musica e [illegible] quanto [illegible] spettacolo
21,03 In diretta dal Teatro Olimpico di Roma **Concerto Jazz**. Trasmissione organizzata in collaborazione con il Centro Mississippi Jazz Club di Roma
23 — **La telefonata**

tro «U» presenta **Le mie prigioni**. Lettura integrale [illegible] più voci [illegible] romanzo di Silvio Pellico. Regia [illegible] Vittorio Sermonti
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **In [illegible] Greco** dove [illegible] si può scontrare [illegible] incontrare con personalità del mondo artistico [illegible] culturale [illegible] fare anche un po' di musica
19,50 **Spazio X**. Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte [illegible] età affidati a Barbara Marchand, Donatella Moretti e Laura Putti
22 — **Milanonotte**. Idee, racconti, suggerimenti, interviste, musiche e sorrisi fino alla buonanotte. Al microfono Dino Sarti

DUE (FM 95,6)

2° CANALE
15 — **Radiodue 3131**. (II° parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco club**. Un appuntamento giornaliero [illegible] cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà [illegible] Loredana Lipperini e Cesare [illegible] Robertis
17,32 La Compagnia Tea-

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, incontri a [illegible] di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso...** [illegible] cura di Pasquale Santoli
17 — **[illegible] critico: le riviste italiane [illegible] '40 [illegible] giorni**. Conduce Sergio Minussi
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate [illegible] Anna Foa
21,30 Sergei Prokofiev: **Pierino e il lupo**. Fiaba sinfonica per fanciulli. Narratore Eduardo De Filippo - Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Lorin Maazel
22 — **Nato con la [illegible] - Ritratto [illegible] Volker Braun**, [illegible] di Sergio Liberovici

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta — Canali 33-35

13 — **Waldo Kitty**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Laramie**, telefilm (c)
14,30 **Kum Kum**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Siamo tutti inquilini**, commedia 1953
FILM 16,30 **Lifeline**, telefilm (c)
17,30 **Bluenoak**, cartoni animati (c)
18 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
20 — **Bluenoak**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
FILM 21,30 **L'undicesima vittima**, giallo 1978 (c)
FILM 23 — **Laramie**, telefilm (c)

Tele Malta 80 — Canali 49-60

FILM 14,15 **Film** [illegible] stop fino [illegible] 24

Telecupole — Canali 57-64

FILM 12,30 **Django il bastardo**, western 1969 (c)
FILM 14 — **Telefilm**
FILM 14,30 **Lo sposo è un altro coso**, commedia
16 — **Il vostro baby gum**, per i più piccoli (c)
18 — **La principessa [illegible]**, cartoni animati (c)
19,40 **Notiziario**
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
22 — **Chicchirichi**, musica [illegible] giochi con Renzo Gallo (c)
FILM 0,30 **La vergine in nero**, commedia
2 — **Notiziario**
FILM 2,20 **Caltiki**, [illegible] **immortale**, fantascienza (c)

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Star trek**, telefilm (c)
15,30 **Video show** (c)
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
17 — **Spider man**, cartoni animati (c)
17,30 **Radar**, giochi [illegible] musica (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Notiziario**
FILM 19 — **Ufo minaccia dallo spazio**, telefilm (c)
20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
20,30 **E' fortissimo**, programma musicale (c)
FILM 23 — **Il barone**, telefilm (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli — Canali 37-60

FILM 16,30 **Film**
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Ehi, bambini!**, per i più piccoli (c)
19 — **Speciale riso** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Telefilm**
FILM 21,15 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
FILM 22,15 **Film**
FILM 23,45 **Telefilm**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 13,45 **Boys and girls**, telefilm
FILM 14,15 **Riptide**, telefilm (c)
FILM 18 — **Boys [illegible] girls**, telefilm
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **[illegible] cammino**
FILM 19,20 **Spectreman**, telefilm (c)
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM 20 — **Derby Thrilling**, telefilm (c)
FILM 21 — **Film**
22,45 **Telenotte** (c)
23 — **Aggiudicato a...** (c)
1,30 **Buonanotte [illegible]...** (c)

BORGARO
Royal: La ... V. ...
CARMAGNOLA
Lux: Mia moglie l'eroticissima. V. 18.
Margherita: ... notti di Caligola. V. 18.

... vizio della porno moglie.
CHIUSA SAN ...
Gloria: Liquirizia.
CHIVASSO
Nuovo ... Le porno infermiere della clinica del sesso.
Cinecittà: L'inquilino del ... piano.
Politeama: Ricomincio ...
CIRIE'
Catalano: I falchi della notte.
Italia: L'oca selvaggia colpisce ancora. G. Peck, D. Niven, R. Moore. Techn. Non viet.

... Porno ... story. ... 18.
NICHELINO
Superga: Apriti con ... 18.
PINEROLO
Hollywood: Asso.
Italia: Commando d'...
Nuovo: Amore porno teenager.
Ritz: ... tipo.
SETTIMO
Garibaldi: La mondana felice.
VALPERGA
Ambra: Super climax.
VENARIA
Dante: Eros perversion.

ALESSANDRIA

... Spettacolo di rivista ...
... La gemella erotica.
... L'uomo ... le donne.
... Robin Hood.
... Super porno action.
... Spaghetti a mezzanotte.
Moderno: Asso.
ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Il ficcanaso.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
...: I ...
Nuovo: chiuso.
...: Stardust memories.
... Quella viziosa di Susan.
GAVI LIGURE
... Niagara.

...: Hard sensation.
Iris: Le notti di ...
... Arrivano i bersaglieri.
... nero.

... Ricomincio da tre.
...: Brigate call girls.
Torricelli: Io sono mia.

Lux: I sette del gruppo ...
TORTONA
...: Incontri molto ... del quarto tipo.
... Lili Marleen.
... i ...

Nuovo ... Sì lo voglio.
... infuocato.
VOGHERA
... Blue ecstasi.
Galvani: ... City.
... Detector.
... Pomi d'ottone e manici di ...

ASTI

Lux: Sensual erection.
Politeama: Asso.
Salone: chiuso.
Splendor: Porno proibito.
Vittoria: Gente comune.
CANELLI
Balbo: Il piacere è femmina.
Regno d'Oro: chiuso.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: La vergine e l'amante.
Verdi: Vacanze per un massacro.
SAN DAMIANO
Lux: Supersexsuper.

CUNEO

...: Delitti inutili.
... riposo.
... play ... porno.
... riposo.
... Dieci italiani per un tedesco.
ALBA
... erotici in famiglia.
Eden: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Doppio sesso incrociato.
BRA
Impero: La pornostoria di Amanda.
Politeama: ri...
Vittoria: Uno contro ... praticamente amici.

... Furore erotico.
FOSSANO
Astra: riposo.
... La moglie ... calore.
MONDOVI'
Corso: Un pensionato particolare.
Italia: riposo.

Ariston: Fascination.

L... Dolce calda Lisa.

Sociale: La felicità nel peccato.

... macchina nera.
SALUZZO
Civico: Il lenzuolo viola.
Italia: Exibition blu.
Splendor: Le avventure erotiche di Sandy.

Aurora: riposo.
Nazionale: ... moglie ...sima.
Ritz: Rock and roll.

NOVARA

... Superlesbos.
... Uno contro l'altro praticamente ...
Faraggiana: I carabbinieri.
Vittoria: Asso.
S. Cuore: Il matto.
ARONA
Roma: Marion, lady super porno.
Lux: Viaggi erotici.
BORGOMANERO
Moderno: Apocalisse domani.
Nuovo: Sesso infuocato.
DOMODOSSOLA
Corso: Pornoirenesia di una vergine.
OLEGGIO
... Quella viziosa di Susan.

... quello che ... voluto sapere sul sesso e non avete ... osato chiedere.
TRECATE
... I superdraghi ...
Vittoria: La moglie ingorda.
VERBANIA
Apollo: Furix.
Vip: Occhio alla penna.
Sociale (Intra): La formula.
Sociale (Pallanza): Uno contro l'altro, praticamente amici.
CANNOBIO
Diana: Giochi erotici ... famiglia.

LOMELLINA

... Il buco nero.
... Labbra bagnate.
Cagnoni: I ... della guerra.
Marconi: Uno contro l'altro praticamente amici.
Colli Tibaldi: Condominio erotico.

VERCELLI

...
Civico: chiu...
Nuovo Italia: rip...
Principe: Febbre ...
Verdi: ...
Viotti: Asso.
Sala Dugentesca: ... 17,30 Concerto; ore 21,15 Concerto: «Duo Capuano - Lini».
GATTINARA
Italia: Porno violenza.

... riposo.
LIVORNO ...
... riposo.
CIGLIANO
Aurora: ...
... riposo.
SANTHIA'
Ideal: riposo.

BIELLA

Apollo: Porno detenute.
Impero: Occhio ... penna.
...: Uno ... praticamente amici.
BORGOSESIA
... Supertil1.

... moon.
PRAY
... il ... e il grande cacciatore.
SERRAVALLE
Corso: Femmine ...

...

Ambassador: Escalation sessuale.
Ariston: The elephant man.
Astor: Dalle 9 alle 5... orario continuato.
Augustus: Asso.
Dioniso: Odyssex sessuali.
Gioiello: Super libido.
Grattacielo: Carabbinieri.
...ux: Nessuno ci può fermare (Stir crazy).
... La dottoressa ci sta ... colonnello.
... Robin ... - ...
Olimpia: L'ultimo metrò.
Orfeo: Ricomincio da tre.
Le Petit Centrale: La grande ammucchiata.
Plaza: Gente comune.
... Chi è Harry ... e perché parla male di me?
Smeraldo: Viaggio nell'orgasmo.

Supersexymovies: Pornografia campagnola.
... L'uno contro ... amici.
Verdi: I ...
... ...ppatore.
Ritz: La ... signora ... cambia.
... Zucchero, miele e peperoncino.
Cristallo: Bagnate d'amore.
Ideal: Laguna blu.
... Lili Marleen.
... in ... cambia.
... pervenuto.
Chiabrera: Paris porno.
Corallo: Interceptor.
Diana: Io, Willie e Phil.
SAMPIERDARENA
Astoria: Laguna blu.
Eldorado: Super donne porno.
Massimo: Iris e l'amore.
Modena: Toro scatenato.
Splendor: Camera d'albergo.
SESTRI PONENTE
Roma: riposo.
Verdi: riposo.
PEGLI
Eden: riposo.
VOLTRI
Lalra: Sesso infuocato.
CERTOSA
Colombo: Porno lesbo.
BOLZANETO
Verdi: Porno Holidays.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Bel Ami.
QUINTO
Fiera: riposo.
ARENZANO
Italia: riposo.
COGOLETO
Verdi: riposo.
CAMPOMORONE
... L'infermiera di ...
RECCO
Anna: Crociera erotica.

Centrale: Le segrete esperienze ... Luca e Fanny.
Mignon: Importante è ...
Lux: riposo.
RAPALLO
... riposo.
Grifone: Supersex super.
... Lili ...
CHIAVARI
Astor: Assassinio allo specchio.
Cantero: Amarsi a New York.
Mignon: Toro scatenato.
... Porno ... malizia.
Odeon: riposo.
SESTRI LEVANTE
Ariston: ... la moglie è in ...
Centrale: riposo.

SAVONA

...
... Lili ...
... Incontri ... del ... tipo.
Jolly: Porno lesbos.
Olimpia: Strategia erotica.
Diana: riposo.
Filmstudio: Schiava d'amore.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: L'incredibile Mister Holck.
Ritz: Il dottor Stranamore.
ALBENGA
Ambra: Porno giochi al casinò.
Astor: Asso.
Cristallo: Quando la coppia scoppia.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Autostoppista in calore.
... MONTENOTTE
Abba: Sì... lo voglio.
Della Rosa: riposo.
... Supersexy ...
FINALE ...
... porno story.
...
Ideal: riposo.
LOANO
Perla: ... la mano.
... moglie.

Italia: Super Totò.
Lux: riposo.

... love.
VALLEGGIA
... riposo.
VARAZZE
... Aprili ...
... Sogni proibiti ... particolare.

...

... la ... femme.
... Piccolo patriota padovano - Dagli Appennini alle Ande.
Dante: Quando la coppia scoppia.
Imperia: riposo.
Ambra: L'ultima porno moglie.
Cavour: Linea di sangue.
DIANO MARINA
Dianese: L'altro vizio di una porno moglie.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Il campo di cipolle.
Centi: Sex hard core.
TAGGIA
Olimpia: riposo.
BORDIGHERA
Zeni: riposo.
Olimpia: Due sotto il divano.
RIVA LIGURE
Corallo: riposo.
VENTIMIGLIA
Impero: riposo.
Europa: La ... a vista.

...

Ariston: Applause.
... Dalle 9 alle 5... orario continuato.
Astra: Asso.
Centrale: I carabbinieri.
Orfeo: Gente comune.
Sanremese: Robin Hood.
Supercinema: I falchi della notte.
Lux: Ragazzine di buona famiglia.
Mignon: I vizi sono bagnati.

Togni all'Alfieri — Stasera alle 21 ... Teatro Alfieri concerto di Gianni Togni.

... **Vecchioni** — Per la rassegna Hollywood Party ... 21,15 al Teatro ... (parco ex ... Lamarmora) recital ... Roberto Vecchioni.

Accademia Stefano Tempia — Al Conservatorio, ... al... 21, ... polifonico sacro ... corale Stefano Tempia, dedicato a Claudio Monteverdi. In programma: «Messa a ... voci ... cappella» ... «Magnificat ... 6 voci e organo». All'organo ... Donati, dirige Mario Lamberto.

... — Agli Infernotti, ... via C. Battisti 4/b, stasera alle 21,15 concerto ... Bunnie Foy e il Trio ... Mario Rusca.

L'Officina ... — Per ... ciclo ... Mole Antonelliana, oggi ... 9,30: «Il prato di Bezin»; alle 17: «La congiura dei Boiardi».

Dibattito su ... Machina» — Stasera alle 21, alla Campus Libri, ... U. ...tazzi 4, «Il resto ... escluso», incontro dibattito su «Ec... Homo Machina» con gli al... testitori ... Cabaret Voltaire. Saranno presenti Edoardo ... Susanna Fadini, Gianni Guaraldi, Olivier Minardo, Federico ... Francesca Odling, Pietro Pignatti.

Il regista Avati premiato a Ferrara

FERRARA — *La Camera di Commercio di Ferrara, nell'ambito dei premi San Giorgio che conferisce annualmente alla fedeltà ... lavoro, ha assegnato ... regista Pupi Avati un riconoscimento speciale riservato a personalità che, pur non essendo ferraresi, hanno portato ... ribalta culturale la provincia estense.*

... regista bolognese è stato infatti premiato «per aver offerto nei suoi film l'immagine di un territorio ferrarese misterioso, magico, in cui realtà e credenze popolari si fondono in una simbiosi fra il poetico ed il fantastico».

Pupi ... realizzato ... Ferrara Thomas e... ... *indemoniati (1969), a Cento* La mazurca del barone della santa e ... fico fiorone *(1974), ... Comacchio* La casa ... finestre che ridono *(1976) e nelle valli ... Volano* Le stelle nel fosso *(1978).* L'ultimo film, Aiutami ... sognare, *ambientato in tre ville del Ferrarese, oscilla fra ... ricordo e il fantastico, che sono le due tematiche preferite dal regista.*

ARTE ... (v. Volta 9 - t. 515.834 - ...) Gli incisori de «L'Art» ... Ore 10-12,30; 16-19,30.
... QUAGLINO: Simonato.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Bocconcelli.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Retrospettiva di G.B. Carpanetto (1863-1928). Un artista della Belle Epoque torinese. ... 16,30-19,30.
... INCONTRI (via Garibaldi 9): Pirotti.
...: Arte contemporanea.
L'ARCIPELAGO: E. Catellani, F. ... Inaugurazione ore 21.
LA ROCCA: Affiches originali.
LOSANO (v. B. d'Usseaux, tel. 73.556 - Pinerolo): Maestri italiani e francesi: H. M. Cahours, E. Chappel, E. Corbelli, T. C..., G. Morbelli, J. J. René.
MAGGIAWA (P. Tomm. 2): E. Miglio.
RICERC...: ... di R. Brazzani.
... (M. ... 16): Marino Marini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ... ARTE MODERNA
ACCADEMIA: ... antichi.

...: Angelo Malinverni. 1867-1947.
CITTADELLA: Perino e Rosso Cappellini.
DOCUMENTA: Allen Jones.
FLORIANA (Mellano 9 - Fossano - t. 60.951): pers. Franco Borga.
...ATO (Mazzini, 9): Sergio Unia.
GISSI (p. Solferino 2): P. Garino, personale 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Agosti.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Mario Becchis.
LA GIOSTRA - Asti: Salvaneschi.
LE IMMAGINI: Cino Bozzetti.
NARCISO: Osvaldo Peruzzi, futurista.
PIERRA CERAMICHE (lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): sculture in gres di Carlos Carlé.
PIRRA (c. Cairoli 32, ... 877.344): ... Cahours, acquarelli.
SANT'AGOSTINO (v. S. Agostino 5): 900 italiano.
VIOTTI: Collettiva «Trentaquaranta».

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. ... ore 10-12; 15-18.
MUSEO ... DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Film da rivedere. Alle 16 e ... 15 L'uomo che non voleva uccidere di H. Hathaway con D. Murray, D. Varsi (St. Uniti, 1958, col. Min. 105).

I fatti della politica

da la Repubblica

Sindacato

● Sul problema della scala mobile la Cgil si è spaccata in due — scrive *«La Repubblica»* — da una parte i comunisti, contrari ad ogni ipotesi di raffreddamento della contingenza in questa fase, dall'altra i socialisti favorevoli alla proposta di mediazione lanciata in questi giorni da Benvenuto, che include la questione della scala mobile nel pacchetto delle misure antinflazione. Per tutta la giornata di ieri, mentre Cisl e Uil sono rimaste col fiato sospeso, lo scontro interno alla Cgil non ha trovato sbocchi. Se non ci sarà un accordo in extremis oggi il direttivo registrerà per la prima volta la rottura del fronte Lama-Marianetti. Quest'ultimo ha deciso di dissociarsi da una linea di scontro con Cisl e Uil.

● Ancora nubi sull'orizzonte sindacale — osserva *«Il Sole 24 Ore»* —. Ieri, per tutta la giornata, la segreteria della Cgil è rimasta riunita nel tentativo di trovare un'intesa sulla strategia antinflazione, tale che consentisse di andare ad un chiarimento con la Cisl e la Uil, ma nessun risultato positivo era stato raggiunto a tarda sera. Le posizioni dei socialisti da una parte e dei comunisti dall'altra sono risultate tra loro contrapposte e nessun avvicinamento possibile. Una divisione radicale, che ha segnato i confini tra le due componenti della confederazione e che è destinata a ripresentarsi oggi nel corso della riunione del comitato direttivo della Cgil.

Congresso psi

● Dal punto di vista politico — commenta il *«Corriere della Sera»* — l'esito del congresso socialista sembra aver già chiaramente delineato le reazioni dei vari partiti. Forlani, innanzitutto, è soddisfatto; Craxi non ha raccolto gli ultimatum o addirittura le dichiarazioni di guerra venute da alcuni dirigenti socialisti nel dibattito a Palermo. La presidenza socialista è uno spettro ancora lontano. E' questa l'impressione anche di Piccoli che, comunque, riferirà domani alla direzione democristiana il suo giudizio sul congresso del psi. Una valutazione abbastanza tranquillizzante per il partito che, nella dc, è condivisa dagli esponenti del «preambolo», ma non sembra trovare d'accordo la sinistra dc. Ieri Granelli, ad esempio, ha contestato «la tesi dell'inevitabile declino della dc di assolvere ai compiti di partito di maggioranza relativa liberamente assegnatigli dagli elettori». Apprezzamenti per il tono dei giudizi sul pci ma dissenso per i contenuti della relazione e della replica di Craxi sono invece arrivati dai comunisti. Occhetto, uno degli osservatori del pci a Palermo, in un'intervista a «Paese Sera» osserva che «nella maggioranza del psi permane l'idea di trattare la presidenza socialista con la dc in base a un programma moderato del quale il pci è chiamato a garantire l'efficacia operativa attraverso una sorta di patto di tregua attorno a quella operazione politica. La nostra obiezione — continua e conclude Occhetto — non riguarda la presidenza socialista, ma una impostazione pericolosa per le classi lavoratrici e per il Paese».

● La convulsa conclusione del quarantaduesimo congresso del partito socialista getta un'ombra preoccupante sulla nuova dirigenza del partito, e richiama l'attualità — rileva *«Avvenire»* — di una domanda formulata da un esponente della sinistra, il fiorentino Tristano Codignola, dalla tribuna della Fiera del Mediterraneo. Codignola, come molti esponenti dei gruppi di opposizione a Craxi, aveva parlato in un'ora «morta», il primo pomeriggio di giovedì, davanti a pochi delegati e nell'assenza, completa ma giustificata, dei giornalisti. Aveva criticato la relazione introduttiva di Craxi con gli argomenti usati già da altri esponenti del suo gruppo, ma in più aveva aggiunto un interrogativo non retorico: «Compagno Craxi, aveva detto, se tu pensassi di dirigere un governo così come hai diretto il partito in questi anni, che ruolo assegneresti al Parlamento della Repubblica?». Un interrogativo non retorico, ripetiamo, e tanto più attuale a congresso finito.

● Craxi è stato rieletto segretario del psi dal 73% circa dei partecipanti al congresso di Palermo. Un risultato — osserva *«Il Giorno»* — che è costato una dura battaglia per modificare le norme interne, che prevedevano l'elezione da parte della direzione, nominata a sua volta dal comitato centrale. C'è stata una lunga seduta notturna, al termine della quale il segretario ha rafforzato la propria posizione, guadagnando quasi il 3% dei suffragi rispetto alla forza della propria corrente. E' cominciato così il dopo-Palermo. Ed il primo sviluppo della nuova politica socialista dovrebbe essere la costituzione di una federazione tra psi e psdi. Longo ne parla come di cosa ormai fatta e che dovrebbe realizzarsi a brevissimo termine. Forse anche nel corso del prossimo mese. Da essa, comunque, non dovrebbe venire alcuna minaccia al governo che molti ritengono rafforzato. Qualche nube, semmai, può essere provocata dalla perdurante tensione fra socialisti e repubblicani, che il presidente dei deputati del pri, Mammì, ha ravvivato ieri attaccando duramente Craxi. Ma anche questi contrasti potrebbero sciogliersi nel congresso che questo partito terrà prima della fine di maggio.

L'elezione di Conso

● Giovanni Conso, 59 anni, torinese, docente di procedura penale, è il nuovo vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura: è stato eletto ieri sera con voto unanime — riporta *«l'Unità»* —. Con un'assemblea plenaria di appena mezz'ora, presieduta da Sandro Pertini e preceduta da consultazioni rapide e distese, si è così risolta la crisi al vertice del Csm, uno degli organi più alti dello Stato. La poltrona di vicepresidente è rimasta vuota per tre giorni: il 23 aprile scorso Ugo Zilletti aveva confermato le proprie dimissioni, nonostante il Consiglio le avesse respinte all'unanimità. Investito da gravi sospetti per via delle carte sequestrate nella villa del capo della loggia massonica P2, coinvolto nell'inchiesta sullo scandalo del Banco Ambrosiano con una comunicazione giudiziaria per corruzione ed interesse privato in atti d'ufficio, Zilletti aveva infine deciso di lasciare la carica.

Il garofano di Palermo

Disegno di Mosca da «Il Tempo»

Le lettere dei lettori

Negri come facchini

Per motivi di lavoro (ho una panetteria) mi alzo molto presto al mattino e mi trovo nella area dei mercati generali. Mi succede così di vedere che cosa avviene quando si tratta di scaricare la merce. Questo lavoro è svolto da giovani di colore (mi ha detto uno di venire dallo Zaire) oppure da vietnamiti e da coreani. Sono rimasto stupito e mi sono informato sul perché ci sia questo mondo «estero» da noi mentre abbiamo molti giovani disoccupati nostrani. La risposta che mi hanno dato è per me molto strana. *«Bisogna rivolgersi al caposquadra, è lui che li arruola».*

Poi mi hanno detto che non c'è nessun caposquadra, ma solo individui che vanno in giro a cercare giovani disposti a fare i facchini e a scaricare la merce. Gli italiani costano troppo, fanno storie e vanno a rompere le scatole al sindacato; questi che arrivano dall'Africa e dall'Asia non hanno pretese, si accontentano di un panino e di poche migliaia di lire. Vorrei sapere se questo lavoro «nero» è legale, se siete a conoscenza del fenomeno e in che modo può essere affrontato. A me pare un fatto grave.

(lettera firmata)

Le tv private esasperano?

Le tv private offrono tanti film al loro pubblico, ma le interruzioni per far posto alla pubblicità sono troppe ed esasperanti. L'altra sera ho assistito a un film. Ho acceso il video alle 21,30 e sono andato a letto alle 24 (ora in cui è terminato il film che, benché fosse di durata normale, si è protratto fino a mezzanotte per le continue invadenze della pubblicità). Così è troppo. D'ora in poi rinuncio ai film delle tv private e assisterò solo a quelli della Rai-tv che almeno non innervosisce — da questo lato — il suo pubblico.

R. S., Milano

Il giuramento

Nella lettera pubblicata la signora Graziella Borghi non riesce a capire quale vantaggio deriverebbe alla scuola dall'abolizione del giuramento di fedeltà allo Stato da parte degli insegnanti senza però dimostrare quale vantaggio deriva attualmente alla scuola dal giuramento citato.

Zevio Zaffi

Poveri e ricchi

La svalutazione del 6%, che può nell'ambito dello Sme giungere, rispetto alla «parità centrale», al 12%, determinerà un rialzo del costo della vita, innescherà nuova inflazione e danneggerà ancor più lavoratori, pensionati, povera gente e piccoli risparmiatori. Ossia avvantaggerà chi più ha e impoverirà chi meno ha. In un'economia saggiamente gestita, le importazioni dovrebbero essere pagate con le esportazioni o, comunque, condizionate al pareggio della bilancia dei pagamenti, altrimenti si distruggono le risorse nazionali a danno delle generazioni future. Non si può continuare a spendere di più di quello che si ha: dobbiamo spendere i soldi nostri, non quelli dei nostri figli.

I rimedi alla disastrosa condizione della nostra economia debbono, a mio avviso, essere ricercati a monte, provvedendo alla sua ristrutturazione (la scala mobile ne è un effetto, non una causa), ossia: diminuire l'importazione di generi non di prima necessità; ridurre le importazioni degli altri prodotti mediante loro sostituzione con altri alternativi nazionali (sia per i prodotti energetici che per quelli agro-alimentari) sviluppando una politica adeguata alle nostre esigenze e sfruttando le nostre risorse in atto e potenziali, aumentare la competitività dei prodotti da esportare anche grazie ad un più responsabile impegno nel lavoro, ad una diminuzione del costo del lavoro con l'azzeramento dell'assenteismo e la revisione, se necessario, di certe concessioni accordate in periodi in cui l'economia le consentiva; realizzare economie in ogni settore, evitare sprechi, impedire sperperi, eliminare privilegi. Nel contempo analizzare, controllare e frenare i prezzi all'ingrosso e al minuto. Ristrutturazione, quindi, non svalutazione che alimenta nuova inflazione e non elevazione del tasso di sconto che crea disoccupazione e penalizza ancor più l'edilizia.

N. Rimondi

Telefono caro

Mi rimane incomprensibile perché la Sip faccia tanta propaganda sul costo del telefono che sarebbe più conveniente in certe ore anziché in altre. Ci sono cioè «fasce orarie» in cui telefonare costa di meno. Ma se tutti approfittano di queste ore, è chiaro che le linee sono sovraccariche e non si telefona più. A parte il fatto che — non avendo il contatore in casa — non posso controllare personalmente come sono computati gli scatti telefonici per cui mi devo fidare del controllo Sip e pago quello che la bolletta indica. Insomma, telefonare rimane un problema grave e caro.

Marco Tedeschi, Torino

Risposta a un lettore

In relazione alla lettera comparsa nella rubrica «Le lettere dei lettori» con il titolo «L'Atm e i teppisti» questa Direzione desidera precisare che il personale addetto alla controlleria non effettua discriminazioni nei confronti degli utenti sprovvisti di documento di viaggio e tanto meno infierisce contro chi, per l'età, ha minori capacità di esporre le proprie eventuali ragioni.

L'asserzione che in presenza di «bulli» che dichiarano apertamente di non voler pagare, il controllore fa finta di non udire e scende alla prima fermata, non corrisponde a quanto avviene normalmente e di ciò fanno fede le aggressioni subite anche recentemente da alcuni addetti al servizio di controlleria.

E' comunque indubbio che tale personale, pur essendo legalmente qualificato a svolgere la propria mansione ha, in assenza di agenti di P.S., possibilità limitate e deve talora soggiacere alla violenza anche in quanto ben raramente trova la solidarietà degli altri passeggeri presenti.

Quanto sopra per riportare in termini più reali le asserzioni del firmatario della lettera precitata che evidentemente si riferiscono ad un episodio singolo cui lo stesso è stato presente.

L'Azienda «Trasporti Torinesi»
(Azienda Tranvie Municipali)

Paraggi di S. Margherita

Nella mia qualità di Assessore al Turismo del Comune di S. Margherita Ligure vorrei, cortesemente, far rilevare una inesattezza nella quale è incorso un suo collaboratore. Nell'articolo «Come Portofino si difende tassando anche i matrimoni» pubblicato a pag. 36 dell'edizione di «Stampa Sera» di martedì 14 aprile, parlando del Borgo rivierasco inserisce alcune considerazioni su Paraggi definito, tra l'altro, spiaggia portofinese. Faccio rilevare che tale frazione rientra non già nel comune di Portofino, bensì in quello di S. Margherita del cui territorio è parte. L'omonimo albergo appartiene pure al territorio della mia città.

Mauro Pampana
Assessore al Turismo di S. Margherita

(Cavallo)

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011/839.8444.

A.C.S. libero Andora recente 50 mt spiaggia ingresso 2 vani servizi 4° piano 115 milioni permute dilazioni. Telefonare 882.137.

A. UNIONCASE 920.7250 549.777 in Valle di Lanzo Mazzenile vendonsi appartamenti di soggiorno 2 camerette cucina bagno terrazzo subito abitabili.

A L. 18.500.000
vendo in posizione panoramica 4 vani portico terreno. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 882.196.

A L. 7.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico composto di 4 vani con 700 mq di terreno, pagamento rateale. Telefonare 658.303.

A PINEROLO
Il Punto Immobiliare spa vende a L. 21 milioni 900 mila casetta composta di 3 vani più porticato. Pagamento rateale. Tel. 658.235.

ALASSIO privato vende 4 vani più servizi ripostiglio terrazzo L. 92 milioni. Telefonare ore pasti 0182 43.713.

ALBENGA località Pianboschi impresa vende direttamente residence «I Pini» appartamenti in costruzione 2 camere taverna garage cantina giardino da L. 39 milioni più mutuo o dilazioni dirette consegna maggio '81. Tel. 0182/50.768 540.521.

ALMESE in zona collinare posizione panoramica villa bifamiliare su 3 livelli ampia metratura 2500 mq circa di terreno. Telefonare 533.468 Grimaldi, corso Re Umberto angolo via Montevecchio.

BARGE vendo rustico parzialmente riattato con circa 16 mila mq di terreno prezzo occasione. Tel. ore ufficio 920.0803.

CASABIANCA libere nel Canavese casette a 26 milioni più terreno con progetto approvato a 15 milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libera adiacente Carmagnola villa recente bifamiliare con giardino e garage. Telefonare 531.006.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

CIRIE'-Nole nuovi complessi residenziali appartamenti varie metrature con riscaldamento indipendente. Casa-Nova 920.9705.

COMPERO rustico comodo città con terreno adatto fine settimana anche da ristrutturare pago subito. Tel. 472.057.

FAVRIA Canavese casetta libera centrale camera tinello cucinino bagno balcone grande cantina 19 milioni. Gabetti 5767.

F&M A libera presso Sanremo villetta stile mediterraneo panoramica giardino. Telefonare 599.513.

F&M B libero Borghetto camera tinello cottura servizio in condominio residenziale eventuale box. Telefonare 599.513.

F&M C Rucas Montoso liberi arredati monobilocali servizio box vicino piste sci dilazioni pagamento. Telefonare 599.513.

FURBATTO 544.566 vende tra Oulx e Salice in nuovo complesso residenziale a meno di L. 1 milione mq. Mono, bicamere e box.

GIAVENO agenzia Piemontimmobili tratta vostri alloggi case e rustici ville in zona per informazioni e visite tel. 937.7082.

IPI a 5 km da San Damiano d'Asti. Villetta di recente costruzione, ad un piano fuori terra: saloncino, 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo più 10.000 mq di terreno. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Carignano. Villa libera, nuova costruzione su quattro piani composta da: tavernetta, box triplo, cantina, lavanderia, salone, 6 camere, tinello, 2 cucinini, tripli servizi, giardino recintato. Telefonare 511.382.

IPI Valle D'Aosta-Torgnon, in centro paese, vendiamo appartamenti in costruzione: soggiorno-pranzo, camera, bagno, balcone. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta (0165) 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Antey, strada per La Magdeleine. Appartamenti in costruzione, varie dimensioni da L. 46 milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

KM 40 da Torino vicinanze Pinerolo casa panoramica, recente costruzione, di 3 alloggi liberi mq 120 caduno, 3 garage e 10 mila mq circa di terreno circostante, vendo contanti e dilazioni. Beil. 011 347.1219.

LANZO villa indipendente composta da 8 camere doppi servizi su 2 piani giardino mq 600 facilitazioni. Casa-Nova 920.9705.

LIBERO Pietra Ligure signorile 3 camere cucinino servizi ampi terrazzi box auto L. 120 milioni, dilazioni. Telefonare 441.027.

PERMUTO
Canavese villa ultimanda con altro bene immobile. Res Immobili, tel. 512.923.

PORTO Recanati vendo mono-bi-trilocali liberi nuovissimi fronte mare da L. 15 milioni 500 mila. Telefonare 696.47.40.

PRATO NEVOSO
impresa vende direttamente vicino impianti risalita in zona panoramica mono bi e trilocali in residence e chalet. Sicuro investimento. 5% prenotazione 35% compromesso rimanenza dilazioni e mutuo in parte al 9,40%. Tel. per informazioni 011 518.080.

RECCO vendesi libero recente in palazzina camera soggiorno cucinino bagno terrazzo L. 74 milioni 500 mila. Tel. 596.425.

RESIDENZA padronale di campagna a 30 km da Torino signorilmente ristrutturata su 2 piani 500 mq coperti più parco di 70 mila mq. Prezzo interessante. Tel. 011 543.755.

RIVA S. Stefano, Sanremo, vendiamo da imprese alloggi 2-3 vani, mutuo, vicino mare; attico panoramico. box. 0184 42.092, 484.261.

ROMARSOMERINO alloggio libero recente di camera soggiorno tinello cucinino servizi box auto. Casa-Nova 920.9705.

RUBIANA libero in villetta recentissima 3 camere cucina bagno servizi giardino. Dilazioni e mutuo. Tecnocasa 545.552.

RUSTICO acquisto zona comoda a Torino con terreno possibilmente indipendente pagamento contanti. Telefonare 539.181.

RUSTICO ricerco anche da mettere a posto, mezza montagna, in località tranquilla, comoda Torino. Telefonare 263.631.

S. MAURIZIO Canavese villetta indipendente 4 camere servizi tavernetta cantina garage e giardino. Casa-Nova 920.9705.

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184/64.212 - 62.538 - 60.519.

SANREMO Portosole con vista mare vendesi splendido alloggio completamente rinnovato in casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. (011) 584.811 ufficio.

SANTENA agenzia Piemontimmobili tratta alloggi case rustici e ville in Carmagnola Poirino Moncalieri. Per visite tel. 949.3307.

SARDEGNA a Porto Codacavallo sul mare impresa vende bitrilocali 900 mila mq. Mutuo, piscina, tennis, porto. Telefonare (011) 587.014.

SARDEGNA Golfo Marinella in prestigioso complesso residenziale sul mare vendo bellissimi bitrilocali. Telefonare (011) 587.014.

SARDEGNA isola Maddalena in complesso residenziale sul mare con piscina e ormeggio panoramici mono bi trilocali a partire da 32 milioni Cimil 011 753.969.

SARDEGNA Palau S. Teresa immobiliarda vende: monolocali 18-20 milioni; villette a schiera 33 milioni; appartamenti 4 vani arredati 38 milioni; ville meravigliose fronte arcipelago 80-130 milioni. Per visita weekend gratuito. Telefonare 0789 74.500.

SARDEGNA Porto Rotondo Golfo di Marinella nel prestigioso complesso turistico Ledunia dotato di molteplici attrezzature sportive e ormeggio ed ogni comfort appartamenti mono-plurilocali vende Cosvim, tel. 011 541.669 543.651.

TIGLIOLE d'Asti collinare casa bifamiliare arredamento d'epoca 12 vani servizi 1500 mq terreno vendo. Tel. 780.3006.

TRAVERS zona incantevole Elda vende libero alloggio mq. 68 L. 37 milioni 500 mila. Tel. 351.332 pomeriggio.

VENDO centro S. Damiano d'Asti casa libera su 3 piani 7 camere servizi box. Tel. 011 339.829.

VILLA in Candia Canavese vista lago uni o bifamiliare più 500 mq capannone giardino. Telefonare 518.725 - 537.046.

VILLA libera unifamiliare Buttigliera d'Asti salone 2 camere cucina servizi garage tavernetta 3500 mq giardino 135 milioni contrattabile. Tel. 694.833 Prami.

12.500.000
a Santhià vicinanze casello autostrada rustico da ristrutturare su 2 piani 110 mq caduno più tettoia laterale più terreno Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

13.500.000
Castelnuovo Don Bosco rustico con progetto approvato più 350 mq prato. Esi Immobiliare vende, tel. 532.130.

18.500.000
baita panoramica 4 vani zona Canavese indipendente recintabile prato adiacente 1500 mq Res Immobili vende, mutuo decennale. Telefonare 512.923.

49.500.000
Castelnuovo Don Bosco rustico con progetto approvato ricavabili 2 alloggi più 1000 mq terreno prato. Esi Immobiliare vende, tel. 532.130.

5.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendesi ai Lidi Ferraresi appartamenti - villette a schiera e ville - Immobiliare Maddaloni via Pomba 29 tel. 011 556.413 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitto alloggi arredati: giugno 220 mila, luglio 380 mila. Agenzia Ediliriviera, via Dante 21, telefono 0182 970.386.

IESOLO Lido Venezia affittiamo appartamenti modernamente arredati per le vacanze estive 1981 periodi da concordare, Telefonare Immobiliare Mazzini, piazza Mazzini 33 - Iesolo Lido, telefono 0421 90.082.

SARDEGNA Conca Verde S. Teresa Palau Immobiliarda affitta ville appartamenti mare. Telefonare 0789 74.500.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO albergo residence San Rocco 0182 43.582 nuovo centrale parco piscina tennis parcheggio.

BORGIO Verezzi residence «Cherie» 100 mt mare affittansi anche settimanalmente monobilocali da 4-6 posti letto tutti i conforts piscina portierato 24 ore su 24. Telefonare 019 695.336/7.

PIETRA Ligure Hotel Sartore, telefono 019 645.757, 2ª categoria. Direttamente sul mare.

PIETRA Ligure residence Terminal nuovo centrale piscine parcheggio. Prenotazioni tel. 019 647.095.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 572.428 - 534.686.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

SI assumono incarichi vendita all'asta (o acquistiamo) arredi vari antichi mobili soprammobili dipinti vari arredi di ville e abitazioni perizie gratuite! Ifir Piemonte Torino, telefoni 011 824.493 - 280.839.

52 Varie

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Raspino via Cirie 2, telefono 287.388.

A.A. SGOMBERO alloggi e altri locali, acquisto mobili '800 primi '900 tappeti quadri argento, oggetti vari. Tel. 576.241.

ACQUISTO cose varie libri mobili in stile anticaglie rimanenze rottami sgombero alloggi cantine. Tel. 485.440 - 481.058.

ATTENZIONE: per infedeltà recuperi interessi orientamento scelte usate parapsicologia applicata Xilverius 447.2771.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisetta» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!!

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, strada Mongreno 29, telefono 011 897.844.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 6, tel. 540.878.

MAGA aiuta amore, lavoro, matrimoni, interessi, svela futuro, interpretazioni sogni, oroscopi personali. Telefonare 696.9618.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

Battuta d'arresto ribassi moderati

TORINO — Il mercato azionario ha denotato oggi un certo nervosismo che ha portato la quota a segnare assestamenti estesi a molti comparti del listino. Il fondo tuttavia permane ancora resistente ed i realizzi odierni appaiono più volti a monetizzare i guadagni conseguiti che ad un mutamento di tendenza.

I contrasti maggiori si sono avuti per i finanziari che anche oggi risultano fra i titoli maggiormente realizzati. Perdono il 12 per cento la Finsider, il 7,36 l'Invest, il 5 per cento le due Pirelli. In ascesa alcuni valori del gruppo Bonomi, la Saffa +9 per cento; e le Bii +7,30. Limitate flessioni negli assicurativi mentre i bancari appaiono più sacrificati: —3 per cento la Comit, —3,75 per cento il Credito, —2,18 il Banco Roma. Attive, ma maggiormente riflessive, le Fiat che mantengono comunque abbastanza bene le posizioni raggiunte. Trascurate le Olivetti. Deboli (—7,40 per cento) le Magneti Marelli. Nei valori locali prevalenza di cedimenti: —7,66 Ferco, —4 Torino Bord e Fornara. Nel comparto obbligazionario attività limitata ai titoli di Stato con prezzi resistenti.

Fixing: Fiat ord. 2550, 2565, 2565; priv. 1834, 1820; Cir 1 luglio 80 19.400; Cir risp. 20.200; risp. 1 luglio 19.900; Milano risp. 25.800; Ras 1 gennaio 142.400; Viscosa 1 ottobre 1160; Diritti Pirelli 2900; diritti Italgas 140; Finac risp. 8800.

MILANO

Giornata moderatamente calma. Già ieri il mercato azionario, pur proseguendo selettivamente il cammino, aveva manifestato in alcuni settori una apparente stanchezza. Oggi la seduta ha confermato ben presto una battuta di arresto nel cammino ascensionale della Borsa ed un prudenziale assestamento su basi meno tese e speculative. Movimento questo molto benefico per la Borsa perché come già rilevato la quota non può muoversi a senso unico e la sua stabilità è data appunto da saltuari consolidamenti con opportune limature di certi massimi euforici. L'indice generale di Borsa infatti è sceso nella prima mattinata dell'1,1 per cento e alle 11,30 dell'1,5 per cento rispecchiando chiaramente la tendenza prevalente all'alleggerimento di talune posizioni in vista anche del prolungato week-end del 1° maggio.

La quota ha così registrato un assestamento quasi omogeneo senza scosse e solo nell'immediato dopo listino si è avuto qualche pronto recupero sulle voci primarie. Reddito fisso senza spostamenti di rilievo ma con intonazione più stabile.

Ecco le quotazioni:

Abeille 69.400; Alleanza 59.500; Anic 850; Autos ToMi 4050; Bastogi 555; B.co Roma 91.000; Burgo or. 11.980; Burgo pr. 11.950.

Cementir 6296; Ciga 12.799; Cir 19580; Coge 3599; Comit 90.600; Comp. Milano or. 30.000; Comp. Milano pr. 26.550; Comp. Toro or. 53.200; Comp. Toro pr. 47.000; Credit 11.600; Eridania 19.800; Fiat or. 2570; Fiat pr. 1836.

Generalfin 1130; Generali 162.500; Ifi pr. 7702; Iiii 8700; Interbanca 51.700; Italcementi 57.250.

Italia Ass. 39.990; La Centrale 9200; L'Ausiliare 9699; Mediobanca 132.580; Montedison 265.

N.A.I. 210; Olivetti or. 4849; Olivetti pr. 4260; Perlusola 1379; Pirelli & C. 2700; Pirelli S.p.A. 4880; Ras 146.000; Rinascente or. 398; Rinascente pr. 335.

Saffa 9900; Snia 37.480; Silos 8549; Standa 3060; Tosi Franco 41.010; Westinghouse 34.000.

Alcune oscillazioni: Generali 162.500, 162.300; Fiat ord. 2570, 2565, priv. 1816, 1820, 1816; Montedison 265, 266; Ifi priv. 7702, 7720.

Il dollaro oggi quota 1091 lire

ROMA — Il dollaro, in ripresa su tutte le piazze valutarie, ha aperto sui valori massimi sulla lira: stamane viene quotato 1090-1091 lire, punta record che supera quella di 1089 toccata al fixing del 17 aprile.

L'apertura odierna segna un balzo di oltre cinque lire rispetto alla chiusura di ieri a quota 1085,25.

Questa settimana il dollaro prende forza da un rialzo dei tassi di interesse a breve. Anche lo yen giapponese, che ieri si era rafforzato in modo spettacolare sul dollaro, oggi ha perso parte del terreno guadagnato; a Tokyo il dollaro ha chiuso a 212,45 (211,60 ieri).

GENOVA

Mercato azionario stazionario selettivamente riflessivo con scambi consistenti.

Centrale 9210; Generali 163300; Ras 144500; Meridionali 550; Nai 212; Viscosa ord. 1250; Viscosa pr. 1270; Finsider 90; Italsid 300; Fiat ord. 2570; Fiat pr. 1824; Sip 1490; Montedison 265,25.

Quotazioni informative: dollaro 1080 - 1090,50; sterlina 2350 - 2352; franco svizzero 546,30 - 546,70; franco belga 30,15 - 30,25; fiorino 448,75 - 449,25; marco 498,30 - 498,70; franco francese 210,25 - 210,35; scellino 70,20 - 70,30.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-4	28-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	46
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	99 20	99 20
» » » 1/7/81	97	98
» » » 1/7/82	97 50	97 50
B.T.N 5,50% 1982	90 80	90 80
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	98 30	98 30
» 12% 1982 II	94 30	94 50
» 12% 1983	87 60	88 20
» 12% 1984 I	87 50	87 50
» 12% 1984 II	87 60	87 60
» 12% 1987	84 70	84 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	70 20	70 20
» » '69 II	68	68
» 7% '73	56	54 30
Enel '74 indicizz.	437	137
» 10% '75 II	92 50	94 30
» '77 ind. II	121	119 80
» 12% '78 I	83	83
» 12% '78 II	83 70	83 70
I.R.I. 6% '64	80	80
I.R.I. 6% '65	80 80	81 50
Autostrade 6% '68 I	63 50	63 50
» 6% '69	57	57
» 7% '72	63	63
OO.PP. 6%	46 20	46 85
» 7%	46 35	46 35
» 6% Auto '75	50 30	50 30
» Int. St. 6% IV	58	58
» Int. St. 7% IV	56 30	56 50
» Anas 6% 66	45	47 50
» » 7% 72 I	44 80	46 20
» Autostr. 7% II	46	46
FF.SS. 6% '66 I	60	60
» 6% '67	65 20	65 20

Titoli	27-4	28-4
» 7% '72 II	55 20	55 20
A.F.S. 7% '70	60	60
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	63 50	57 50
» 7% II	60	60
ICIPU vecl. 6%	64 60	66 60
» » 7% I	63	64
Imi XXVI 6%	65	67 20
» XXIX 7%	68 20	68
» XXXIII 7%	66 20	66 20
» XXXVIII 7%	52	52
» XLII 6%	53	53
» IL 10%	65	65
Isveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	80	80
Torino Ass 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	60	60
S. Paolo 5%	65	65
» » 6% cam.	56	56
S. Paolo 6%	53	53
» » 7%	78 30	78 30
» » 9%	84 50	86 50
» O.P. 6% ex.5%	48	48
» » 6%	51	51
» » 7%	65	65
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	62 50	62 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	76	76
C. R. PP.LL. 6%	58	58
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	54	54
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Cellini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	93	93
IRV 5,50%	60	60
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	435	435
M. Sip 7%	81	81
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	77
S. Paolo It. 12%	—	103 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27-4	28-4
ALIMENTARI		
Alivar	5450	5450
Eridania	13750	13000
Florio	820	770
Imm. Agr. Vitt.	40000	40000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVE		
C. Ass. Mi ord.	30000	29650
C. Ass. Mi priv.	24000	23500
Comp. Latina ord.	1730	1730
Comp. Latina priv.	1350	1350
Generali	164500	162400
RAS	145500	146500
SAI	38130	37500
Toro Ass. ord.	54000	53000
Toro Ass. priv.	48000	47900
BANCARI		
B. Comm. Italiana	93250	90500
Banco di Roma	94000	92000
Credito Italiano	12000	11550
Interbanca priv.	52500	51800
Mediobanca	132500	135000
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	12020	11980
Burgo priv.	11900	11900
Cart. Ital. Riunite	188	188
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	156	150
Pozzi Ginori risp.	125	125
Eternit ord.	1050	1050

Titoli	27-4	28-4
Eternit pref.	810	810
Unicem	27200	26500
CHIMICI		
Anic	848	840
Italgas	1120	1090
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	21000	21000
Montedison	268	265
Paramatti	1700	1751
Pierrel	1850	1850
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9000	9800
Saffa risp.	8500	8500
SAIAG	2100	2045
Schiapparelli	—	1900
COMMERCIO		
Rinascente ord.	400	398
Rinascente priv.	340	340
Silos Genova	8200	8800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	3000	2975
Italcable	12600	12600
NAI	216 50	212
SIP	1480	1480
Torino Nord	58 50	57
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1000	1000
E. Marelli	—	—

Titoli	27-4	28-4
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	550	541
Borgosesia ord.	8400	8400
Borgosesia risp.	7500	7500
Centrale	8250	8250
Finsider	110	97
GIM	5500	5700
IFI priv.	7880	7750
IFIL	8850	8850
Invest	5700	5250
Mittel	2060	1960
Fiscambi	6200	6200
Pirelli & C.	5300	5000
Pirelli S.p.A.	2710	2700
SAROM	2200	2295
SME	3000	3000
SMI	4250	4250
SIFA	1850	1800
STET	1475	1480
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1230	1230
B.I.I. priv.	1230	1230
Condotte Acqua	330	307,50
Fer-Co	574	530
Gen. Imm. Sogene	2300	2300
I.P.I.	4800	4585
ISVIM	29700	29700
Risan. Napoli	18800	18800
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1300	1290
FIAT ord.	2570	—
FIAT priv.	1880	—

Titoli	27-4	28-4
Gilardini	5700	5750
Graziano	1950	2018
Olivetti ord.	4850	4830
Olivetti priv.	4400	4100
Westinghouse	35000	35000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	330	355
Fornara	380	385
Italsider	315	315
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	12300	12300
Fisac	6800	6800
Snia Visc. ord.	1280	1280
Snia Visc. priv.	1220	—
DIVERSI		
Acqua Potabili	4875	4875
CIGA	13100	12850
CIR	19800	19800
Pacchetti	183	180
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	385	385
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	440	440
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Cala il turismo nella provincia di Alessandria

ALESSANDRIA — Diminuiscono i turisti in provincia di Alessandria e il fenomeno desta non poche preoccupazioni considerata la grande importanza che il turismo ha nell'economia. L'EPT di Alessandria, alla vigilia dell'apertura della nuova stagione, ha reso noti i dati relativi al 1980. Diciamo subito che, tradotto in cifre, il turismo ha fatto incassare alla provincia 53 miliardi, somma senza dubbio ragguardevole (e proprio perché «rende», questo settore deve essere incrementato). Nonostante il calo numerico sia stato abbastanza pesante (3 per cento in meno di arrivi e 6 per cento di presenze in meno rispetto al 1979). I turisti, fra italiani e stranieri sono stati 141.551 mentre furono 145.967 l'anno precedente, e le presenze 554.220 contro le 591.603 del 1979.

Sensibilmente inferiore l'afflusso dei turisti stranieri e cioè 2.714 arrivi e 85.604 presenze contro i 31.404 arrivi e 87.071 presenze dell'anno precedente.

Le agitazioni nel settore trasporti, il terrorismo, l'aumento dei prezzi hanno indubbiamente contribuito a questa flessione. In provincia di Alessandria hanno comunque sostato lo scorso anno francesi, tedeschi, svizzeri, inglesi (coi francesi al primo posto).

Non è che il territorio alessandrino annoveri particolari bellezze, ma merita un soggiorno, le attrezzature alberghiere esistono (gli alberghi sono 700); forse non sono ben sfruttate?

Spetta all'Ente Turismo provvedere, ammesso che possa, anche con gli scarsi mezzi finanziari a sua disposizione, intervenire e mutare uno stato di cose inadeguate. Non è però facile. Il maggior cedimento si è registrato ad Acqui, la stazione turistica un tempo più importante e interessante di tutta la provincia. Qui le cause del calo nel movimento turistico vanno ricercate nella iniziale sfasatura della riforma sanitaria nazionale che ha provocato incertezze negli interventi a favore degli assistiti.

Emma Camagna

Il fenomeno è particolarmente accentuato nel Monregalese

Continua a diminuire e a invecchiare la popolazione montana in Piemonte

MONDOVÌ — Da 2317 abitanti del 1921 agli attuali 678: il piccolo Comune di Pamparato è l'esempio più concreto dello spopolamento che ha colpito e continua a colpire il Piemonte e in particolare i centri montani e pedemontani del Monregalese e del Cebano.

Dei 678 residenti, solo 480 abitano realmente in paese; gli altri, sono i «pendolari della domenica»: cittadini, in gran parte liguri, che hanno acquistato una seconda casa in paese per trascorrere le ferie, i fine settimana. Lo stesso sindaco, Marco Bessè, libero professionista, lavora e vive a Torino, dedicando i fine settimana e il tempo libero ad amministrare il suo paese di origine.

«Purtroppo oltre al fenomeno dello spopolamento, conseguente all'emigrazione, al pendolarismo obbligatorio per ragioni di lavoro, si aggiunge la realtà della vecchiaia. L'età media degli abitanti del nostro Comune si alza, inesorabilmente, ogni anno — afferma Marco Bessè —. Sono sempre meno le giovani coppie che accettano di rimanere in paese; preferiscono scendere a valle, dove è ancora possibile trovare lavoro e la vita è meno difficile».

A niente sono serviti i finanziamenti messi a disposizione da Comunità montana e Regione per il rilancio delle attività agro-pastorali. «L'agricoltura, anche se migliora qualitativamente, rimane la seconda attività — prosegue Bessè — i giovani cercano lavoro a S. Michele Mondovì, a Ceva, per poter lavorare la campagna nel tempo libero, nelle serate d'estate, durante le ferie».

Neppure il rilancio turistico della zona ha dato buoni risultati. Con finanziamento comunale e regionale, è nato l'Istituto musicale «Cordero», che ogni anno richiama, in occasione di festival e concerti, migliaia di giovani da tutta la Regione.

Gianni Martini

Savona: scioperi in serie degli autopullman

SAVONA — Oggi per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, i servizi automobilistici del Savonese rimangono bloccati dalle 10,30 alle 14,30 con indubbi gravi disagi per studenti e pendolari. Ma se questo sciopero è legato alla vertenza per il rinnovo del contratto nazionale della categoria, altre astensioni dal lavoro saranno possibili nei prossimi giorni per questioni di carattere strettamente locale.

Il sindacato provinciale ha infatti annunciato una serie di azioni di lotta che verranno attuate entro il 14 maggio a sostegno della richiesta relativa alla costituzione del «Consorzio pubblico» nel bacino di traffico compreso tra Finale Ligure ed Andora.

Gli scioperi interesseranno tutte le autolinee della provincia e potrebbero anche coinvolgere quelle della provincia.

Ha incendiato la casa della suocera

Perizia psichiatrica al militare piromane

GENOVA — Giovanni Bisci, 36 anni, maresciallo dell'Esercito (e non dei carabinieri, come erroneamente era stato detto ieri), sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Prima di cercare di bruciare i suoi familiari, li aveva ossessionati con continue telefonate. *«Ci aveva fatto chiamare anche dai carabinieri* — dice la suocera del maresciallo che è stato arrestato per tentata strage — *perché voleva vedere i figli e la moglie. Prima di riappendere il telefono aveva detto che avrebbe mantenuto tutte le promesse fatte»*.

«Vi faccio fare la fine del topo» aveva infatti minacciato Giovanni Bisci nei giorni precedenti. L'arrestato, maresciallo dell'esercito in servizio presso un ufficio del Primo Distretto di Genova, separato da meno di un mese dalla moglie Franca di 25 anni e padre di due bambini, Antonella di 10 e Alessandro di 8, questa minaccia la ripeteva spesso e ieri mattina; poco prima dell'alba i suoi famigliari — oltre alla moglie e i figli e i suoceri Rosaria Mannina, 51 anni e Antonio Zarcone, 57 anni, — si sono svegliati tra le fiamme. Il tempo di prendere alcuni secchi d'acqua e correre sul pianerottolo a dare l'allarme.

L'avventura al largo di Andora

Un velista è salvato nel mare in burrasca

IMPERIA — *Paurosa avventura, fortunatamente a lieto fine, ieri pomeriggio, per alcuni patiti del windsurf, che si sono spinti al largo di Imperia con il mare in burrasca. Uno di essi ha rischiato di annegare, ed è stato salvato dal pronto intervento di un subacqueo.*

Nonostante i cavalloni, sette velisti si sono diretti verso il mare aperto. Presto si sono trovati in difficoltà. Cinque di essi sono riusciti a rientrare a riva, un sesto, Hermann Todh, 32 anni, di Monaco di Baviera, alloggiato nell'Hotel Elisabetta di Diano Marina, ce l'ha fatta con estrema fatica.

Da Imperia, si è mossa una motovedetta della Capitaneria di Porto al comando del capo Pelusi. Si è diretta verso Capo Mimosa, davanti a Cervo Ligure. Dalla costa, il turista in difficoltà, Rudi Bahnsch, 31 anni, pure di Monaco di Baviera, è stato avvistato da Angelo Lorno, che, con la sua auto, è corso al porto di Andora, per salpare con un'imbarcazione.

E' stato lui a trarre in salvo Bahnsch, che stava ormai per scomparire fra i flutti.

● NOVI LIGURE — L'acquedotto comunale di Rocchetta Ligure sarà potenziato. Il progetto, dell'importo di trenta milioni, è stato approvato dalla giunta regionale.

L'Editoriale Fabbri aumenta il capitale

MILANO — Il gruppo editoriale Fabbri - Bompiani - Sonzogno - Etas aumenta a pagamento il capitale sociale da cinque miliardi a 22 miliardi di lire. La delibera è stata approvata dall'assemblea dei soci, che ha anche approvato il bilancio 1980, chiusosi con un utile netto di circa 470 milioni di lire.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 13 - Ieri max + 16 min + 7

SITUAZIONE: la pressione sull'Italia è in fase di graduale aumento. TEMPO PREVISTO: condizioni di variabilità, con temporanei [illegible] samenti specie nelle zone [illegible] associati a precipitazioni intermittenti, anche temporalesche. TEMPERATURA: in lieve aumento. VENTI: moderati tra Ovest e Nord-Ovest. MARI: mossi.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+ 7	+15	Aosta	+ 4	+12	Atene	+15	+25	Londra	+ 4	+ 9
Verona	+ 7	+16	Aless.	+12	[illegible]	Belgrado	+12	+20	Madrid	+ 2	+15
Milano	+ 6	+14	Asti	+14	[illegible]	Bangkok	+27	+34	Montreal	+ 4	+16
Firenze	+ 8	+17	Cuneo	+ 1	+11	Beirut	+16	+20	Mosca	+ 2	+ 9
Bologna	+ 9	+17	Novara	[illegible]	[illegible]	Bruxelles	— 4	+ 9	New York	+ 7	+19
Roma	+ 9	+17	Vercelli	+10	[illegible]	B. Aires	+14	+20	Parigi	+ 2	+ 9
Napoli	+ 9	+16	Biella	[illegible]	[illegible]	Il Cairo	+20	+36	Stoccolma	+ 5	+ 8
Reggio C.	+15	+19	Genova	[illegible]	[illegible]	Ginevra	— 1	+ 5	Sydney	+13	+25
Palermo	+15	+16	Imperia	+12	+17	Lisbona	+ 5	+15	Tokyo	+12	+23
			Savona	[illegible]	[illegible]				Vienna	+17	+26

È cominciato il campionato nazionale serie A1 e A2

Baseball degli italiani

Lo chiamano lo sport dell'estate e in effetti può essere giocato soltanto quando c'è il sole e i prati sono soffici e verdi. Gli americani lo giocavano già durante la guerra di secessione: alcune dagherrotipie mostrano prigionieri sudisti impegnati contro gli yankee in un campo di concentramento improvvisato fra i boschi. E' il baseball (softball nella versione femminile) lo sport del futuro, il gioco nazionale non solo degli Stati Uniti ma anche del Giappone e di tanti altri Paesi che di americano hanno ben poco. E' un autentico coktail di sensazioni e di giochi, pronto ad esplodere alla prima fiammata, un colpo di mazza, una presa sbagliata, un lancio «pazzo», una contestazione sul piattello dove scivola l'atleta alla conquista del punto.

E' uno sport che in Italia conta ormai 70 mila giocatori, la maggior parte dei quali ha meno di 18 anni. E sono migliaia le ragazze che si divertono con il softball, cioè la disciplina agonistica più completa per lo sviluppo psicofisico della donna mettendo in movimento ogni parte del corpo, non soltanto alcune estremità come avviene in quasi tutti gli altri sport. Senza dimenticare che il gioco è una continua sollecitazione della mente e dunque uno stimolo anche nella crescita intellettuale. In Piemonte e in Liguria ormai lo giocano dappertutto. Ci sono paesi come Boves, Avigliana, Susa, Sant'Antonino dove è seguito ancor più del calcio. Non è una coincidenza che alla presidenza della Federazione sia arrivato proprio un piemontese, l'ex regista della televisione, Bruno Beneck, padre di due indimenticate campionesse del nuoto, Anna e Daniela. A Torino si gioca sul diamante di via Passo Buole, un ottimo impianto attorno al quale sono sorti altri campetti per il softball. Nei weekend estivi, i «diamanti» (così si chiamano i terreni di gioco) non bastano per accogliere le decine di partite organizzate dal comitato regionale.

Torino è rappresentata in Serie Nazionale, cioè il massimo campionato, da una società presieduta da Beppe Prone. Fino allo scorso anno era sponsorizzata dalla Martini e Rossi, ora attende un altro marchio. Nelle sue file, ragazzi in gamba come Costa, Borghino, Vegni, tutti del giro azzurro.

In Serie A-1, ecco il Novara di Alvise Cerati e Beppe Guilizzoni: quest'ultimo è anche allenatore della Nazionale. Uno dei ragazzi novaresi nei giorni scorsi è partito per gli Stati Uniti: si chiama Italo Fini, è andato ad allenarsi in un college della California. Lo hanno raggiunto altri due compagni, Pezzolato e Pisoni. Una bella esperienza.

Infine, sempre a livello di campionati nazionali, la A-2, che comprende fra le altre Sanremo (c'è uno splendido diamante in riva al mare), Savona (sorretta dalla passione del notaio Zanobini: la squadra ha come sponsor «Canale 5»), quindi il Cus Genova, mentre il Vercelli ha rinunciato e pertanto parteciperà al campionato minore. Nel softball, in evidenza la formazione di Settimo Torinese, ma anche a Novara le ragazze del Porta Mortara sono in gamba. Manca un complesso in grado di ripetere le tradizioni del passato quando il Car Renault vinceva lo scudetto tricolore e imperversava sugli stessi diamanti dove ora dominano le milanesi e le emiliane. Ci stanno pensando i coniugi Campioni, sempre sulla breccia quando si parla di softball.

Giorgio Gandolfi

Dove giocano le ragazze in Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA — Blue Sox, corso Borsalino 13 (telef. 0131 53.428).
BOVES — BS.C., via Circonvallazione 41 (0171 71.234).
CASTELLAMONTE — BSC (0124 32.292).
SETTIMO TORINESE — Via Collegno 34 (011 447.3100).
VERCELLI — SLIA, via Martiri del Kivu 35 (0161 392.869).
VERCELLI — Libertas, via Viviani (0161 63.677).
GIAVENO — La Salle, via Pacchiotti 51 (011 937.114).
CASTELNUOVO SCRIVIA — New B.S.C., via Zerba 51 (0131 856.934).
NOVARA — Centro Promozionale Educativo, via Fara 46 (0321 20.974).
NOVARA — B.C., via Balossini 2 (0321 391.272).
LA LOGGIA — Via Bistolfi 69 (011 965.8137).
MONCALIERI — BSC, via Carlo Alberto 3 (011 343.556).
MONDOVI' — Diamante, via Alba 59 (0174 40.988).
AVIGLIANA — New Star, via della Repubblica 9 (011 931.1147).
SALUZZO — BSC, piazza XX Settembre 15 (0175 45.179).
SANT'AMBROGIO — Red Lions, via Umberto I 159.
CASELLE — BSC, via Veronese 336/8 (011 211.615).
SETTIMO — Tempest, via Azeglio 2 (011 800.0143).
TORINO — Augusta, strada Maiole 9/7, Testona (011 647.1275); Softball Club, via Pozzo Strada 25 (011 793.715); Fontanesi, via Oberdan 128 (011 640.4278); Sparrow, corso B. Telesio 37 (011 722.400); Thor, corso Racconigi 222 (011 381.246); Junior Tende Nicolino, corso Telesio 37 (011 211.615); Fail Parej, corso Telesio 37 (011 722.400).
GENOVA — Azeta San Martino, via Montevideo 12/16 (010 300.168); Nervi Cusina, viale Franchini 8/6 (010 337.568); San Rocco, via Capri 71/7 (010 224.286); Cus Genova, via Montezovetto 21/A (010 303.001); US Vivaldi Nervi, via Castagnola 26/4 (010 396.864); Usve, piazza S. Maria 34 (010 290.894); Don Bosco, via Rolando 15, Samp. (010 454.754); Indians Pegli, via Prestinari 15/1 (010 480.201); Indians Prà, via Luigi Rizzo 155/4D (010 439.809); Pillo's, via Montezovetto 21/A (010 303.001).
SAVONA — Gianetto S.C., corso Italia 113/R (019 20.330); Guaia, via Torino 8 (019 20.830).
FINALE L. — Virtus, via Cappa 9 (019 600.687).
SANREMO — Via Matteotti 40/42 (0184 85.177).
RAPALLO — BSC, via Mameli 177/11 (0185 54.064).
BORGHETTO — SC, via Roma 25 (0182 970.162).
VENTIMIGLIA — Sport Club, via Cavour 24/B (0184 31.724).
NIZZA — Woody's Softball, Le Parc Florentin, A.S. Marguerite 26.